



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

Dipartimento d'Ingegneria e  
Scienze dell'informazione

Progetto:

## PlanIt

Titolo del documento:

### Sviluppo Applicazione



Gruppo T56  
Gabriele Lacchin, Denis Lucietto ed Emanuele Zini

## Indice

<b>Scopo del documento</b>	<b>2</b>
<b>1 User Flows</b>	<b>3</b>
<b>2 Application Implementation and Documentation</b>	<b>7</b>
<b>3 API documentation</b>	<b>45</b>
<b>4 FrontEnd Implementation</b>	<b>46</b>
<b>5 GitHub Repository and Deployment Info</b>	<b>57</b>
<b>6 Testing</b>	<b>59</b>
<b>7 Legenda Riferimenti</b>	<b>77</b>

## Scopo del documento

Il presente documento riporta tutte le informazioni necessarie per lo sviluppo di una parte dell'applicazione PlanIt. In particolare, presenta tutti gli artefatti necessari per realizzare i servizi di creazione e modifica di eventi, calendari e utente autenticato nel sito. Partendo dalla descrizione degli user flows legati, soprattutto, al ruolo dell'utente autenticato dell'applicazione, il documento prosegue con la presentazione delle API necessarie (tramite l'API Model e il Modello delle risorse) per poter visualizzare, creare e modificare sia gli eventi che i calendari necessari per implementare l'applicativo PlanIt, che ricordiamo essere un applicativo di gestione calendari. Per ogni API realizzata, oltre ad una descrizione delle funzionalità fornite, il documento presenta la sua documentazione e i test effettuati. Per i test effettuati, verrà anche fornito un documento html con il resoconto di questi. Infine una sezione è dedicata alle informazioni del Git Repository e il deployment dell'applicazione stessa.

Di seguito sono presenti gli argomenti che verranno trattati in questo documento.

- [User Flows](#);
- [Application Implementation and Documentation](#);
- [API Documentation](#);
- [FrontEnd Implementation](#);
- [GitHub Repository and DeploymentInfo](#);
- [Testing](#);

## 1 User Flows

In questa sezione del documento di sviluppo riportiamo gli "user flows" riguardanti, soprattutto, il ruolo dell'utente autenticato nel nostro sito. Questa figura descrive gli "user flows" relativi alle funzionalità che abbiamo reso disponibili in questo prototipo dell'applicativo PlanIt. Come si può notare dall'"user flow", l'utente, una volta autenticato, se non è la prima che accede al sito, visualizza la schermata "Calendario", schermata principale della nostra piattaforma. La procedura di autenticazione da parte dell'utente può contenere varie varianti; infatti l'utente ha la possibilità sia di accedere/registrarsi mediante proprie credenziali sia mediante un proprio account Google. Nel caso in cui si fosse registrato mediante credenziali e avesse dimenticato la propria password, l'utente ha la possibilità di fare il "reset password" per recuperare il proprio account indicando a quale indirizzo email inviare l'email di recupero.

Inoltre, per il bivio "token di accesso ancora valido" si intende dire che, dopo aver fatto l'accesso al sito da un browser, si ottiene un token, per cui le seguenti volte, per un periodo di tempo (il "time to live" di tale token) viene fatto direttamente l'indirizzamento alla pagina "Calendario", dopo aver premuto su "Login", senza dover inserire di nuovo le proprie credenziali di accesso. Ma, la prima volta che si fa accesso su PlanIt, quindi dopo la registrazione, prima di essere indirizzato alla schermata "Calendario", l'utente autenticato è indirizzato alla pagina "Inserimento soprannome", dove può inserire un "soprannome" da utilizzare al posto della sua "email". Nel caso in cui non gli interessasse, può andare direttamente alla pagina "Calendario" premendo su "salta". Una volta effettuato l'accesso, l'utente, divenuto utente autenticato, visualizza la schermata "Calendario" da cui:

- può accedere alla seconda schermata implementata, ovvero "Eventi";
- può fare diverse funzionalità direttamente da questa schermata, come: visualizzare periodi temporali diversi nel calendario, filtrare i calendari che si visualizzano, visualizzare le impostazioni degli eventi presenti nel calendario, creare eventi singoli e calendari direttamente da questa schermata, anziché andando nella schermata "Eventi", dove, però, c'è anche la possibilità di modificare ed eliminare quest'ultimi.

Si specifica che per "compilazione evento", azione presente sia quando si modifica che crea un evento singolo, si intende la definizione di vari campi, ovvero:

- titolo, campo da completare obbligatoriamente per far andare a buon fine la procedura di creazione o modifica evento; nel caso in cui il "titolo" non fosse definito, la procedura di salvataggio dell'evento non può andare a fine e appare un pop-up di errore con scritto "Devi inserire il titolo" e rimane la schermata di creazione evento da completare. Questa procedura è segnalata anche nel diagramma dell' "user flows" con "salvataggio non è andato a buon fine, non tutti i campi obbligatori sono stati compilati";
- data, campo da completare obbligatoriamente per far andare a buon fine la procedura di creazione o modifica evento; nel caso in cui la "data" non fosse definita, la procedura di salvataggio dell'evento non può andare a fine e appare un pop-up di errore con scritto "Devi inserire una data" e rimane la schermata di creazione evento da completare. Questa procedura è segnalata anche nel diagramma dell' "user flows" con "salvataggio non è andato a buon fine, non tutti i campi obbligatori sono stati compilati";
- persone, ovvero quali persone partecipano a tale evento. Si specifica, cosa già fatta nell' "userflow", che per inserire una persona, bisogna scrivere l' "email" con cui tale persona si è registrata su PlanIt e schiacciare "invio". A quel punto parte un controllo fatto da noi, per vedere se tale "email" sia valida, ovvero che appartenga ad un utente autenticato registrato nel sito. Nel caso non lo fosse, appare un pop-up "Invalid email". Invece nel caso in cui fosse valida, questa persona viene aggiunta alla lista di persone con cui è condiviso tale calendario e al posto della sua email, appare il suo "username" nel caso in cui ne avesse uno. Inoltre, nel caso si volesse togliere una persona aggiunta alla lista di "persone", si può premere sulla "x" o "canc" per eliminarla da "persone".
- priorità, campo facoltativo;
- difficoltà, campo facoltativo;
- calendario, ovvero calendario a cui appartiene l'evento che si sta modificando o creando. Questo è un campo da completare obbligatoriamente per far andare a buon fine la procedura di creazione o modifica evento;

- notifiche, ovvero quando ricevere la notifica di tale evento.

Infine per "compilazione calendario", azione presente sia nella "creazione" che "modifica" calendario, sin intende la definizione di vari campi, ovvero:

- persone, ovvero quali persone partecipano a tale calendario, ovvero che partecipano agli eventi appartenenti a tale calendario. Si specifica, cosa già fatta nell' "userflow" che per inserire una persona, bisogna scrivere l' "email" con cui tale persona si è registrata su PlanIt e schiacciare "invio". A quel punto parte un controllo fatto da noi, per vedere se tale "email" sia valida, ovvero che appartenga ad un utente autenticato registrato nel sito. Nel caso non lo fosse, appare un pop-up "Invalid email". Invece nel caso in cui fosse valida, questa persona viene aggiunta alla lista di persone con cui è condiviso tale calendario e al posto della sua email, appare il suo "username" nel caso in cui ne avesse uno.  
Inoltre, nel caso si volesse togliere una persona aggiunta alla lista di "persone", si può premere sulla "x" o "canc" per eliminarla da "persone".
- nome del calendario, campo che deve essere definito per forza per l'esito positivo della procedura di creazione o modifica; nel caso in cui il "nome" non fosse definito, la procedura di salvataggio del calendario non può andare a fine e appare un pop-up di errore con scritto "Devi inserire il nome" e rimane la schermata di creazione calendario da completare. Questa procedura è segnalata anche nel diagramma dell' "user flows" con "salvataggio non è andato a buon fine, non tutti i campi obbligatori sono stati compilati";
- colore, campo che deve essere definito per forza per l'esito positivo della procedura di creazione o modifica; questo non è altro che il colore con cui saranno mostrati gli eventi appartenenti a tale calendario;
- fuso orario, campo facoltativo;
- impostazioni predefinite degli eventi, ovvero definizione di alcuni campi con cui si vanno a precompilare gli eventi appartenenti a quel calendario. Ovviamente, nella creazione o modifica di un evento, questi campi precompilati potranno essere modificati. Si specifica che nelle impostazioni predefinite degli eventi, i seguenti campi sono compresi: durata, priorità, difficoltà, luogo e notifiche.

Come già detto precedentemente, dalla schermata "Calendario", si può passare alla schermata "Eventi", dove è possibile:

- creare eventi singoli, allo stesso modo che si può fare dalla schermata "Calendario";
- modificare gli eventi singoli;
- eliminare gli eventi singoli;
- creare calendari;
- eliminare calendari.

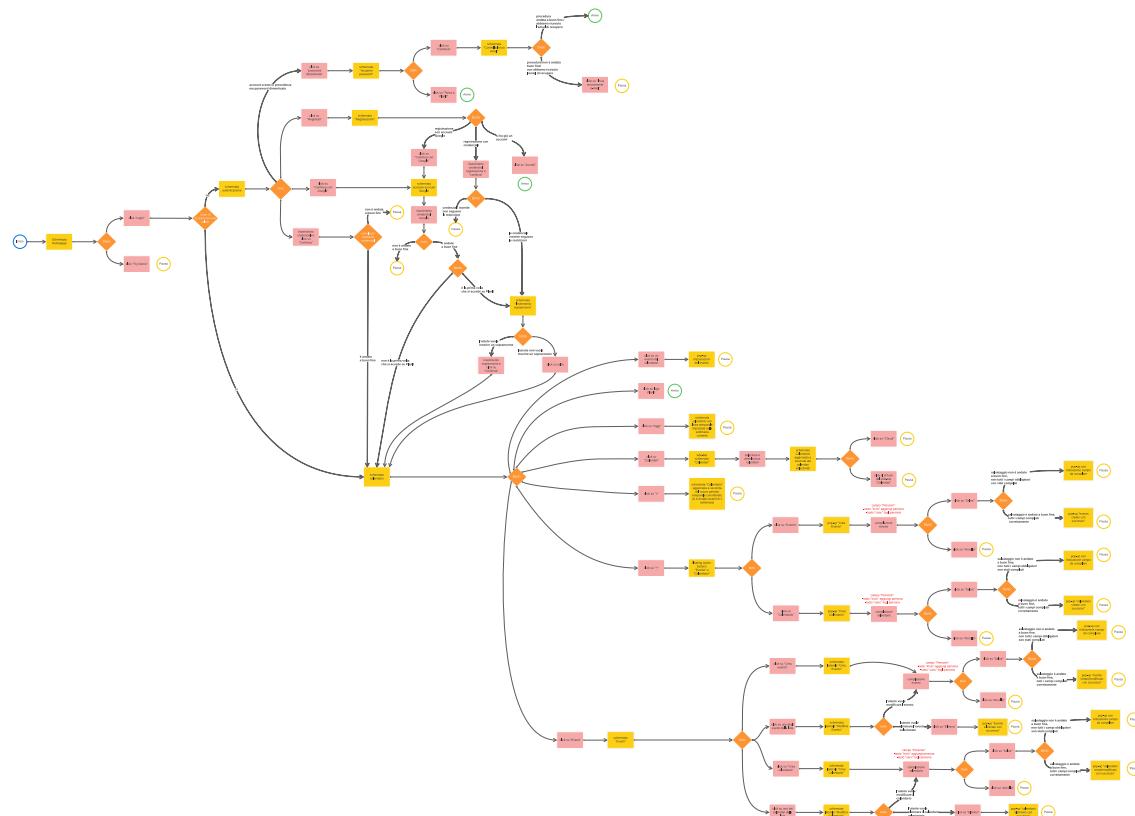
Si precisa che in questo prototipo del sito PlanIt non sono stati sviluppati gli eventi ripetuti, dunque schiacciando il bottone "Crea Evento Ripetuto" non si ottiene nessun effetto.

Nella prima foto sottostante è presente l'interno "user flow", ma per comodità, visto che è molto grande, abbiamo deciso d' inserire anche due "user flow" che non sono altro che il primo totale, ma diviso in due: uno che mostra l' "user flows" riguardo a tutto il processo di autenticazione, l'altro "user flows" riguarda a ciò che può fare l'utente una volta autenticato ed entrato effettivamente nel sito. In questo modo queste due "macro" azioni, che sono percorribili dall'utente, sono più facilmente visualizzabili. Ad ogni modo, come per tutte le foto, come nota a piè di pagina è presente il link alla repo GitHub, dove è possibile scaricare ciascuna immagine per poterla vedere meglio.

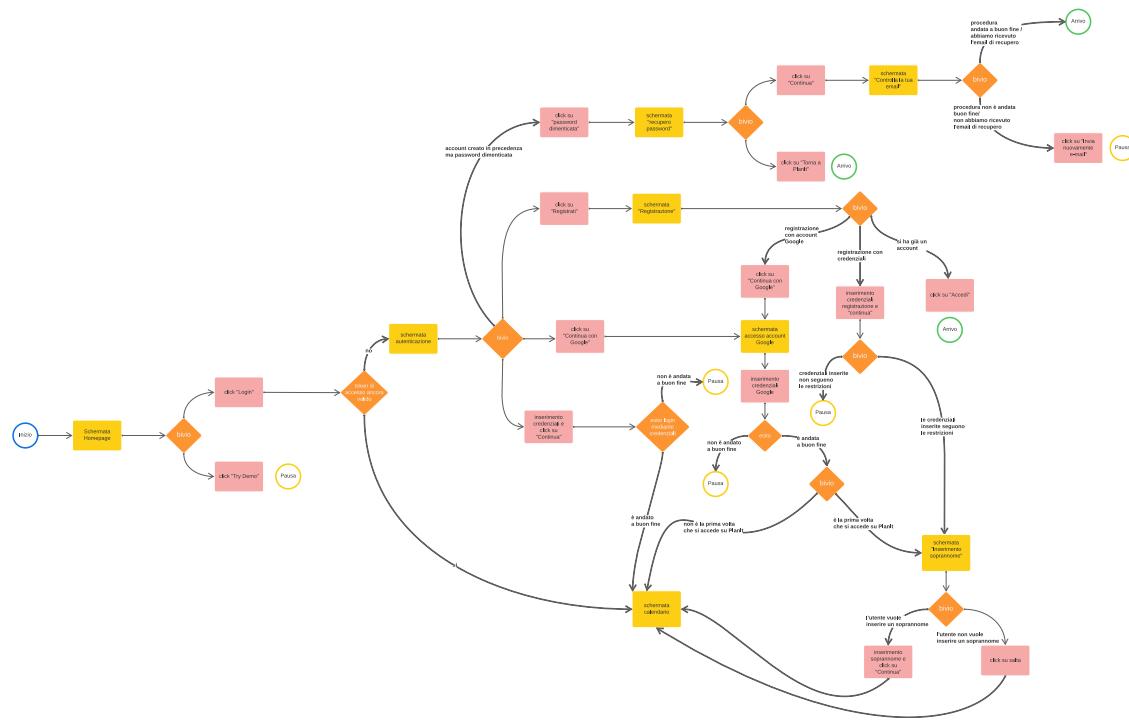
Infine, inseriamo anche la legenda con cui sono stati fatti questi "user flows".



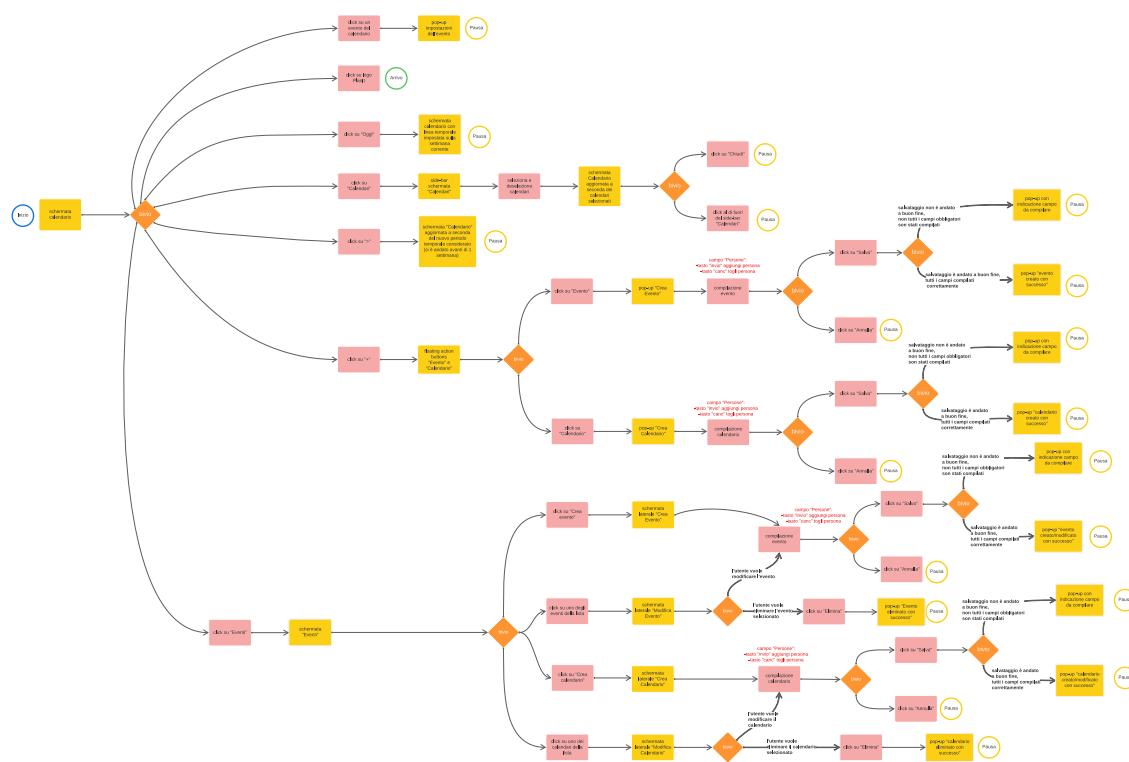
Legenda



UserFlow completo



UserFlow autenticazione



UserFlow all'interno del sito dopo l'autenticazione

[Immagine PNG/SVG](#) User Flow - autenticazione

[Immagine PNG/SVG](#) User Flow all'interno del sito dopo l'autenticazione

## 2 Application Implementation and Documentation

Nelle sezioni precedenti abbiamo individuato tutte le procedure e funzionalità che sono implementate nel prototipo del sito PlanIt e di come l'utente autenticato può utilizzarle nel suo flusso applicativo mostrando il diagramma "user flow". L'applicazione è stata sviluppata utilizzando NextJS (anche TypeScript ma solo in piccola parte per la documentazione) per la parte di API e FrontEnd, inoltre per la parte di UI (user interface) sono stati utilizzati anche CSS e React. Per la gestione dei dati abbiamo utilizzato MongoDB e la libreria mongoose. Per la gestione di autenticazione all'interno del sito abbiamo utilizzato il sistema esterno Auth0. Per la produzione della documentazione delle APIs abbiamo usato la libreria Swagger per NextJS, invece per il testing, sempre delle APIs, è stato usato il framework di JavaScript Jest. Infine, per fare le chiamate delle APIs da FrontEnd usiamo la libreria di JavaScript Axios.

### APD1 : Project Structure

La struttura del progetto è presentata nelle seguenti foto ed è composto da una cartella "api", dove sono presenti tutte le funzioni per la gestione delle APIs locali, divisi in base a quale struttura dati gestiscono (ovvero "event", "calendar", "user"), di una cartella "pages", al cui interno oltre che la cartella "api", sono presenti anche i file di estensione React indispensabili per comporre le interfacce grafiche di ciascuna schermata presente nel sito PlanIt, di una cartella "lib", in cui sono presenti i file usati per andare a stabilire la connessione con il database MongoDB, e, infine, di una cartella "models", dove ci sono i modelli di oggetti implementati per la gestione di dati del nostro sito. Si evidenzia che i modelli definiti sono presenti nel database MongoDB.

Sottolineiamo che le uniche "pages" che sono state sviluppate in maniera completa sono "Calendario" e "Eventi". Evidenziamo che le varie componenti che vanno a comporre queste schermate sono state sviluppate in React nella cartella "components", che può essere sempre visualizzata nella seguente foto.

Inoltre, nella cartella "styles" sono presenti i file "css" sviluppati per andare a definire i stili dei moduli presenti nell'interfaccia grafica, che saranno visualizzabili dall'utente che entra nel sito PlanIt.

```
> __tests__  
> .next  
  < components  
    < Activity.jsx  
    < Button.jsx  
    < CalendarList.jsx  
    < calendarMenu.jsx  
    < CheckCalendar.jsx  
    < Container.jsx  
    < CreateEvento.jsx  
    < CreateCalendar.jsx  
    < dayBox.jsx  
    < Fab.jsx  
    < FabButton.jsx  
    < Hour.jsx  
    < IconButton.jsx  
    < IconText.jsx  
    < LoginButton.jsx  
    < Menu.jsx  
    < ModificaCalendario.jsx  
    < ModificaEvento.jsx  
    < Navbar.jsx  
    < Persone.jsx  
    < ResizeButton.jsx  
    < Sidebar.jsx  
    < VisualizzaEvento.jsx  
    < VoceCalendario.jsx  
> coverage  
< lib  
  < dbConnect.js  
  < mongoDB.js  
< models  
  < Calendario.js  
  < Evento.js  
  < funzioniDiSupporto.js  
  < UtenteAutenticato.js  
> node_modules  
< pages  
< api  
< auth  
  < [...auth0].js  
< calendar  
  < [userId].js  
  < index.js  
< event  
  < [IDCalendario].js  
  < index.js  
< user  
  < email  
    < [email].js  
  < userId  
    < [userId].js  
    < index.js  
  < doc.js  
  < _app.js  
  < account.jsx  
  < ApiDoc.tsx  
  < attivita.jsx  
  < calendario.jsx  
  < dashboard.jsx  
  < eventi.jsx  
  < index.jsx  
  < soprannome.jsx  
< public  
  > assets  
  > coverage  
  < favicon.ico  
  < favicon.svg  
  < swagger.json  
  < test-report.html
```

Struttura codice sorgente, 1a parte

```
└── public
    ├── assets
    ├── coverage
    └── favicon
        ├── favicon.ico
        └── favicon.svg
    └── swagger.json
    └── test-report.html
└── styles
    ├── account.module.css
    ├── activity.module.css
    ├── attivita.module.css
    ├── button.module.css
    ├── calendario.module.css
    ├── calendarMenu.module.css
    ├── checkCalendar.module.css
    ├── container.module.css
    ├── createCalendar.module.css
    ├── createEvent.module.css
    ├── dashboard.module.css
    ├── dayBox.module.css
    ├── eventi.module.css
    ├── fab.module.css
    ├── fabButton.module.css
    ├── globals.css
    ├── home.module.css
    ├── hour.module.css
    ├── iconButton.module.css
    ├── iconText.module.css
    ├── menu.module.css
    ├── navbar.module.css
    ├── persone.module.css
    ├── resizeButton.module.css
    ├── sidebar.module.css
    ├── soprannome.module.css
    └── voceCalendario.module.css
    └── .gitignore
    └── jest
        ├── jest-mongodb-config.js
        ├── jest.config.js
        ├── jest.setup.js
        └── jsonconfig.json
    └── next
        ├── next-env.d.ts
        ├── next-swagger-doc.json
        ├── next.config.js
        ├── package-lock.json
        └── package.json
        └── README.md
    └── tsconfig.json
    └── yarn.lock
```

Struttura codice sorgente, 2a parte

## APD2 : Project Dependencies

I seguenti moduli sono stati utilizzati e aggiunti al file "package.json", il cui contenuto è anche visualizzabile nella seguente foto:

- MongoDB, usato per fare il testing.
- Mongoose, libreria usata per connettersi al database MongoDB.
- NextJS, framework utilizzato per lo sviluppo delle APIs e del FrontEnd del sito PlanIt;
- Swagger, tool utilizzato per la documentazione delle APIs; la libreria "next-swagger-doc", da noi utilizzata, è semplicemente Swagger per Next.
- React, libreria di JavaScript per l'implementazione dell'UI del sito.
- Jest, framework di JavaScript utilizzato per andare a fare il testing delle APIs.
- TypeScript, estensione di JavaScript, usata solo in minima parte nello sviluppo delle APIs, ovvero nello sviluppo degli esempi per la documentazione di queste.
- Axios, libreria di JavaScript che permette da FrontEnd di connettersi con le API di backend e gestire le richieste effettuate tramite il protocollo HTTP.
- Toastify, libreria di React che permette di fare dei pop-up di "notificacation"; pop-up di "notification" che utilizzeremo nel FrontEnd.
- Prettier, formattatore di codice. Lo abbiamo utilizzato per avere una formattazione di codice che fosse uguale per tutti.

```

1 {
2   name: "planit",
3   version: "0.1.0",
4   private: true,
5   scripts: {
6     "dev": "next dev",
7     "build": "next build",
8     "start": "next start",
9     "test": "jest --watchAll --silent=false --runInBand --
10       coverage",
11     "lint": "next lint",
12     "pretty": "prettier --write './**/*.js,jsx,json'"
13   },
14   dependencies: {
15     "@auth0/nextjs-auth0": "2.0.1",
16     "axios": "^1.2.2",
17     "mongodb": "3.5.9",
18     "mongoose": "^6.8.0",
19     "next": "13.0.6",
20     "next-swagger-doc": "^0.3.6",
21     "react": "18.2.0",
22     "react-dom": "18.2.0",
23     "react-toastify": "^9.1.1",
24     "swagger-ui-react": "^4.15.5"
25   },
26   devDependencies: {
27     "@shelf/jest-mongodb": "^4.1.4",
28     "@testing-library/jest-dom": "^5.16.5",
29     "@testing-library/react": "^13.4.0",
30     "@types/node": "18.11.12",
31     "jest": "^29.3.1",
32     "jest-environment-jsdom": "^29.3.1",
33     "jest-html-reporter": "^3.7.0",
34     "node-mocks-http": "^1.12.1",
35     "prettier": "^2.8.1",
36     "typescript": "4.9.4"
37 }

```

### APD3 : Project Data or DB

Per la gestione dei dati utili all'applicazione abbiamo definito tre principali strutture dati, come illustrato nelle seguenti immagini. Infatti, le strutture dati che abbiamo deciso di avere in questo prototipo del nostro sito PlanIt, sono:

- "UtenteAutenticato", struttura dati che individua l'utente che si è autenticato ed accede al sito;
- "Evento", componente fondamentale del calendario, che sta alla base della logica del nostro sito ideato.
- "Calendario", contenitore di eventi, struttura dati sopra citata.

Collection Name	Documents	Logical Data Size	Avg Document Size	Storage Size	Indexes	Index Size	Avg Index Size
Calendario	1	37B	37B	36KB	1	36KB	36KB
Evento	2	859B	430B	36KB	1	36KB	36KB
UtenteAutenticato	3	447B	149B	36KB	1	36KB	36KB

Collections delle strutture dati usate nell'applicazione

```
_id: ObjectId('63a709dadad816515f857b37')
userId: "User1"
email: "prova@example.com"
username: "Username1"
__v: 0
```

Tipo di dato "Utente Autenticato"

```
_id: ObjectId('63a71058d0009bdc566244f7')
nome: "calendarioTestProval"
> fusoOrario: Object
  colore: "#7C36B9"
> partecipanti: Array
  principale: false
> impostazioniPredefiniteEventi: Object
  __v: 0
```

Tipo di dato "Calendario"

---

Immagine [PNG](#) Collections

Immagine [PNG](#) Tipo di dato "Utente Autenticato"

Immagine [PNG](#) Tipo di dato "Calendario"

```

_id: ObjectId('63a71058d0009bdc566244f7')
nome: "calendarioTestProva"
fusoOrario: Object
  GMTOffset: 0
  localita: "London"
  _id: ObjectId('63a71058d0009bdc566244f3')
  colore: "#7C36B9"
partecipanti: Array
  0: "utenteTestCalendarioPOST"
  principale: false
impostazioniPredefiniteEventi: Object
  titolo: ""
  descrizione: ""
  durata: 30
  tempAnticNotifica: 30
luogo: Object
  latitudine: ""
  longitudine: ""
  _id: ObjectId('63a71058d0009bdc566244f6')
  priorita: 6
  difficolta: 6
  _id: ObjectId('63a71058d0009bdc566244f5')
__v: 0

```

Tipo di dato "Calendario" con gli oggetti contenuti "esplorati"

```

_id: ObjectId('63a716e90f7f46594cb1d7f5')
userId: "utenteTestEventoPOST"
IDCalendario: "63a716e90f7f46594cb1d7f3"
titolo: "titoloTestPostEvento"
isEventoSingolo: true
luogo: Object
  priorita: 5
  difficolta: 1
notifiche: Object
  durata: 10
eventoSingolo: Object
  eventoRipetuto: null

```

Tipo di dato "Evento", in questo caso è un evento singolo, che quindi è presente solo in un giorno specifico

```
_id: ObjectId('63a716e90f7f46594cb1d7f5')
userId: "utenteTestEventoPOST"
IDCalendario: "63a716e90f7f46594cb1d7f3"
titolo: "titoloTestPostEvento"
isEventoSingolo: true
luogo: Object
  latitudine: 25.652291
  longitudine: 51.487782
  priorita: 5
  difficolta: 1
notifiche: Object
  titolo: "Partita tra poco"
  data: Array
    0: 1970-07-13T12:08:51.689+00:00
    1: 1970-07-13T12:08:52.689+00:00
  durata: 10
eventoSingolo: Object
  data: 1970-07-13T12:08:51.689+00:00
  isScadenza: true
  eventoRipetuto: null
```

Tipo di dato "Evento" singolo con gli oggetti contenuti "esplorati"

```
_id: ObjectId('63a7159f8eef7a2f103a7ad9')
userId: "utenteTestEventoPOST"
IDCalendario: "63a7159f8eef7a2f103a7ad8"
titolo: "titoloTestPostEvento"
isEventoSingolo: false
luogo: Object
  priorita: 5
  difficolta: 1
notifiche: Object
  durata: 10
  eventoSingolo: null
  eventoRipetuto: Object
```

Tipo di dato "Evento", in questo caso è un evento ripetuto, che quindi è presente su più giorni

```
_id: ObjectId('63a7159f8eef7a2f103a7ad9')
userId: "utenteTestEventoPOST"
IDCalendario: "63a7159f8eef7a2f103a7ad8"
titolo: "titoloTestPostEvento"
isEventoSingolo: false
✓ luogo: Object
    latitudine: 25.652291
    longitudine: 51.487782
    priorita: 5
    difficolta: 1
✓ notifiche: Object
    titolo: "Partita tra poco"
    ✓ data: Array
        0: 1970-07-13T12:08:51.689+00:00
        1: 1970-07-13T12:08:52.689+00:00
    durata: 10
    eventoSingolo: null
✓ eventoRipetuto: Object
    numeroRipetizioni: 5
    ✓ impostazioniAvanzate: Object
        > giorniSettimana: Array
            data: 2022-12-16T12:37:31.689+00:00
```

Tipo di dato "Evento" ripetuto con gli oggetti contenuti "esplorati"

## APD4 : Project APIs

In questo capitolo, verranno presentate le APIs che sono state sviluppate in questo prototipo del sito PlanIt. Infatti, si passerà dall'esposizione dell' Extract Diagram, diagramma che serve come collegamento tra il Class Diagram alla APIs, e Resources Models, diagramma in cui sono presenti tutte le risorse implementate, alla descrizione del vero e proprio codice delle APIs, presentati in questi primi diagrammi.

### 4.1 : Resources Extraction from the Class Diagram

Questo diagramma si può dire che faccia da vero e proprio "ponte" tra Class Diagram, presentato nel documento D3, e le resources che andremo ad implementare con le nostre APIs.

Come si può notare, abbiamo individuato dodici resources che riteniamo fondamentali per sviluppare la logica che sta alla base del nostro sito PlanIt.

- Partendo dalla classe "UtenteAutenticato", presentata in [D3 DCL1](#) , abbiamo individuato tre resources, ovvero:
  - CreaAccount, di tipo POST. Risorsa che ha lo scopo di creare un account all'interno del database MongoDB e per questo motivo ha l'etichetta "BackEnd"; infatti l'effetto principale di questa API avviene nel "BackEnd" con la creazione dell'account nel database.  
L'account è una struttura dati già presentata nel capitolo precedente, ovvero "UtenteAutenticato", e l'input delineato è un "body" in quanto è formato da più di tre parametri, i quali verranno specificati e descritti nel diagramma Resources Model, presentato nel successivo capitolo.
  - ModificaAccount, di tipo PUT. Risorsa che ha il fine di dare la possibilità di andare a modificare un account già presente nel nostro database. L'etichetta "BackEnd" e l'input body sono presenti per gli stessi motivi definiti per la resource "CreaAccount".
  - GetDatiAccount, di tipo GET. API che ha lo scopo di ottenere i dati di un "UtenteAutenticato" conoscendo l'userId di tale utente. L'effetto ultima di questa resource è nel FrontEnd, in quanto i dati appariranno all'utente e quindi si è deciso di mettere come sua etichetta "FrontEnd"
  - GetDatiAccount\_email, di tipo GET. Risorsa analoga a quella precedente, con la sola differenza che l'account, da cui estrarre i dati, non è definito mediante l' "userId", "id" e stringa che identifica univocamente un utente, ma mediante la sua email che ha utilizzato per registrarsi.
- Dopo abbiamo individuato altre tre resources, partendo dalla classe "Evento", già presentata in [D3 DCL6.2](#) , ovvero:
  - creaEvento, di tipo POST. Resource che ha lo scopo di andare a creare un evento che viene salvato nel database MongoDB. L'input che viene preso da questa API è un insieme di parametri che vanno a formare un oggetto di tipo "Evento", struttura dati già definita nel capitolo precedente, e l' "userId" dell'utente autenticato che vuole creare tale Evento. In quanto sono più di tre parametri, in questo diagramma non siamo andati a specificare questi input, ma è stato fatto nel "Resources Model" ([APD4.2.2](#)) e qua abbiamo scritto solo "body". In quanto ha un effetto sul "BackEnd", con il salvataggio dell'evento nel database, abbiamo indicato come etichetta "BackEnd".
  - modificaEvento, di tipo PUT; grazie alla sua esecuzione abbiamo la modifica di un determinato evento già presente nel database appartenente ad un utente. In quanto ha un effetto finale nel database, gli abbiamo attribuito l'etichetta "BackEnd".
  - eliminaEvento, di tipo DELETE. Lo scopo di questa resource è quello di dare la possibilità di eliminare un "Evento" dato il suo "IDEvento" e l'"userId" dell'utente autenticato che ha questo determinato "Evento" che vuole eliminare. In quanto ha un effetto finale nel database, gli abbiamo attribuito l'etichetta "BackEnd".
  - getEventi, di tipo GET. Risorsa mediante cui si ottengono gli eventi di un calendario, dato l'"userId" dell'utente che ha tale calendario e l' "IDCalendario" del calendario da cui vogliamo estrarre gli eventi. L'etichetta "FrontEnd" è

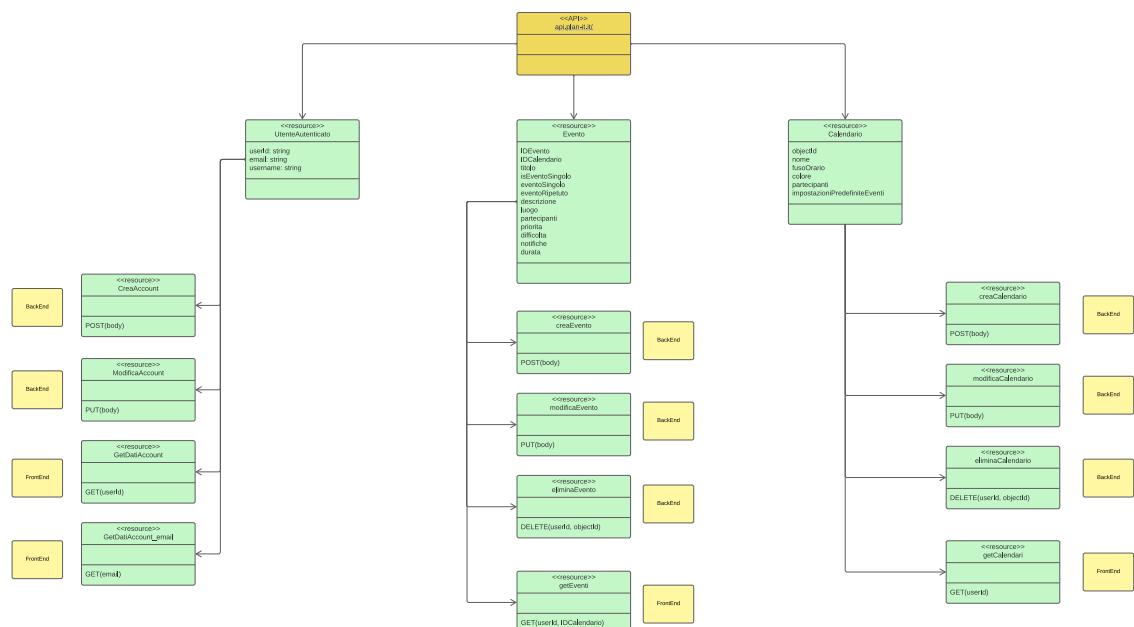
stata messa in quanto questa API è fondamentale per mostrare all'utente finale nell'user interface gli eventi di un determinato calendario.

Si specifica che tutte le resources individuate riguardano a funzioni già presentate in [D3 DCL6.2](#) .

- Infine abbiamo sviluppato tre resources per la classe "Calendario", tipo di dato già presentato nel precedente capitolo, le cui funzionalità e attributi sono stati descritti in [D3 DCL6.1](#) . Le tre resources sono:

- creaCalendario, di tipo POST. API che ha lo scopo di creare un calendario all'interno del database MongoDB, e per questo motivo ha come etichetta "BackEnd". In quanto, per andare a creare un "Calendario" all'interno del database servono gli attributi che formano un oggetto di tipo "Calendario" e l' "userId" dell'utente che vuole creare tale calendario, come input abbiamo indicato body. L'input verrà descritto maggiormente nel Resources Model che viene presentato nel successivo capitolo.
- modificaCalendario, di tipo PUT; grazie alla sua esecuzione abbiamo la modifica di un determinato calendario già presente nel database appartenente ad un utente. In quanto ha un effetto finale nel database, gli abbiamo attribuito l'etichetta "BackEnd".
- eliminaCalendario, di tipo DELETE. Lo scopo di questa resource è quello di dare la possibilità di eliminare un "Calendario" dato il suo "IDCalendario" e l'"userId" dell'utente autenticato che ha questo determinato "Calendario" che vuole eliminare. In quanto ha un effetto finale nel database, gli abbiamo attribuito l'etichetta "BackEnd".
- getCalendari, di tipo GET. API che ha lo scopo di ottenere tutti i calendari di un determinato "UtenteAutenticato", dato il suo "userId". Questa risorsa è fondamentale per andare a mostrare i calendari appartenenti all'utente, che potrà, quindi, visualizzare.

Si specifica che tutte le resources individuate riguardano a funzioni già presentate in [D3 DCL6.1](#) .



[Immagine PNG/SVG](#) [Extract Diagram](#)

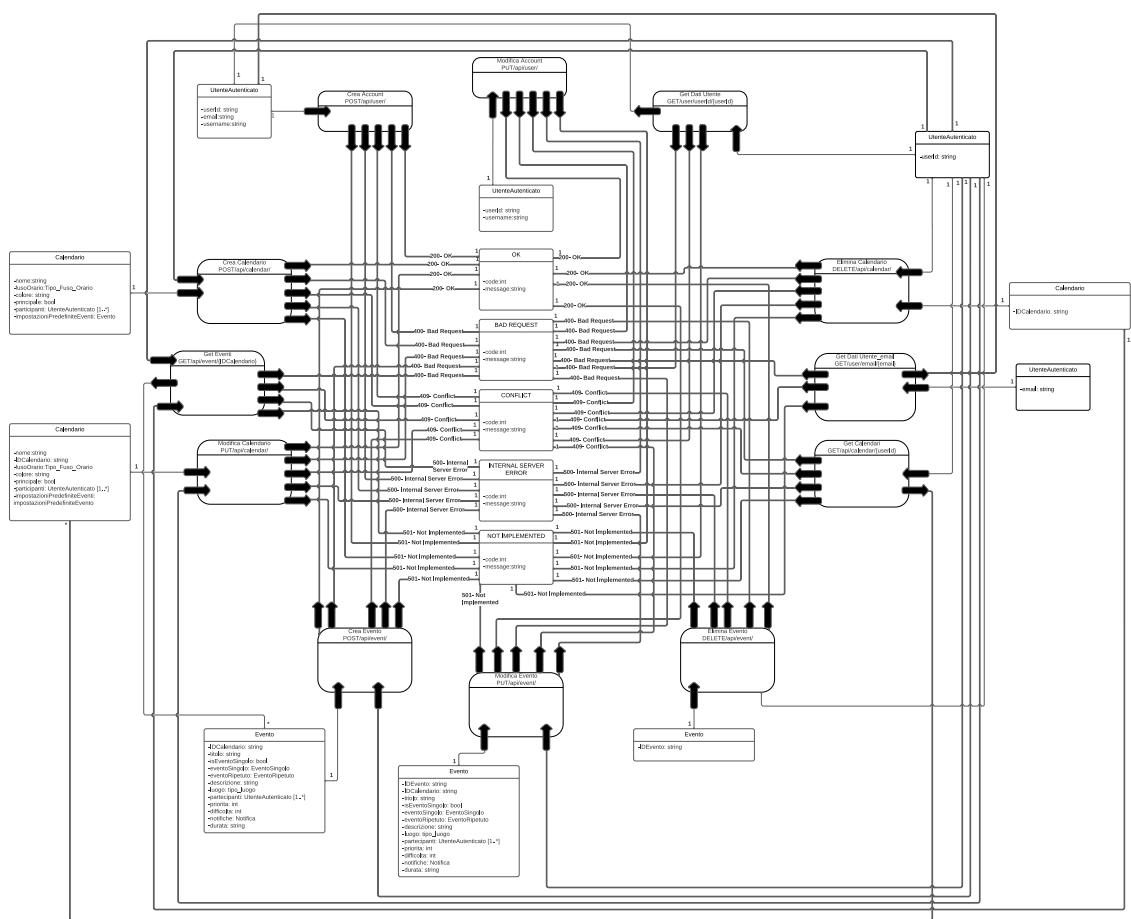
#### 4.2 : Resources Models

La seguente immagine mostra tutte le resources sviluppate nel nostro prototipo del sito PlanIt che sono state già presentate in parte nel precedente capitolo ([APD4.1](#)), ma in questo capitolo, e nelle seguenti figure, si va più nello specifico di come funzionano queste APIs, andando a specificare in maniera dettagliata gli input e gli output possibili di ciascuna risorsa.

Abbiamo deciso di non presentare solo il diagramma totale di tutti i resources models, ovvero quello successivo, ma anche altri tre diagrammi, con lo scopo di far visualizzare con più facilità tutte le risorse; infatti, si è andato a suddividere le resources presenti nel diagramma totale. Infatti in questi tre diagrammi sono presenti le resources, già presenti in quello totale, ma divise nei tre diversi diagrammi in base a come sono state già divise nell' Extract Diagram ([APD4.1](#)). C'è una cosa comune che si può notare prima di andare nel dettaglio della descrizione di ciascuna risorsa, ovvero che praticamente tutte le risorse danno le stesse possibili risposte/output, che sono:

- 200 OK. Serve ad indicare che la procedura effettuata dall'API è andata a buon fine e l'esecuzione è avvenuta con successo. Infatti "200 OK" è la risposta standard per le richieste HTTP andate a buon fine.
- 400 BAD REQUEST. Serve ad indicare che la richiesta non può essere soddisfatta a causa di errori di sintassi, quindi abbiamo ottenuto un errore dall'esecuzione dell' API. Per errori di sintassi si intendono errori che riguardano soprattutto l'input inserito, il quale ha un formato sbagliato e quindi la procedura che deve effettuare l'API non può andare a buon fine e si riceve un messaggio di errore accompagnato dal codice "400". Oppure, non si sono inseriti tutti i parametri necessari affinché l'API possa funzionare e quindi riceviamo sempre questo codice "400" con un messaggio di errore.
- 409 CONFLICT. Serve ad indicare che la richiesta non può essere portata a termine a causa di un conflitto con lo stato attuale della risorsa. Un caso che potrebbe portare ad un conflitto è ad esempio l'invio di un dato in input che è un duplicato di un dato già presente nel database, come un evento, calendario ed utente. Gli eventi, calendari e utenti duplicati inviati in input non possono essere creati e messi nel database, in quanto c'è il dato duplicato che crea conflitto. Questo errore lo otteniamo anche quando un determinato dato che stiamo passando non è presente nel database o non appartiene all'utente che lo sta inviando, questo può essere il caso in cui l' "userId" di un utente non esiste, oppure il "Calendario" o "Evento" passati con il loro "id" non appartengono a quell'utente identificato dall' "userId" inviato.
- 500 INTERNAL SERVER ERROR. Serve ad indicare un errore che riguarda il server interno. Questo errore non ha fatto andare a buon fine l'esecuzione dell' API, come ad esempio la sconnessione dal database MongoDB, dove sono inseriti i vari oggetti che vengono salvati.
- 501 NOT IMPLEMENTED. Questo errore indica che non si è stati in grado di soddisfare il metodo della richiesta. Quindi si può descrivere come un errore generico, che non specifica nessun dettaglio sul perché non sia andata a buon fine l'esecuzione dell' API.

Si specifica che da questo momento in poi, verranno scritti assieme i codici di risultato con i messaggi di risposta per pura comodità. Infatti invece che scrivere "Tale API invia "400" come codice di risposta e messaggio di errore "Wrong format for (something)", verrà scritto direttamente "Tale API invia come messaggio di errore "400 - Wrong format for (something)" ".



Resources Model completo

[Immagine PNG/SVG](#) Resources Model completo

#### 4.2.1 : Resource Models "Calendario"

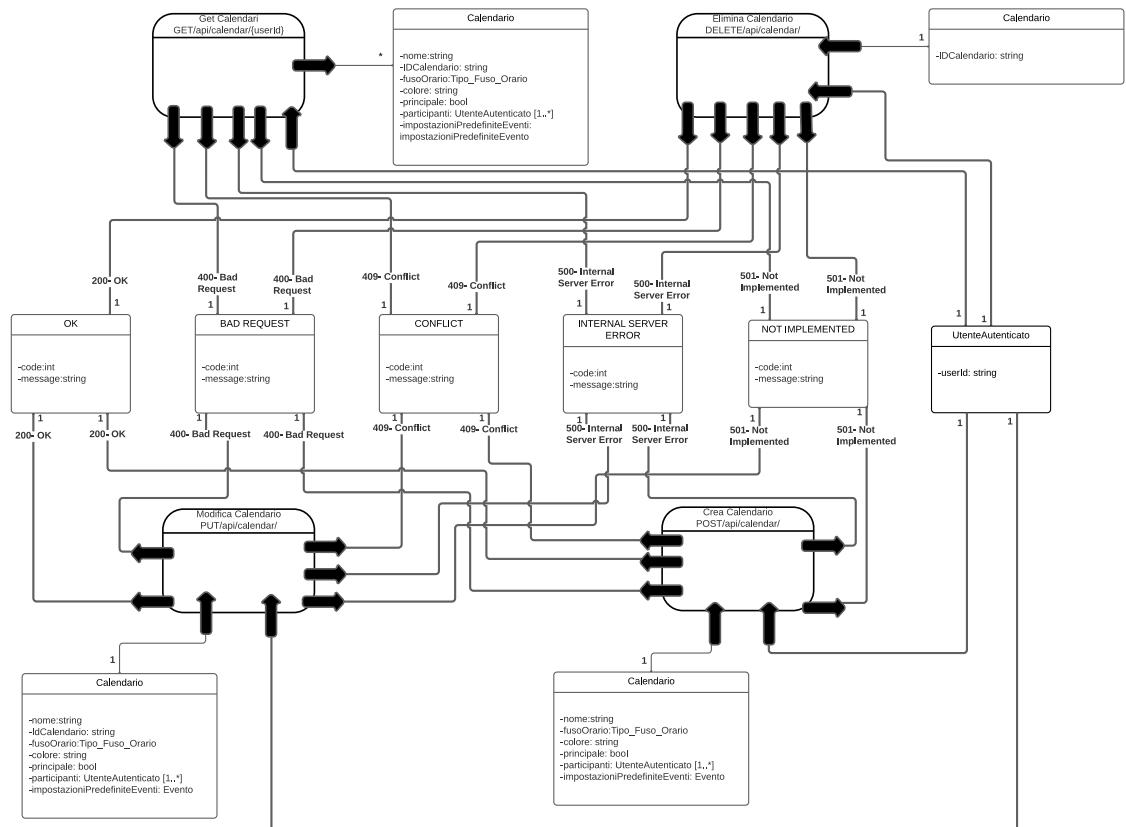
Nel seguente diagramma vengono presentate le APIs che riguardano la struttura dati "Calendario"; le risorse individuate per questa struttura dati, sono:

- "Elimina Calendario", resource di tipo DELETE. Questa API, già descritta in [APD4.1](#), ha la funzione di eliminare un calendario specifico, dato il suo "IDCalendario" e l' "userId" dell'utente autenticato che vuole eliminare quel determinato calendario. Gli output sono quelli già descritti in precedenza, ma specifichiamo quali sono i casi in cui si ottiene l'errore "400". Otteniamo questo errore di risposta, quando manca un parametro (messaggio di errore "Parameter missing"), ovvero o "userId" o "IDCalendario". Invece, l'errore "409" si ottiene quando l' "userId" è un duplicato (messaggio di errore "There are too many users with that userId") o non esiste (messaggio di errore "There is no user with that userId") o l' "IDCalendario", del calendario che si vuole eliminare, non appartiene alla lista di calendari di quell'utente specificato con l' "userId" (messaggio di errore "You do not own the calendar").
- "Modifica Calendario", resource di tipo PUT. Questa API, già descritta in parte in [APD4.1](#), ha la funzione di modificare un determinato calendario, dati tutti gli attributi che definiscono questa struttura dati modificata, e l' "userId" dell'utente che vuole modificare tale calendario. Specifichiamo, che si ottiene l'errore "400" ogniqualvolta non si è inserito uno degli attributi della struttura dati "Calendario", che si possono osservare nell'oggetto "Calendario" in input a questa API, con il messaggio "Parameter missing".  
Infine, questa resource ha anche gli errori che verranno specificati nella descrizione di "Crea Calendario", descritta qua sotto.
- "Crea Calendario", resource di tipo POST. Questa API, già descritta in parte in [APD4.1](#), ha la funzione di creare e salvare nel database MongoDB il calendario formato dai parametri inviati in input per l'utente specificato con il parametro "userId". A differenza della resource PUT per il calendario, questa può avere anche dei campi vuoti in input senza che si ottenga un errore, ovvero questi campi: "fusoOrario", "colore", "principale" e "impostazioniPredefiniteEventi". Invece i parametri "nome" e "userId" devono essere per forza non vuoti. Però, è da specificare che dagli attributi "fusoOrario", "colore", "principale" e "impostazioniPredefiniteEventi" si possono ottenere altri errori, ovvero:
  - errore "400" nel caso in cui il colore inserito avesse un formato sbagliato ("400" con messaggio di errore "Wrong format for color");
  - errore "400" nel caso in cui il fusoOrario inserito avesse un formato sbagliato; infatti "GMTOffset" deve stare tra -12 e +12 e l'attributo "localita" deve essere diverso da "null". Se così non fosse riceviamo il codice "400" con messaggio di errore "Wrong format for fusoOrario";
  - errore "409" nel caso in cui principale fosse uguale a "true", ovvero stiamo creando il calendario principale di un utente, e l'utente, specificato dall' "userId" inserito, avesse già un calendario principale. Infatti non si possono avere più di un calendario principale, quindi otteniamo come risposta: "409 - There are too many primary calendars";
  - errore "400" con messaggio di errore "Wrong format for impostazioniPredefiniteEventi", nel caso in cui uno degli attributi che fa parte di questa struttura dati sia scritta in una sintassi sbagliata. Infatti "impostazioniPredefiniteEventi" è una struttura dati formata da più attributi ("titolo", "descrizione", "durata", "tempAntic", "luogo", "priorita", "difficoltà"), quindi si può ottenere il codice "400" con messaggio "Wrong format for impostazioniPredefiniteEventi" per ciascuno, eccetto "titolo" e "descrizione", degli attributi che formano quest'ultima struttura dati. Per sapere quali valori non sono considerati validi per tali campi, fare riferimento a [APD5.1](#).

Infine, l'errore "409" si potrebbe ottenere anche quando l' "userId" dell'utente, che sta creando il calendario, è un duplicato o non esiste nel database. Si ottiene come messaggio di errore: "There are too many users with that userId" o "There is no user with that userId" rispettivamente.

- "Get Calendari", resource di tipo GET. Resource che ha lo scopo di ottenere tutti i calendari appartenenti ad un utente, dato il suo "userId": questo, ovviamente, deve essere non vuoto per non ricevere il messaggio di errore "400 -

Parameter missing". Inoltre, nel caso in cui passassimo l' "userId" di un utente autenticato che non ha calendari, otteniamo il codice "409" con il messaggio di errore "There are no calendars with that userId". Gli altri errori e messaggi che si possono ricevere sono gli stessi già descritti in generale all'inizio del capitolo.



Resources Model riguardo solo il "Calendario"

#### 4.2.2 : Resource Models "Evento"

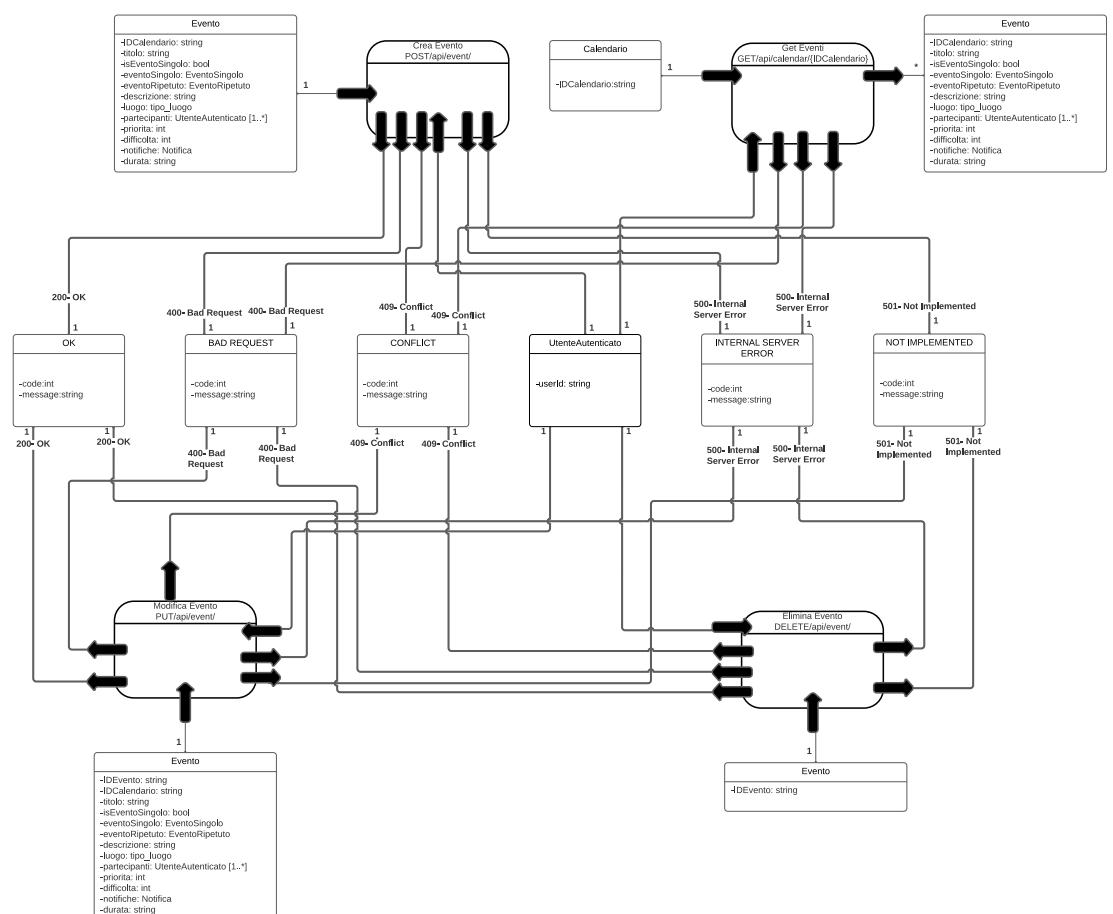
Nel seguente diagramma vengono mostrate le APIs che riguardano la struttura dati "Evento", già presentate in parte in [APD4.1](#); le APIs individuate per "Evento" sono:

- "Crea Evento", resource di tipo POST. Questa API ha lo scopo di andare a salvare un evento nel database usando i parametri dati in input. Gli output sono sempre quelli citati in generale in precedenza, ma si specifica che i parametri obbligatori, per non ottenere l'errore "400 - IDCalendar or titolo or evento details missing", sono: "IDCalendario", id del calendario in cui stiamo aggiungendo questo evento, "titolo", titolo dell'evento, "userId", id dell'utente che sta creando l'evento, "isEventoSingolo", booleano che indica se l'evento che si sta creando è un evento singolo o ripetuto. Inoltre se "isEventoSingolo" è uguale a true si deve avere anche l'oggetto "eventoSingolo" diverso da "null", invece se questo è uguale a false, "eventoRipetuto" deve essere diverso da "null".
  - "Modifica Evento", resource di tipo PUT. Questa resource ha lo scopo di andare a modificare un evento specifico appartenente ad un utente autenticato. A differenza dell' API "Crea Evento", questa API ha bisogno di tutti gli attributi che costituiscono la struttura dati "Evento" eccetto "eventoSingolo" o "eventoRipetuto", che possono essere uguali a "null", a seconda del valore del booleano isEventoSingolo, per i casi già citati per "Crea Evento". Dunque per non ricevere l'errore "400 - Parameter missing", questa resource ha bisogno di tutti gli attributi facenti parte di "Evento", che si possono osservare nel diagramma successivo e in [APD3](#). Gli altri errori che si possono ottenere da questa resource sono gli stessi già citati in precedenza in generale; ovviamente visto

Immagine [PNG](#)/[SVG](#) Resources Model riguardo solo il "Calendario"

che i parametri da inserire obbligatoriamente sono di più, è più facile che si possa sbagliare e ottenere l'errore "400 - Wrong format for (inserted parameter incorrectly)".

- "Elimina Evento", resource di tipo DELETE. Questa API ha lo scopo di eliminare un specifico evento di un utente autenticato, per questo motivo i parametri necessari sono: "IDEvento", "id" dell'evento che si vuole eliminare, e "userId", "id" dell'utente autenticato che vuole eliminare un suo evento. Se manca uno dei due parametri, ovviamente si ottiene l'errore "400 - Parameter missing". Gli altri output che si possono ottenere da questa API, sono quelli già descritti nella lista di possibili risposte di ciascuna API, con particolare attenzione al caso in cui viene inviato l' "IDEvento" di un evento che non appartiene a quel dato "userId"; in questo caso, si riceve l'errore "400 - You do not own the event".
- "Get Eventi", resource di tipo GET. API che ha la funzione di ritornare tutti gli eventi di un dato calendario. I parametri necessari, affinché questa resource possa effettuare il suo lavoro, sono l' "IDCalendario", "id" del calendario di cui vogliamo ottenere gli eventi, e l' "userId" dell'utente che ha tale calendario. Questi devono essere diversi da "null" per non ricevere il messaggio di errore "400 - Parameter missing". Inoltre, nel caso in cui passassimo l' "IDCalendario" di un calendario vuoto, ovvero senza eventi, viene ritornato il codice "409" con il messaggio di errore "There are no events with that userId and IDCalendario". Gli altri errori e messaggi che si possono ricevere sono gli stessi già descritti in generale all'inizio del capitolo.



Resources Model riguardo solo l' "Evento"

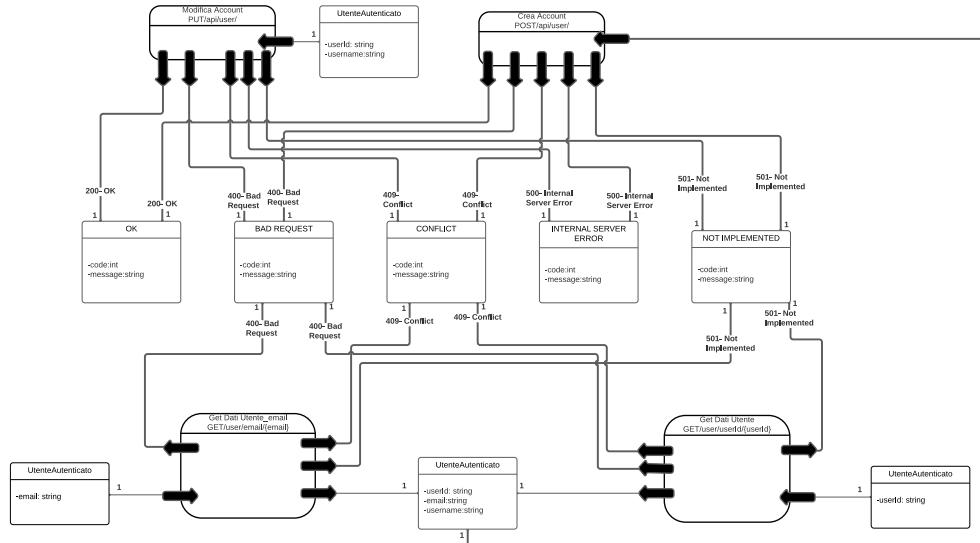
#### 4.2.3 : Resource Models "UtenteAutenticato"

Nel seguente diagramma vengono mostrate le APIs che riguardano la classe "Uten-

Immagine [PNG/SVG](#) Resources Model riguardo solo l' "Evento"

teAutenticato", già presentate in parte in [APD4.1](#); le APIs individuate per "UtenteAutenticato" sono:

- "Modifica Account", resource di tipo PUT. La funzione di questa API è di modificare l' "username" di un utente autenticato, dato il suo "userId" e il nuovo "username"; ovviamente, per effettuare tale azione e non ricevere il messaggio di errore "400 - Parameter missing", i parametri sopra citati devono essere sempre presenti. Gli altri errori che si possono riscontrare sono sempre i soliti presentati in generale all'inizio di questo capitolo.
- "Crea Account", resource di tipo POST. Lo scopo di questa resource è quella di creare un account all'interno del database, dato l' "email", l' "username" e l' "userId" dell'utente autenticato che si vuole creare; è importante specificare che tutti questi tre parametri devono essere diversi da "null" per non ottenere il messaggio di errore "400 - Parameter missing". Gli altri errori e risposte che si possono riscontrare sono gli stessi già citati in generale all'inizio del paragrafo.
- "Get Dati Utente" e "Get Dati Utente\_email", APIs di tipo GET. Si descrivono assieme queste APIs, in quanto hanno la stessa funzione, ovvero ottenere i dati dell'account di un utente ("email", "userId", "username"), ma dando parametri diversi: per "Get Dati Utente" basta inviare l' "userId" dell'utente autenticato, invece per "Get Dati Utente\_email" basta la propria "email". Si è deciso di mettere entrambi i GET, in quanto entrambi gli attributi "email" e "userId" dovrebbero univoci per ciascun utente autenticato. Ovviamente, per non ottenere il messaggio di errore "400 - Parameter missing", il parametro che deve essere sempre presente e diverso da "null" è l' "userId" o l' "email" rispettivamente. Gli altri errori e messaggi che si possono ricevere sono gli stessi già descritti in generale all'inizio del paragrafo.



Resources Model riguardo solo "UtenteAutenticato"

## APD5 : Sviluppo API

In questo capitolo verranno presentate le API delle resources già sopra descritte, però andando più nello specifico mostrando il codice di come queste resources sono state implementate.

### 5.1 : Crea Calendario

Mediante questa API, l'applicativo salva nel database MongoDB un calendario con gli attributi uguali ai parametri ricevuti in input, per l'utente autenticato identificato dal suo "userId", parametro preso in input da questa funzione. Come già detto in precedenza nella descrizione della resource corrispondente in [APD4.2.1](#), nel caso in cui mancasse l'attributo "nome" o l' "userId" non sarebbe possibile creare un calendario e quindi

Immagine [PNG/SVG](#) Resources Model riguardo solo "UtenteAutenticato"

l'API manderebbe come messaggio di risposta il seguente errore: "400 - Name missing". Inoltre, come già detto in [APD4.2.1](#), questa API controlla che il "colore", "fusoOrario" e "impostazioniPredefiniteEventi" inseriti rispettino degli standard affinché siano ritenuti accettabili: in caso non li rispettassero, riceveremmo rispettivamente i seguenti errori: "400 - Wrong format for color", "400 - Wrong format for fusoOrario" e "400- Wrong format for impostazioniPredefiniteEventi". Per l'oggetto "impostazioniPredefiniteEventi", che ricordiamo essere l'insieme di valori con cui vengono precompilati gli eventi appartenenti ad un calendario specifico, valori che possono essere modificati sia durante la creazione che modifica di un evento in fase di compilazione, viene controllato che ciascun campo che lo forma sia diverso da "null", inoltre:

- la "latitudine" e "longitudine" devono avere dei valori coerenti con la realtà (la longitudine deve essere nell'intervallo [-180,+180], invece la latitudine [-90,+90]);
- la "priorità" e "difficoltà" devono avere un valore tra 0 e 10;
- la "durata" deve essere maggiore di 0;
- "tempAnticNotifica", attributo che indica quanto prima inviare la notifica di un evento, deve essere maggiore e uguale a 0.

Nel caso in cui una delle restrizioni sopra citate non fossero rispettate per "impostazioniPredefiniteEventi", si riceverebbe il messaggio di errore "400 - Wrong format impostazioni predefinite".

Mediante la funzione "find()", l' API va a cercare nel database, gli utenti autenticati che hanno l' "userId" inserito; nel caso in cui trovasse più di un utente con questo "userId", si riceve un messaggio di errore del tipo "400 - There are too many users with that userId"; invece, nel caso in cui trovasse nessun utente autenticato con tale "userId" si riceve il messaggio di errore "400 - There is no user with that userId".

Infine, l'ultimo controllo, che si fa sugli attributi ricevuti in input, riguarda l'attributo "principale", booleano che indica se il calendario che si sta creando sia quello principale o meno. Infatti, ogni utente autenticato può avere al massimo un calendario principale, per questo motivo nel caso in cui si provasse a creare un calendario principale già esistente per quell' "userId", si riceve il messaggio di errore: "409 - There are too many primary calendars".

Grazie, alla funzione "create()", viene creato nel database un calendario con i valori dei campi che lo formano uguali ai parametri inseriti in input; nel caso ci fossero degli errori nell'esecuzione di questa funzione, otteniamo l'errore "500 - Not inserted". Se, invece l'esecuzione di questa funzione è andata a buon fine, otteniamo il messaggio di successo "200 - Calendar inserted correctly". C'è un eventuale altro controllo che serve per individuare errori generici durante l'esecuzione di creaCalendario, quindi otteniamo un messaggio di errore del tipo: "501 - Generic error".

```

1 export async function creaCalendario(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const {
5       nome,
6       fusoOrario ,
7       colore ,
8       principale ,
9       partecipanti ,
10      impostazioniPredefiniteEventi ,
11    } = req.query;
12   const { userId } = req.query;
13
14   let arrPartecipanti ;
15
16   try {
17     arrPartecipanti = JSON.parse(partecipanti);
18   } catch (error) {
19     arrPartecipanti = partecipanti;
20   }
21
22   if (nome == null || userId == null) {
23     res.status(400).json({ error: "Name missing" }); //TODO or userID
24     return;
25   }
26
27   if (colore != null && !/^#[0-9a-f]{3}){1,2}$/i.test(colore)) {
28     res.status(400).json({ error: "Wrong format for color" });

```

```

29         return;
30     }
31
32     let tempFusoOrario = null;
33
34     if (fusoOrario != null) {
35         try {
36             tempFusoOrario = JSON.parse(fusoOrario);
37         } catch {
38             tempFusoOrario = fusoOrario;
39         }
40
41         if (
42             tempFusoOrario.GMTOffset == null ||
43             tempFusoOrario.localita == null ||
44             tempFusoOrario.GMTOffset > 12 ||
45             tempFusoOrario.GMTOffset < -12
46         ) {
47             res.status(400).json({ error: "Wrong format for time zone" });
48             return;
49         }
50     }
51
52     let tempImpostazioniPredefiniteEventi = null;
53
54     if (impostazioniPredefiniteEventi != null) {
55         try {
56             tempImpostazioniPredefiniteEventi = JSON.parse(
57                 impostazioniPredefiniteEventi
58             );
59         } catch {
60             tempImpostazioniPredefiniteEventi = impostazioniPredefiniteEventi;
61         }
62         if (
63             tempImpostazioniPredefiniteEventi.titolo == null ||
64             tempImpostazioniPredefiniteEventi.descrizione == null ||
65             tempImpostazioniPredefiniteEventi.durata == null ||
66             tempImpostazioniPredefiniteEventi.tempAnticNotifica == null ||
67             tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo == null ||
68             tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.latitudine == null ||
69             tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.longitudine == null ||
70             !/^(\+|-)?(:90(?:(\.:0{1,6})?)|(?:[0-9][1-8][0-9])(
71                 (?:(?:\.[0-9]{1,6}))?))$/ . test(
72                 tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.latitudine
73             ) ||
74             !/^(\+|-)?(:180(?:(\.:0{1,6})?)|(?:[0-9][1-9][0-9]|1[0-7][0-9])(
75                 (?:(?:\.[0-9]{1,6}))?))$/ . test(
76                 tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.longitudine
77             ) ||
78             tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita == null ||
79             tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita <= 0 ||
80             tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita > 10 ||
81             tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficoltà == null ||
82             tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficoltà <= 0 ||
83             tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficoltà > 10 ||
84             tempImpostazioniPredefiniteEventi.durata <= 0 ||
85             tempImpostazioniPredefiniteEventi.tempAnticNotifica < 0
86         ) {
87             res
88                 .status(400)
89                 .json({ error: "Wrong format impostazioni predefinite" });
90             return;
91         }
92     }
93
94     const users = await UtenteAutenticato.find({
95         userId: userId,
96     });
97     if (Object.keys(users).length == 0) {
98         res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
99         ;
100    return;
101 } else if (Object.keys(users).length > 1) {
102     res
103         .status(409)
104         .json({ error: "There are too many users with that userId" });

```

```
102     return;
103 }
104
105 if (principale === "true" || principale == true) {
106   const calendariPrincipali = await Calendario.find({
107     $and: [{ partecipanti: userId }, { principale: true }],
108   });
109   if (Object.keys(calendariPrincipali).length >= 1) {
110     res.status(409).json({
111       error: "There are too many primary calendars",
112     });
113     return;
114   }
115 }
116
117 let tempPartecipanti =
118   arrPartecipanti != null && Array.isArray(arrPartecipanti)
119   ? arrPartecipanti.filter((item) => item !== userId)
120   : null;
121
122 await Calendario.create(
123 {
124   nome: nome,
125   fusoOrario: fusoOrario == null ? undefined : tempFusoOrario,
126   colore: colore == null ? undefined : colore,
127   partecipanti: [userId],
128   principale: principale == null ? false : principale,
129   impostazioniPredefiniteEventi:
130     tempImpostazioniPredefiniteEventi == null
131     ? undefined
132     : tempImpostazioniPredefiniteEventi,
133 },
134   function (err, calendar) {
135     if (err) {
136       res.status(500).json({ error: "Not inserted" });
137       return;
138     }
139     if (tempPartecipanti != null && tempPartecipanti != []) {
140       var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
141       Calendario.updateMany(
142         { _id: new ObjectId(String(calendar._id)) },
143         {
144           $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
145         },
146         function (err) {
147           if (err) {
148             res.status(500).json({ error: "Error partecipant" });
149             return;
150           }
151           res.status(200);
152         }
153       );
154     } else {
155       res.status(200);
156     }
157   }
158 );
159 if (res.statusCode === 200) {
160   res.json({ success: "Calendar inserted correctly" });
161 }
162 return;
163 } catch (e) {
164   res.status(501).json({ error: "Generic error" });
165   return;
166 }
167 }
```

## 5.2 : Modifica Calendario

Grazie a questa API, già mostrata in parte in [APD4.2.1](#), PlanIt riesce a modificare le impostazioni di un calendario già salvato per un utente autenticato. Per fare tale operazione, oltre all' "IDCalendario", "id" del calendario che si vuole modificare, e l' "userId", "id" dell'utente autenticato che vuole modificare un proprio calendario, sono necessari anche tutti gli altri attributi che costituiscono la struttura dati "Calendario", già molte volte mostrata come in [\(APD3\)](#), con i quali si andrà a modificare il calendario. Nel caso in cui mancasse uno di questi attributi, si riceve il messaggio di errore: "400 - Parameter missing".

Come si può notare dal codice, in "modificaCalendario" sono presenti gli stessi controlli già descritti in "creaCalendario", ma con l'aggiunta di qualcuno di nuovo. Infatti, viene controllato se il calendario, che si vuole modificare, appartenga o meno alla lista di calendari di quell'utente autenticato identificato dall' "userId". Questo controllo viene fatto grazie alla funzione "find()" che va a trovare nel database il calendario con l' "IDCalendario" inserito, e dopo aver ottenuto questo oggetto, viene controllato che il suo proprietario (primo utente presente nella lista di partecipanti al calendario, attributo che indica chi partecipa ad un calendario, ovvero ai suoi eventi) sia uguale all' "userId" inserito in input. Nel caso non lo fosse, si riceve il messaggio di errore: "409 - You do not own the calendar".

Infine, invece che usare la funzione "create()", usata per salvare un calendario nel database in "creaCalendario", viene usata la funzione "updateMany()" che va ad aggiornare gli attributi che costituiscono il calendario che si vuole modificare secondo i parametri ricevuti in input.

```

1 export async function modificaCalendario(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const {
5       IDCalendario,
6       nome,
7       fusoOrario,
8       colore,
9       partecipanti,
10      impostazioniPredefiniteEventi,
11    } = req.query;
12   const { userId } = req.query;
13
14   let arrPartecipanti;
15
16   try {
17     arrPartecipanti = JSON.parse(partecipanti);
18   } catch (error) {
19     arrPartecipanti = partecipanti;
20   }
21
22   let tempFusoOrario;
23
24   if (fusoOrario != null) {
25     try {
26       tempFusoOrario = JSON.parse(fusoOrario);
27     } catch {
28       tempFusoOrario = fusoOrario;
29     }
30   }
31   let tempImpostazioniPredefiniteEventi;
32
33   if (impostazioniPredefiniteEventi != null) {
34     try {
35       tempImpostazioniPredefiniteEventi = JSON.parse(
36         impostazioniPredefiniteEventi
37       );
38     } catch {
39       tempImpostazioniPredefiniteEventi = impostazioniPredefiniteEventi;
40     }
41   }
42
43   if (
44     IDCalendario == null ||
45     userId == null ||
46     nome == null ||
47     fusoOrario == null ||

```

```

48     tempFusoOrario.GMTOffset == null ||
49     tempFusoOrario.localita == null ||
50     colore == null ||
51     arrPartecipanti == null ||
52     impostazioniPredefiniteEventi == null ||
53     tempImpostazioniPredefiniteEventi.titolo == null ||
54     tempImpostazioniPredefiniteEventi.descrizione == null ||
55     tempImpostazioniPredefiniteEventi.durata == null ||
56     tempImpostazioniPredefiniteEventi.tempAnticNotifica == null ||
57     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo == null ||
58     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.latitudine == null ||
59     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.longitudine == null ||
60     tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita == null ||
61     tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficolta == null
62   ) {
63     res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
64     return;
65   }
66
67   if (
68     tempFusoOrario.GMTOffset == null ||
69     tempFusoOrario.localita == null ||
70     tempFusoOrario.GMTOffset > 12 ||
71     tempFusoOrario.GMTOffset < -12
72   ) {
73     res.status(400).json({ error: "Wrong format for time zone" });
74     return;
75   }
76
77   if (
78     tempImpostazioniPredefiniteEventi.titolo == null ||
79     tempImpostazioniPredefiniteEventi.descrizione == null ||
80     tempImpostazioniPredefiniteEventi.durata == null ||
81     tempImpostazioniPredefiniteEventi.tempAnticNotifica == null ||
82     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo == null ||
83     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.latitudine == null ||
84     tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.longitudine == null ||
85     !/^(\+|-)?(?:90(?:\.(?:0{1,6}))|(?:[0-9]|1[0-8])[0-9])?
86     (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/i.test(
87       tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.latitudine
88     ) ||
89     !/^(\+|-)?(?:180(?:\.(?:0{1,6}))|(?:[0-9]|1[0-9])[0-9]|1[0-7][0-9])?
80     (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/i.test(
90       tempImpostazioniPredefiniteEventi.luogo.longitudine
91     ) ||
92     tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita == null ||
93     tempImpostazioniPredefiniteEventi.priorita <= 0 ||
94     tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficolta == null ||
95     tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficolta <= 0 ||
96     tempImpostazioniPredefiniteEventi.difficolta > 10 ||
97     tempImpostazioniPredefiniteEventi.durata <= 0 ||
98     tempImpostazioniPredefiniteEventi.tempAnticNotifica < 0
99   ) {
100     res.status(400).json({ error: "Wrong format impostazioni predefinite
101     " });
102     return;
103   }
104   if (!/^#[0-9a-f]{3}\){1,2}$/i.test(colore)) {
105     res.status(400).json({ error: "Wrong format for color" });
106     return;
107   }
108
109   const users = await UtenteAutenticato.find({
110     userId: userId,
111   });
112   if (Object.keys(users).length == 0) {
113     res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
114     ;
115     return;
116   } else if (Object.keys(users).length > 1) {
117     res
118       .status(409)
119       .json({ error: "There are too many users with that userId" });
120     return;

```

```

120      }
121      var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
122
123      const calendariPosseduti = await Calendario.find({
124          $and: [{ partecipanti: userId }, { _id: new ObjectId(IDCalendario) }
125          ],
126      });
127      if (
128          Object.keys(calendariPosseduti).length == 0 ||
129          calendariPosseduti[0].partecipanti[0] != userId
130      ) {
131          res.status(409).json({
132              error: "You do not own the calendar",
133          });
134          return;
135      }
136
137      let tempPartecipanti = arrPartecipanti.filter((item) => item !==
138          userId);
139      let error = false;
140
141      Calendario.updateMany(
142          { _id: new ObjectId(IDCalendario) },
143          {
144              partecipanti: [userId],
145          },
146          function (err) {
147              if (err) {
148                  res.status(500).json({ error: "Not edited" });
149                  return;
150              }
151
152              Calendario.updateMany(
153                  { _id: new ObjectId(IDCalendario) },
154                  {
155                      nome: nome,
156                      fusoOrario: tempFusoOrario,
157                      colore: colore,
158                      $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
159                      impostazioniPredefiniteEventi:
160                          tempImpostazioniPredefiniteEventi,
161                  },
162                  function (err) {
163                      if (err) {
164                          res.status(500).json({ error: "Not edited" });
165                          return;
166                      }
167
168                      res.status(200);
169                  });
170          });
171          if (res.statusCode === 200) {
172              res.json({ success: "Calendar updated correctly" });
173          }
174          return;
175      } catch (e) {
176          res.status(501).json({ error: "Generic error" });
177          return;
178      }
179  }

```

### 5.3 : Elimina Calendario

Lo scopo di questa API, come già descritto in [APD4.2.1](#), è quella di eliminare un calendario, dato il suo "IDCalendario" e l' "userId", per questo motivo questi due parametri non devono essere vuoti, sennò si riceve il messaggio di errore "400 - Parameter missing". Anche in questa API, come in "modificaCalendario" ([APD5.2](#)), viene controllato che l' "userId" inviato non sia un duplicato, che esista, che il calendario che si vuole eliminare appartenga alla lista di calendari dell'utente autenticato identificato dall' "userId". Infine, per eliminare il calendario dal database viene usata la funzione "deleteMany()" che sfrutta solo l' "IDCalendario" inviato in input per identificare il calendario da eliminare. Nel caso in cui non fosse eliminato nessun calendario per qualche motivo, c'è

l'invio dell'errore "500 - Calendar not deleted"; un motivo che porta questo errore è la sconnessione improvvisa dal database MongoDB.

```

1 export async function eliminaCalendario(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const { IDCalendario } = req.query;
5     const { userId } = req.query;
6
7     if (IDCalendario == null || userId == null) {
8       res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
9       return;
10    }
11
12    const users = await UtenteAutenticato.find({
13      userId: userId,
14    });
15    if (Object.keys(users).length == 0) {
16      res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
17      ;
18    }
19    else if (Object.keys(users).length > 1) {
20      res
21        .status(409)
22        .json({ error: "There are too many users with that userId" });
23      return;
24    }
25    var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
26
27    const calendariPosseduti = await Calendario.find({
28      $and: [{ partecipanti: userId }, { _id: new ObjectId(IDCalendario) }],
29    });
30    if (
31      Object.keys(calendariPosseduti).length == 0 ||
32      calendariPosseduti[0].partecipanti[0] != userId
33    ) {
34      res.status(409).json({
35        error: "You do not own the calendar",
36      });
37      return;
38    }
39
40    const deleteCalendar = await Calendario.deleteMany({
41      _id: new ObjectId(IDCalendario),
42    });
43
44    if (deleteCalendar.deletedCount >= 1) {
45      res.status(200).json({ success: "Calendar deleted correctly" });
46      return;
47    }
48    else {
49      res.status(500).json({ error: "Calendar not deleted" });
50      return;
51    }
52  } catch (e) {
53
54    res.status(501).json({ error: "Generic error" });
55  }
}

```

#### 5.4 : getCalendari

L'applicativo PlanIt usa questa API, come già detto in [APD4.2.1](#), per ottenere tutti i calendari dell'utente autenticato identificato dall' "userId" ricevuto in input. Dunque l'unico parametro che deve essere presente, per non ricevere l'errore "400 - Parameter missing", è l' "userId", su cui si fanno sempre i soliti controlli. Alla fine della procedura, se questa va a buon fine, si ottiene l'array di strutture dati "Calendario" (già mostrata in [APD3](#)) che appartengono all' utente autenticato che ha tale "userId".

```

1 export async function getCalendari(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const { userId } = req.query;
5
6     if (userId == null) {

```

```
7     res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
8     return;
9 }
10
11 const users = await UtenteAutenticato.find({
12   userId: userId,
13 });
14 if (Object.keys(users).length == 0) {
15   res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
16   return;
17 } else if (Object.keys(users).length > 1) {
18   res
19     .status(409)
20     .json({ error: "There are too many users with that userId" });
21   return;
22 }
23
24 const calendari = await Calendario.find({
25   partecipanti: userId,
26 });
27 if (Object.keys(calendari).length == 0) {
28   res
29     .status(409)
30     .json({ error: "There are no calendars with that userId" });
31   return;
32 }
33 res.status(200).json({
34   calendari,
35 });
36 return;
37 } catch (e) {
38   res.status(501).json({ error: "Generic error" });
39   return;
40 }
41 }
42 }
```

## 5.5 : Crea Evento

Mediante questa API, l'applicativo PlanIt riesce a salvare nel database MongoDB un evento con gli attributi uguali ai parametri inviati in input, per l'utente autenticato identificato dall' "userId" indicato. Già in [APD4.2.2](#), nella descrizione della risorsa "Crea Evento", siamo andati a presentare quali sono i casi in cui questa API invia come messaggio di errore "400 - IDCalendario or titolo or evento details missing", per questo motivo non andremo a ripeterli nuovamente.

Come si può notare per gli attributi "luogo", "prorita", "difficoltà", "notifiche" e "durata" vengono fatti gli stessi controlli già presentati in "modificaCalendario" ([APD5.2](#)) per l'attributo "impostazioniPredefiniteEventi", in quanto quest'ultimo oggetto contiene gli attributi sopra citati, presenti anche durante la creazione e modifica di un evento, dunque non vengono riscritti tutti specificamente. Nel caso in cui uno di questi attributi non passasse un controllo, riceviamo un errore del tipo "400 - Wrong format (parameter)". I controlli non presenti nelle altre API già descritte, riguardano gli attributi "eventoSingolo" ed "eventoRipetuto", oggetti che contengono informazioni fondamentali per creare un evento singolo, evento che poniamo solo in un giorno in fase di creazione, e un evento ripetuto, evento che poniamo su più giornate in fase di creazione o modifica. Per la struttura dati "eventoSingolo" andiamo a controllare che gli attributi "data" e "isScadenza" (questo attributo indica se l'evento che si sta mettendo con tale data sia una deadline di qualcosa oppure no) siano diversi da "null": se lo fossero riceviamo il messaggio di errore "400 - Wrong format for eventoSingolo". Invece, per la struttura dati "eventoRipetuto" andiamo ad controllare che "numeroRipetizione", attributo che indica quante volte si ripete tale evento, sia diverso da "null" e maggiore e uguale di 1, che "data", attributo che indica il giorno, mese, anno e orario dell'evento, sia diverso da "null" e che, infine, "giornidellaSettimana", attributo che indica in quali giorni si ripete tale evento, sia diverso da "null" e che non sia un array vuoto. Se questi attributi non rispettassero queste restrizioni, riceviamo l'errore "400 - Wrong format for eventoRipetuto".

Dopo sono presenti i soliti controlli già citati per il parametro "userId", ma evidenziamo la presenza della funzione "find()" che viene utilizzata per andare a vedere se il calendario, dove stiamo aggiungendo l'evento da che si sta creando, esiste e appartenga all'utente autenticato identificato dall' "userId"; se così non fosse, otteniamo il messaggio di errore "409 - There is no calendar with that ID or you do not own the calendar". Come per "creaCalendario" ([APD5.1](#)), viene usata la funzione "create()" per andare a creare nel database MongoDB un oggetto "Evento" con le caratteristiche dei parametri ricevuti in input.

```

1 export async function creaEvento(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const {
5       IDCalendario,
6       titolo,
7       descrizione,
8       luogo,
9       priorita,
10      difficileta,
11      partecipanti,
12      notifiche,
13      durata,
14      isEventoSingolo,
15      eventoSingolo,
16      eventoRipetuto,
17   } = req.query;
18   const { userId } = req.query;
19
20   let arrPartecipanti;
21   try {
22     arrPartecipanti = JSON.parse(partecipanti);
23   } catch (error) {
24     arrPartecipanti = partecipanti;
25   }
26   if (
27     IDCalendario == null ||
28     titolo == null ||
29     userId == null ||
30     isEventoSingolo == null ||
31     (isEventoSingolo == true && eventoSingolo == null) ||

```

```
32     (isEventoSingolo == false && eventoRipetuto == null)
33   ) {
34     res
35       .status(400)
36       .json({ error: "IDCalendario or titolo or evento details missing"
37           });
38   }
39
40   let tempLuogo;
41   if (luogo != null) {
42     try {
43       tempLuogo = JSON.parse(luogo);
44     } catch {
45       tempLuogo = luogo;
46     }
47     if (
48       tempLuogo.latitudine == null ||
49       tempLuogo.longitudine == null ||
50       !/^(\+|-)(?:90(?:(:\.\.0{1,6}))|(?:[0-9][1-8][0-9])
51         (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/.
52       test(
53         tempLuogo.latitudine
54       ) ||
55       !/^(\+|-)(?:180(?:(:\.\.0{1,6}))|(?:[0-9][1-9][0-9]|1[0-7][0-9])
56         (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/.
57       test(
58         tempLuogo.longitudine
59       )
60     ) {
61       res.status(400).json({ error: "Wrong format for location" });
62     }
63   }
64   if (priorita != null && (priorita <= 0 || priorita > 10)) {
65     res.status(400).json({ error: "Wrong format for priorita" });
66     return;
67   }
68   if (difficoltà != null && (difficoltà <= 0 || difficileta > 10)) {
69     res.status(400).json({ error: "Wrong format for difficileta" });
70     return;
71   }
72   let tempNotifiche;
73   if (notifiche != null) {
74     try {
75       tempNotifiche = JSON.parse(notifiche);
76     } catch {
77       tempNotifiche = notifiche;
78     }
79     if (tempNotifiche.titolo == null || tempNotifiche.data == null) {
80       res.status(400).json({ error: "Wrong format for notifiche" });
81     }
82     if (durata != null && durata <= 0) {
83       res.status(400).json({ error: "Wrong format for durata" });
84     }
85   }
86
87   let tempEvento;
88
89   if (isEventoSingolo) {
90     if (eventoSingolo != null) {
91       try {
92         tempEvento = JSON.parse(eventoSingolo);
93       } catch {
94         tempEvento = eventoSingolo;
95       }
96       if (tempEvento.data == null || tempEvento.isScadenza == null) {
97         res.status(400).json({ error: "Wrong format for eventoSingolo"
98             });
99       }
100      tempEvento.data = new Date(tempEvento.data);
101    }
102  } else {
103    if (eventoRipetuto != null) {
```

```
104     try {
105         tempEvento = JSON.parse(eventoRipetuto);
106     } catch {
107         tempEvento = eventoRipetuto;
108     }
109     if (
110         tempEvento.numeroRipetizioni == null ||
111         tempEvento.impostazioniAvanzate == null ||
112         tempEvento.impostazioniAvanzate.giorniSettimana == null ||
113         tempEvento.impostazioniAvanzate.data == null ||
114         tempEvento.numeroRipetizioni < 1 ||
115         tempEvento.impostazioniAvanzate.giorniSettimana == []
116     ) {
117         res.status(400).json({ error: "Wrong format for eventoRipetuto" });
118     }
119     return;
120
121     tempEvento.impostazioniAvanzate.data = new Date(tempEvento.data);
122 }
123
124
125 const users = await UtenteAutenticato.find({
126     userId: userId,
127 });
128 if (Object.keys(users).length == 0) {
129     res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
130     ;
131 }
132 else if (Object.keys(users).length > 1) {
133     res
134         .status(409)
135         .json({ error: "There are too many users with that userId" });
136     return;
137 }
138
var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
139
const calendariPosseduti = await Calendario.find({
140     $and: [{ partecipanti: userId }, { _id: new ObjectId(IDCalendario) }],
141 });
142
143 if (
144     Object.keys(calendariPosseduti).length == 0 ||
145     calendariPosseduti[0].partecipanti[0] != userId
146 ) {
147     res.status(409).json({
148         error:
149             "There is no calendar with that ID or you do not own the
150             calendar",
151     });
152     return;
153 }
154
let tempPartecipanti =
155     arrPartecipanti != null && Array.isArray(arrPartecipanti)
156     ? arrPartecipanti.filter((item) => item !== userId)
157     : calendariPosseduti[0].partecipanti.filter((item) => item !==
158         userId);
159
if (isEventoSingolo) {
160     await Evento.create(
161     {
162         IDCalendario: IDCalendario,
163         titolo: titolo,
164         descrizione: descrizione == null ? undefined : descrizione,
165         luogo: luogo == null ? undefined : tempLuogo,
166         priorita: priorita == null ? undefined : priorita,
167         difficolta: difficolta == null ? undefined : difficolta,
168         partecipanti: [userId],
169         notifiche: notifiche == null ? undefined : tempNotifiche,
170         durata: durata == null ? undefined : durata,
171         isEventoSingolo: true,
172         eventoSingolo: tempEvento,
173     },
174         function (err, event) {
```

```
175         if (err) {
176             res.status(500).json({ error: "Not inserted" });
177             return;
178         }
179         if (tempPartecipanti != null && tempPartecipanti != []) {
180             var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
181             Evento.updateMany(
182                 { _id: new ObjectId(String(event._id)) },
183                 {
184                     $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
185                 },
186                 function (err) {
187                     if (err) {
188                         res.status(500).json({ error: "Error partecipanti" });
189                         return;
190                     }
191                     res.status(200);
192                     return;
193                 }
194             );
195         } else {
196             res.status(200);
197             return;
198         }
199     }
200 };
201 } else {
202     Evento.create(
203     {
204         IDCalendario: IDCalendario,
205         titolo: titolo,
206         descrizione: descrizione == null ? undefined : descrizione,
207         luogo: luogo == null ? undefined : tempLuogo,
208         priorita: priorita == null ? undefined : priorita,
209         difficolta: difficolta == null ? undefined : difficolta,
210         partecipanti: [userId],
211         notifiche: notifiche == null ? undefined : tempNotifiche,
212         durata: durata == null ? undefined : durata,
213         isEventoSingolo: false,
214         eventoRipetuto: tempEvento,
215     },
216     function (err, event) {
217         if (err) {
218             res.status(500).json({ error: "Not inserted" });
219             return;
220         }
221         if (tempPartecipanti != null && tempPartecipanti != []) {
222             var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
223             Evento.updateMany(
224                 { _id: new ObjectId(String(event._id)) },
225                 {
226                     $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
227                 },
228                 function (err) {
229                     if (err) {
230                         res.status(500).json({ error: "Error partecipanti" });
231                         return;
232                     }
233                     res.status(200);
234                     return;
235                 }
236             );
237         } else {
238             res.status(200);
239             return;
240         }
241     }
242 );
243 if (res.statusCode === 200) {
244     res.json({ success: "Event inserted correctly" });
245 }
246 return;
247 } catch (e) {
248     res.status(501).json({ error: "Generic error" });
249 }
250 
```

```

251     return;
252   }
253 }
```

## 5.6 : Modifica Evento

Grazie a questa API, come già detto in [APD4.2.2](#), è possibile modificare un "Evento" già salvato nel database MongoDB, con i vari parametri ricevuti in input, che non sono altro che gli attributi che formano la struttura dati "Evento", struttura dati già più volte mostrata ([APD3](#)), e l' "userId" dell'utente autenticato che vuole modificare tale evento. I controlli, presenti in questa API, sono gli stessi già descritti per "creaEvento" ([APD5.5](#)) e "modificaCalendario" ([APD5.2](#)); l'unica differenza è che per non ricevere il messaggio di errore "400 - Parameter missing", tutti gli attributi che andranno a formare l'oggetto "Evento" ([APD3](#)) e l' "userId" devono essere diversi da "null".

Alla fine della funzione, grazie alla funzione "updateMany()", viene aggiornato l'oggetto "Evento" presente nel database secondo i parametri ricevuti, come per "modificaCalendario" ([APD5.2](#)). Specifichiamo che a seconda se stiamo andando a modificare un "eventoSingolo" o "eventoRipetuto" abbiamo una diversa procedura di aggiornamento.

```

1 export async function modificaEvento(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const {
5       IDEvento,
6       IDCalendario,
7       titolo,
8       descrizione,
9       luogo,
10      priorita,
11      difficolta,
12      partecipanti,
13      notifiche,
14      durata,
15      isEventoSingolo,
16      eventoSingolo,
17      eventoRipetuto,
18    } = req.query;
19   const { userId } = req.query;
20
21   let arrPartecipanti;
22
23   try {
24     arrPartecipanti = JSON.parse(partecipanti);
25   } catch (error) {
26     arrPartecipanti = partecipanti;
27   }
28
29   let tempLuogo;
30   if (luogo != null) {
31     try {
32       tempLuogo = JSON.parse(luogo);
33     } catch {
34       tempLuogo = luogo;
35     }
36   }
37   let tempNotifiche;
38   if (notifiche != null) {
39     try {
40       tempNotifiche = JSON.parse(notifiche);
41     } catch {
42       tempNotifiche = notifiche;
43     }
44   }
45   let tempEvento;
46   if (isEventoSingolo) {
47     if (eventoSingolo != null) {
48       try {
49         tempEvento = JSON.parse(eventoSingolo);
50       } catch {
51         tempEvento = eventoSingolo;
52       }
53     }
54   } else {
55     if (eventoRipetuto != null) {
```

```

56     try {
57         tempEvento = JSON.parse(eventoRipetuto);
58     } catch {
59         tempEvento = eventoRipetuto;
60     }
61 }
62 }
63
64 if (
65     IDEvento == null ||
66     IDCalendario == null ||
67     titolo == null ||
68     userId == null ||
69     isEventoSingolo == null ||
70     (isEventoSingolo == true && eventoSingolo == null) ||
71     (isEventoSingolo == false && eventoRipetuto == null) ||
72     descrizione == null ||
73     luogo == null ||
74     arrPartecipanti == null ||
75     priorita == null ||
76     difficolta == null ||
77     notifiche == null ||
78     durata == null
79 ) {
80     res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
81     return;
82 }
83
84 if (priorita <= 0 || priorita > 10) {
85     res.status(400).json({ error: "Wrong format for priorita" });
86     return;
87 }
88 if (difficolta <= 0 || difficolta > 10) {
89     res.status(400).json({ error: "Wrong format for difficolta" });
90     return;
91 }
92
93 if (durata <= 0) {
94     res.status(400).json({ error: "Wrong format for durata" });
95     return;
96 }
97
98 if (
99     tempLuogo.latitudine == null ||
100    tempLuogo.longitudine == null ||
101    !/^(\+|-)?(?:90(?:(:?\.\0{1,6})?)|(?:[0-9]|1[0-8])[0-9])?
102    (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/.test(
103        tempLuogo.latitudine
104    ) ||
105    !/^(\+|-)?(?:180(?:(:?\.\0{1,6})?)|(?:[0-9]|1[0-9])[0-9]|1[0-7])[0-9])?
106    (?:(?:\.[0-9]{1,6})?))$/.test(
107        tempLuogo.longitudine
108    )
109 ) {
110     res.status(400).json({ error: "Wrong format for location" });
111     return;
112 }
113 if (tempNotifiche.titolo == null || tempNotifiche.data == null) {
114     res.status(400).json({ error: "Wrong format for notifiche" });
115     return;
116 }
117 if (isEventoSingolo) {
118     if (eventoSingolo != null) {
119         if (tempEvento.data == null || tempEvento.isScadenza == null) {
120             res.status(400).json({ error: "Wrong format for eventoSingolo" });
121             return;
122         }
123     } else {
124         if (eventoRipetuto != null) {
125             if (
126                 tempEvento.numeroRipetizioni == null ||
127                 tempEvento.impostazioniAvanzate == null ||
128                 tempEvento.impostazioniAvanzate.giorniSettimana == null ||

```

```
129         tempEvento.impostazioniAvanzate.data == null ||
130         tempEvento.numeroRipetizioni < 1 ||
131         tempEvento.impostazioniAvanzate.giorniSettimana == []
132     ) {
133     res.status(400).json({ error: "Wrong format for eventoRipetuto"
134     });
135     return;
136   }
137 }
138
139 const users = await UtenteAutenticato.find({
140   userId: userId,
141 });
142 if (Object.keys(users).length == 0) {
143   res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" })
144   ;
145   return;
146 } else if (Object.keys(users).length > 1) {
147   res
148     .status(409)
149     .json({ error: "There are too many users with that userId" });
150   return;
151 }
152 var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
153
154 const evento = await Evento.find({
155   _id: new ObjectId(IDEvento),
156   partecipanti: userId,
157 });
158 if (
159   Object.keys(evento).length == 0 ||
160   evento[0].partecipanti[0] != userId
161 ) {
162   res.status(409).json({
163     error: "You do not own the event",
164   });
165   return;
166 }
167
168 const calendario = await Calendario.find({
169   _id: new ObjectId(IDCaldario),
170   partecipanti: userId,
171 });
172 if (
173   Object.keys(calendario).length == 0 ||
174   calendario[0].partecipanti[0] != userId
175 ) {
176   res.status(409).json({
177     error:
178       "There is no calendar with that ID or you do not own the
179       calendar",
180   });
181   return;
182 }
183 let tempPartecipanti = arrPartecipanti.filter((item) => item !==
184   userId);
185 let error = false;
186
187 Evento.updateMany(
188   { _id: new ObjectId(IDEvento) },
189   {
190     partecipanti: [userId],
191   },
192   function (err) {
193     if (err) {
194       res.status(500).json({ error: "Not modified" });
195       return;
196     }
197     if (isEventoSingolo) {
198       Evento.updateMany(
199         { _id: new ObjectId(IDEvento) },
200         {
201           IDCaldario: IDCaldario,
```

```

201         titolo: titolo,
202         descrizione: descrizione,
203         luogo: tempLuogo,
204         priorita: priorita,
205         difficolta: difficolta,
206         $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
207         notifiche: tempNotifiche,
208         durata: durata,
209         isEventoSingolo: true,
210         eventoSingolo: tempEvento,
211     },
212     function (err) {
213         if (err) {
214             res.status(500).json({ error: "Not modified" });
215             return;
216         }
217         res.status(200);
218     }
219 );
220 } else {
221     Evento.updateMany(
222     { _id: new ObjectId(IDEvento) },
223     {
224         IDCalendario: IDCalendario,
225         titolo: titolo,
226         descrizione: descrizione,
227         luogo: tempLuogo,
228         priorita: priorita,
229         difficolta: difficolta,
230         $addToSet: { partecipanti: { $each: tempPartecipanti } },
231         notifiche: tempNotifiche,
232         durata: durata,
233         isEventoSingolo: false,
234         eventoRipetuto: tempEvento,
235     },
236     function (err) {
237         if (err) {
238             res.status(500).json({ error: "Not modified" });
239             return;
240         }
241         res.status(200);
242     }
243 );
244 }
245 );
246 if (res.statusCode === 200) {
247     res.json({ success: "Event edited correctly" });
248 }
249 return;
250 } catch (e) {
251
252     res.status(501).json({ error: "Generic error" });
253     return;
254 }
255 }
256 }
```

## 5.7 : Elimina Evento

Questa API, come già anticipato in [APD4.2.2](#), ha lo scopo di andare ad eliminare un "Evento", dato il suo "IDEvento" e l' "userId" dell'utente autenticato che ha questo evento che vuole eliminare. Ovviamente, nel caso in cui non avessimo uno di questi due parametri, come già detto in [APD4.2.2](#), otteniamo un messaggio di errore del tipo "400 - Parameter missing".

In seguito, vengono fatti sempre gli stessi controlli già citati in "EliminaCalendario" [APD5.3](#), ma stavolta per gli eventi. Infatti si controlla che l'evento che si vuole eliminare faccia parte della lista degli eventi appartenenti all'utente autenticato indicato dall' "userId". Se così non fosse, l'API invia l'errore "409 - You do not own the event".

Infine, anche per questa funzione vengono usate le funzioni "find()" e "deleteMany()" per ottenere rispettivamente la lista di eventi di un utente autenticato e per eliminare l'evento identificato dall' "IDEvento".

```

1 export async function eliminaEvento(req, res) {
2     await dbConnect();
```

```
3  try {
4      const { IDEvento } = req.query;
5      const { userId } = req.query;
6
7      if (IDEvento == null || userId == null) {
8          res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
9          return;
10     }
11
12     const users = await UtenteAutenticato.find({
13         userId,
14     });
15     if (Object.keys(users).length == 0) {
16         res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
17         ;
18     }
19     else if (Object.keys(users).length > 1) {
20         res
21             .status(409)
22             .json({ error: "There are too many users with that userId" });
23     }
24 }
25 var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
26
27 const eventiPosseduti = await Evento.find({
28     $and: [{ partecipanti: userId }, { _id: new ObjectId(IDEvento) }],
29 });
30 if (
31     Object.keys(eventiPosseduti).length == 0 ||
32     eventiPosseduti[0].partecipanti[0] != userId
33 ) {
34     res.status(409).json({
35         error: "You do not own the event",
36     });
37     return;
38 }
39 const deleteEvent = await Evento.deleteMany({
40     _id: new ObjectId(IDEvento),
41 });
42
43 if (deleteEvent.deletedCount >= 1) {
44     res.status(200).json({ success: "Event deleted correctly" });
45     return;
46 } else {
47     res.status(500).json({ error: "Event not deleted" });
48     return;
49 }
50 } catch (e) {
51     res.status(501).json({ error: "Generic error" });
52     return;
53 }
54 }
```

### 5.8 : getEventi

Questa API, precedentemente descritta in [APD4.2.2](#), viene usata per ottenere tutti gli eventi che appartengono ad un calendario di un utente autenticato. Questo calendario viene identificato dall' "IDCalendario" e l' "userId" ricevuti in input, i quali, per ottenere un successo dalla procedura dell'API, non devono essere vuoti. Sul parametro "userId" vengono fatti i soliti controlli già presenti nelle altre API. Invece, dato l' "IDCalendario" e l' "userId", grazie alla funzione "find()", "getEventi" controlla che tale calendario esista e che appartenga alla lista dei calendari dell'utente autenticato; se così non si fosse, si riceve il messaggio di errore "409 - There is no calendar with that ID or you are not part of it".

Infine, si controlla anche che questo calendario non sia vuoto, ovvero che abbia almeno un evento, in caso lo fosse si ottiene il messaggio di errore "409 - There are no events with that userId and IDCalendario", come già detto in [APD4.2.2](#).

```

1  export async function getEventi(req, res) {
2    await dbConnect();
3    try {
4      const { IDCalendario } = req.query;
5      const { userId } = req.query;
6
7      if (IDCalendario == null || userId == null) {
8        res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
9        return;
10    }
11
12    const users = await UtenteAutenticato.find({
13      userId: userId,
14    });
15    if (Object.keys(users).length == 0) {
16      res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" });
17      ;
18    }
19    else if (Object.keys(users).length > 1) {
20      res
21        .status(409)
22        .json({ error: "There are too many users with that userId" });
23    }
24    var ObjectId = require("mongoose").Types.ObjectId;
25
26    const calendariPosseduti = await Calendario.find({
27      $and: [{ partecipanti: userId }, { _id: new ObjectId(IDCalendario) }]
28    });
29    if (Object.keys(calendariPosseduti).length == 0) {
30      res.status(409).json({
31        error: "There is no calendar with that ID or you are not part of
32        it",
33      });
34    }
35
36    const eventi = await Evento.find({
37      $and: [
38        { partecipanti: userId },
39        { IDCalendario: new ObjectId(IDCalendario) },
40      ],
41    });
42    if (Object.keys(eventi).length == 0) {
43      res.status(409).json({
44        error: "There are no events with that userId and IDCalendario",
45      });
46    }
47    res.status(200).json({
48      eventi,
49    });
50    return;
51  } catch (e) {
52    res.status(501).json({ error: "Generic error" });
53    return;
54  }
55}

```

### 5.9 : Crea Account

Questa API (descritta in parte in [APD4.2.3](#)) viene utilizzata per creare un "account", ovvero un oggetto di tipo "UtenteAutenticato", struttura dati già mostrata in precedenza in [APD3](#), all'interno del database MongoDB, la prima volta che un utente accede autenticandosi nel sito PlanIt. I parametri, che devono essere presenti per non ottenere il messaggio di errore "400 - Parameter missing", sono: "userId", "email" e "username" dell'utente autenticato che si vuole creare.

I controlli che vengono effettuati sono gli stessi già descritti nelle altre API, si evidenzia la presenza della funzione "find()" che ha lo scopo di trovare se esistono nel database già utenti con l' "userId" o l' "email" inseriti in input; se ne esistessero otteniamo come errore "409 - There is already one user with that id or email".

Alla fine della funzione, viene usata la funzione "create()" per andare a creare nel database un oggetto "UtenteAutenticato" con gli attributi ricevuti come parametri.

```

1  export async function creaUser(req, res) {
2    await dbConnect();
3    try {
4      const { userId, email, username } = req.query;
5
6      if (userId == null || email == null || username == null) {
7        res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
8        return;
9      }
10
11      const users = await UtenteAutenticato.find({
12        $or: [{ userId: userId }, { email: email }],
13      });
14      if (Object.keys(users).length >= 1 || /[^, \\\%]/gm.test(userId)) {
15        res
16          .status(409)
17          .json({ error: "There is already one user with that id or email" })
18        ;
19      }
20
21      UtenteAutenticato.create(
22        {
23          userId: userId,
24          email: email,
25          username: username,
26        },
27        function (err) {
28          if (err) {
29            res.status(500).json({ error: "Not inserted" });
30            return;
31          }
32          res.status(200);
33        }
34      );
35      if (res.statusCode === 200) {
36        res.json({ success: "User inserted correctly" });
37      }
38      return;
39    } catch (e) {
40      res.status(501).json({ error: "Generic error" });
41      return;
42    }
43  }

```

### 5.10 : Modifica Account

L'applicativo PlanIt sfrutta questa API, già anticipata in parte in APD4.2.3, per andare a modificare l'account, più precisamente l' "username", di un oggetto "UtenteAutenticato" già presente nel database. Per andare a modificare l'oggetto "UtenteAutenticato" vengono utilizzati i parametri che sono ricevuti in input, che non sono altro che gli attributi che formano un oggetto di tipo "UtenteAutenticato" (guardare APD3). Per andare ad identificare l'utente da modificare viene usato l' "userId" ricevuto, invece l' "username" è l'attributo che viene modificato nell'oggetto "UtenteAutenticato" già presente nel database. I controlli effettuati, all'interno di questa API, sono gli stessi già descritti per altre API; infatti si controlla che l' "userId" inserito corrisponda ad un utente esistente e non duplicato e che la funzione "updateMany()" esegua con nessun tipo di errore.

```

1  export async function modificaUser(req, res) {
2    await dbConnect();
3    try {
4      const { userId, username } = req.query;
5
6      if (userId == null || username == null) {
7        res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
8        return;
9      }
10
11     const users = await UtenteAutenticato.find({
12       userId: userId,
13     });
14     if (Object.keys(users).length == 0) {
15       res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" })
16       ;
17     return;
18   } else if (Object.keys(users).length > 1) {
19     res
20       .status(409)
21       .json({ error: "There are too many users with that userId" });
22   }
23
24   const put = await UtenteAutenticato.updateMany(
25     { userId: userId },
26     { $set: { username: username } }
27   );
28
29   if (put.modifiedCount == 1) {
30     res.status(200).json({ success: "User updated correctly" });
31   } else {
32     res.status(500).json({ error: "Not edited" });
33   }
34 } catch (e) {
35
36   res.status(501).json({ error: "Generic error" });
37   return;
38 }
39 }
```

### 5.11 : Get Dati Account - userId

Questa API viene utilizzata per ottenere in output un oggetto di tipo "UtenteAutenticato" che abbia l' "userId" uguale al parametro "userId" inserito in input. Nel caso in cui l' "userId" non fosse ricevuto in input o non corrispondesse a nessun "UtenteAutenticato" salvato nel database o corrispondesse a più utenti, riceviamo un messaggio di errore diverso per ciascuno dei casi, già descritti più volte precedentemente nelle altre APIs.

```
1 export async function getUser(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const { userId } = req.query;
5
6     if (userId == null) {
7       res.status(400).json({ error: "Parameter missing" });
8       return;
9     }
10
11    const users = await UtenteAutenticato.find({
12      userId: userId,
13    });
14    if (Object.keys(users).length == 0) {
15      res.status(409).json({ error: "There is no user with that userId" })
16      ;
17    } else if (Object.keys(users).length > 1) {
18      res
19        .status(409)
20        .json({ error: "There are too many users with that userId" });
21    }
22
23    res.status(200).json({
24      userId: users[0].userId,
25      email: users[0].email,
26      username: users[0].username,
27    });
28    return;
29  } catch (e) {
30
31    res.status(501).json({ error: "Generic error" });
32    return;
33  }
34}
35 }
```

### 5.12 : Get Dati Account - email

Questa API viene utilizzata per ottenere in output un oggetto di tipo "UtenteAutenticato" che abbia l' "email" uguale al parametro "email" inserito in input. Questa API fa la stessa procedura e ha lo stesso scopo dell'API descritta in APD5.11, ovvero quella precedente (Get Dati Account - userId), l'unica cosa che cambia è che viene utilizzata l'email per identificare univocamente un "UtenteAutenticato". Con entrambe le APIs, ad ogni modo, si dovrebbe ottenere lo stesso risultato in quanto sia l' "userId" che l' "email" dovrebbero identificare univocamente un "UtenteAutenticato".

```
1 export async function getUser(req, res) {
2   await dbConnect();
3   try {
4     const { email } = req.query;
5
6     if (
7       email == null ||
8       !/^\\w+([\\.-]?\\w+)*@\\w+([\\.-]?\\w+)*(\\.\\w{2,3})+$/.test(email)
9     ) {
10       res.status(400).json({ error: "Parameter missing or malformed" });
11       return;
12     }
13
14     const emailDB = await UtenteAutenticato.find({
15       email: email,
16     });
17
18     if (Object.keys(emailDB).length == 0) {
19       res.status(409).json({ error: "There is no user with that email" });
20       return;
21     } else if (Object.keys(emailDB).length > 1) {
22       res
23         .status(409)
24         .json({ error: "There are too many users with that email" });
25       return;
26     }
27
28     res.status(200).json({
29       userId: emailDB[0].userId,
30       email: emailDB[0].email,
31       username: emailDB[0].username,
32     });
33     return;
34   } catch (e) {
35     res.status(501).json({ error: "Generic error" });
36     return;
37   }
38 }
39 }
```

### 3 API documentation

Le API fornite dall'applicazione PlanIt e già descritte nella sezione precedente APD5 sono state documentate utilizzando il modulo di NextJS chiamato "next-swagger-doc". In questo modo la documentazione relativa alle API è direttamente disponibile a chiunque veda il codice sorgente. Per poter generare l'endpoint dedicato alla presentazione delle API abbiamo utilizzato "swagger-ui-react" in quanto crea una pagina web secondo la documentazione scritta. In particolare, di seguito mostriamo la pagina web relativa alla documentazione che presenta le 12 API, di cui ce ne sono sia di tipo GET che POST che DELETE, essenziali per la gestione del prototipo del sito PlanIt che è stato sviluppato.

Nella pagina della documentazione fornita, abbiamo reso disponibile anche la possibilità di utilizzare degli esempi preparati "ad hoc" per poter vedere come funzionano tutte le API da noi implementate.

L'endpoint da invocare per raggiungere la seguente documentazione e': <http://localhost:3000/ApiDoc>. Inoltre, la documentazione è possibile visionarla non solo, grazie al codice sorgente da noi sviluppato, ma anche direttamente al seguente link dove abbiamo effettuato l'hosting della documentazione: <https://plan-it.it/apidoc>. Infatti abbiamo usato il sito Netlify per l'hosting di ciò che abbiamo implementato per questo deliverable D4, in modo tale che la documentazione e anche il FrontEnd, il cui link verrà passato successivamente, possano essere sempre raggiungibili anche senza dover avere per forza il codice sorgente da eseguire.

#### PlanIt documentazione API 1.0 OAS3

**default**

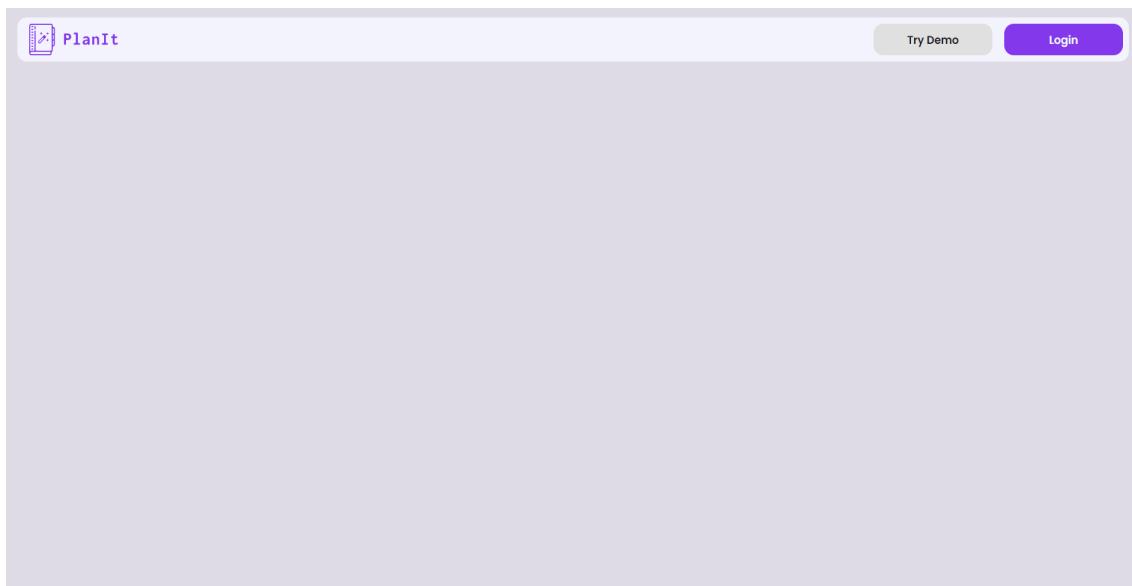
- GET** /api/calendar/{userId}
- POST** /api/calendar/
- PUT** /api/calendar/
- DELETE** /api/calendar/
- GET** /api/event/{IDCalendario}
- POST** /api/event/
- PUT** /api/event/
- DELETE** /api/event/
- GET** /api/user/email/{email}
- POST** /api/user/
- PUT** /api/user/
- GET** /api/user/userId/{userId}

Documentazione

## 4 FrontEnd Implementation

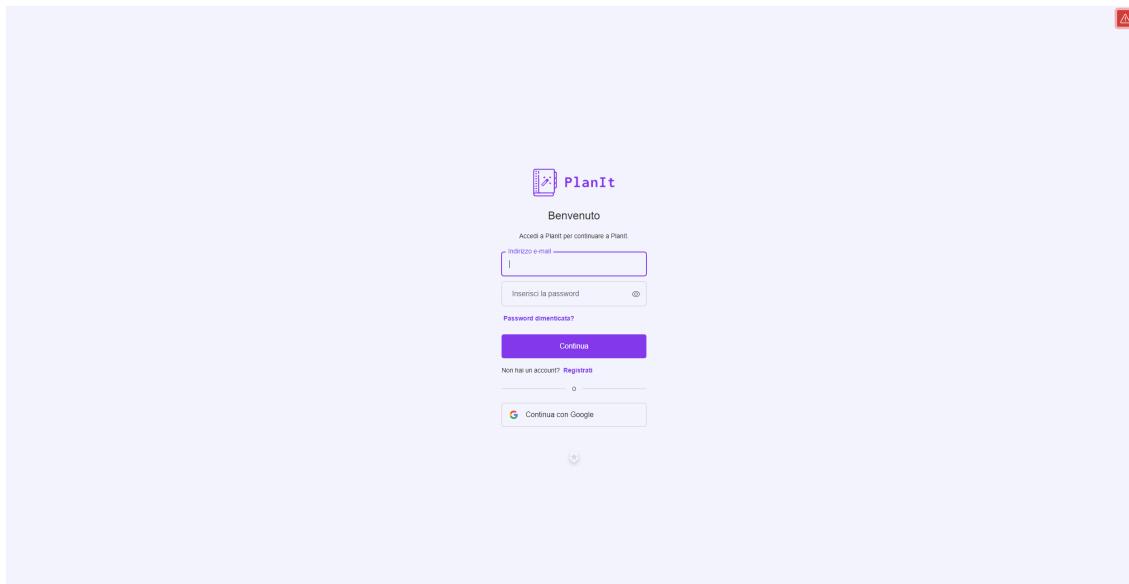
Il FrontEnd, (visualizzabile e utilizzabile al link <https://plan-it.it>) implementato in questo prototipo del sito PlanIt da noi sviluppato, fornisce le funzionalità di visualizzazione, creazione, modifica e cancellazione di calendari ed eventi all'interno dell'applicativo; gli eventi che si possono gestire, in questo prototipo, sono solo singoli, ovvero che in fase di creazione o modifica vengono definiti solo per una specifica data. Inoltre, dopo il primo accesso, è presente anche l'automatica creazione di un account per l'utente che ha fatto la registrazione e viene anche data la possibilità di modificare il proprio username, che nel caso non venisse definito, corrisponde alla propria email. Prima di cominciare con la descrizione più specifica di ciascuna schermata, partiamo con il dire che le pagine che costituiscono questo prototipo del sito PlanIt, sono: "Homepage", "schermata login", "schermata registrazione", "schermata recupero password", "schermata inserimento soprannome", "schermata Calendario" e "schermata Eventi".

In particolare partiamo da come appare il sito, quando ci si accede. La prima pagina che si visualizza, è l'Homepage, visualizzabile nell'immagine sottostante. Dall' "Homepage", l'utente può solo premere il tasto "Login", che lo indirizzerà alla pagina di autenticazione fornita da Auth0. Infatti tutta la fase di registrazione, login e anche recupero password sono gestite completamente da questo sistema esterno di autenticazione che integriamo nel sito. Il bottone "Try Demo", presente nell' "Homepage", non ha nessuna funzionalità, in quanto in questo prototipo del sito, si è sviluppato solo il sito per gli utenti che si autenticano.

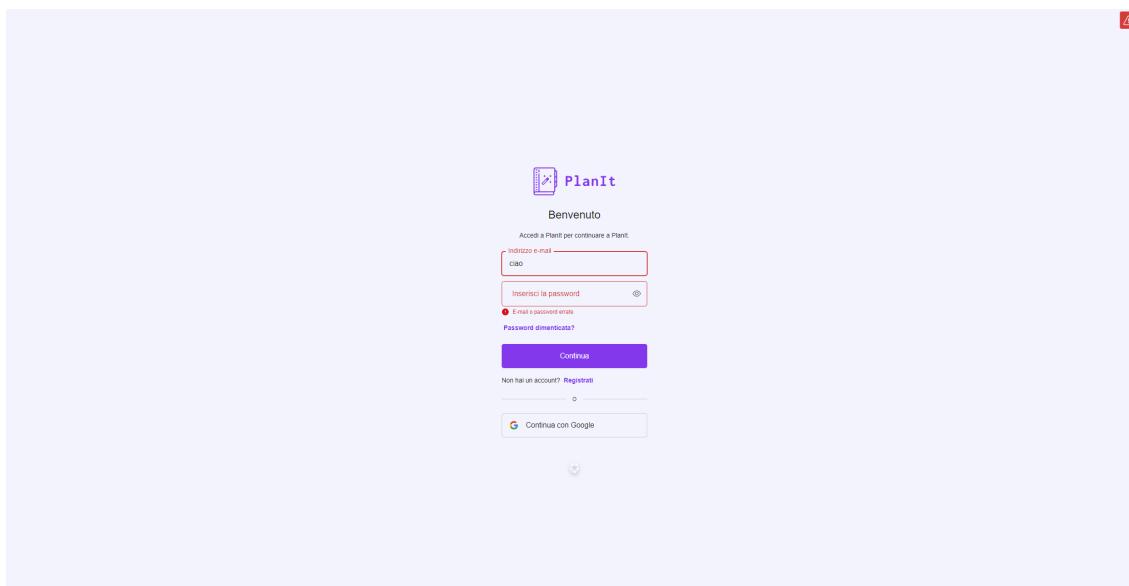


FrontEnd - Homepage

Quindi, dopo aver premuto il bottone "Login", si è indirizzati nella pagina dove avviene il login, che si può osservare qua sotto. In questa pagina, se l'utente ha già un proprio account PlanIt, può accedere usando le sue credenziali, oppure l'autenticazione può esser fatta usando anche un account Google appartenente all'utente che vuole accedere al sito PlanIt come utente autenticato. Ovviamente, nel caso si provasse a fare l'accesso mediante credenziali, ma si inserissero delle credenziali errate, il sistema notifica l'utente dell'errore che si è verificato.



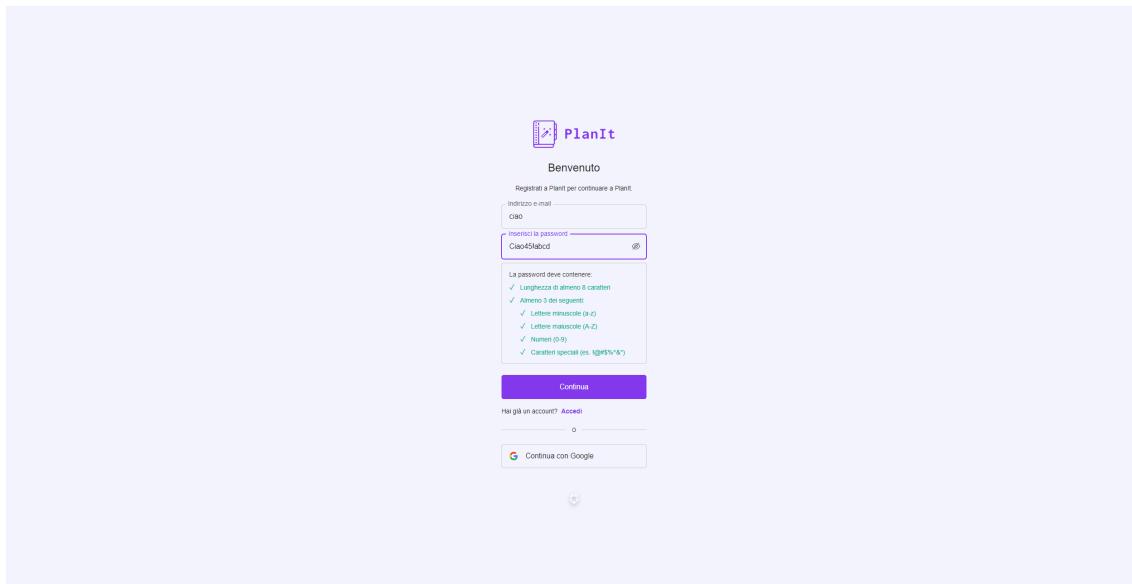
FrontEnd - Login



FrontEnd - Login errato

Quando l'utente non ha un proprio account PlanIt e non vuole accedere mediante Google, può indirizzarsi alla pagina di registrazione, mediante la scritta "Registrati". Da questa schermata, l'utente può tornare indietro alla pagina di "Login" nel caso in cui avesse sbagliato, può ancora "continuare con Google" oppure, ovviamente, inserire le proprie credenziali con cui si vuole registrare. Ovviamente, le credenziali da inserire devono rispettare delle restrizioni che sono imposte e che vengono mostrate all'utente.

Una volta inserite delle credenziali che soddisfano tali restrizioni, l'utente può terminare la procedura di registrazione premendo il tasto "Continua", che lo indirizza alla pagina "Inserimento soprannome". Contemporaneamente, l'utente riceve anche una email per la validazione dell'email inserita per la registrazione; questa validazione è davvero importante, in quanto l'email verificata è quella che si dovrà utilizzare in caso di reset password.

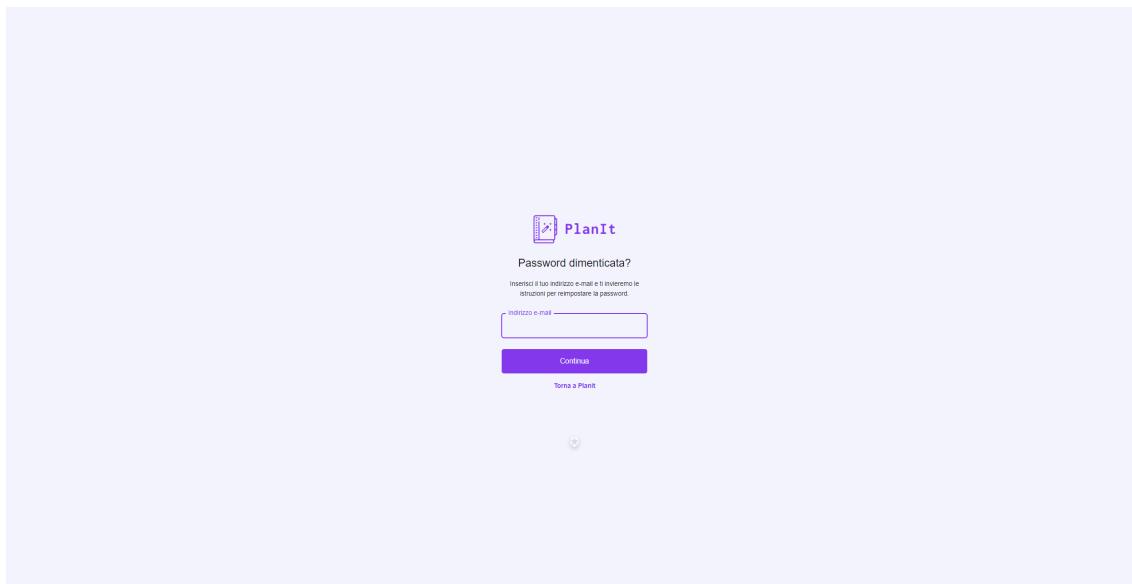


FrontEnd - Registrazione valida, segue le restrizioni che vengono imposte e mostrate

Nel caso in cui l'utente si fosse dimenticato la propria password, può schiacciare sulla scritta "Password dimenticata" dalla pagina "Login", che indirizza l'utente alla pagina d'inserimento dell'email con cui si è fatta la registrazione al sito. Il sistema automaticamente invierà un'email di recupero e reset password all'indirizzo email indicato.

E' da sottolineare che questa procedura di recupero password, è disponibile solo per gli utenti che hanno deciso di registrarsi al sito mediante credenziali e non con "Google".

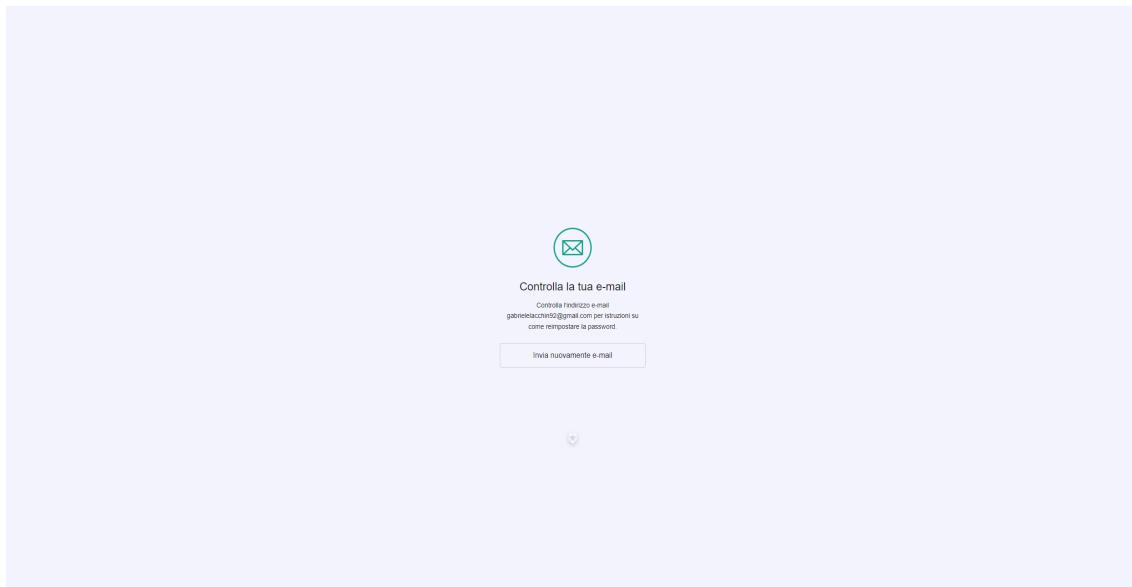
Infine, dopo l'inserimento dell'email e averla confermata, l'utente visualizza la schermata di conferma che l'email di recupero password è stata inviata; dunque, bisogna controllare la propria casella di posta. Nel caso in cui non fosse stata ricevuta, si può richiedere l'invio di tale email nuovamente.



FrontEnd - Recupero password

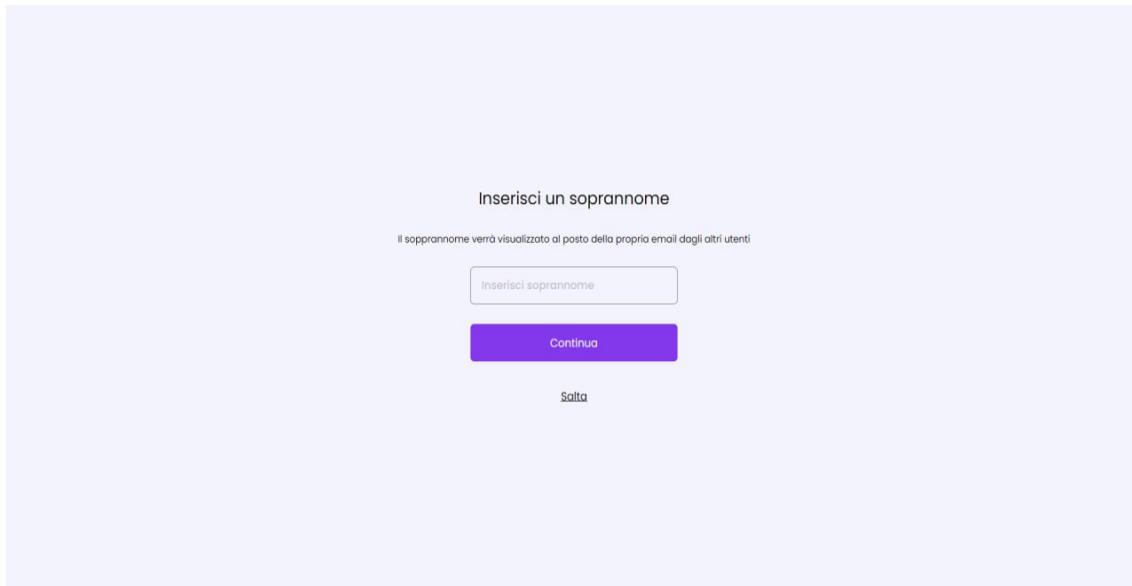
---

Immagine [PNG](#) FrontEnd - Registrazione valida, segue le restrizioni che vengono imposte e mostrate  
 Immagine [PNG](#) FrontEnd - Recupero password



FrontEnd - Controlla email

La prima volta che si accede al sito, ovvero dopo la registrazione. Prima di visualizzare la pagina "Calendario" si visualizza la pagina "Inserimento soprannome", dove l'utente può definire un soprannome, che nel caso in cui non fosse inserito, rimane l'email. Infatti, nel caso in cui l'utente volesse inserire un soprannome, può scriverlo e schiacciare su "Continua". Invece, nel caso in cui non gli interessasse, può schiacciare direttamente su "salta" e sarà indirizzato immediatamente alla pagina "Calendario".



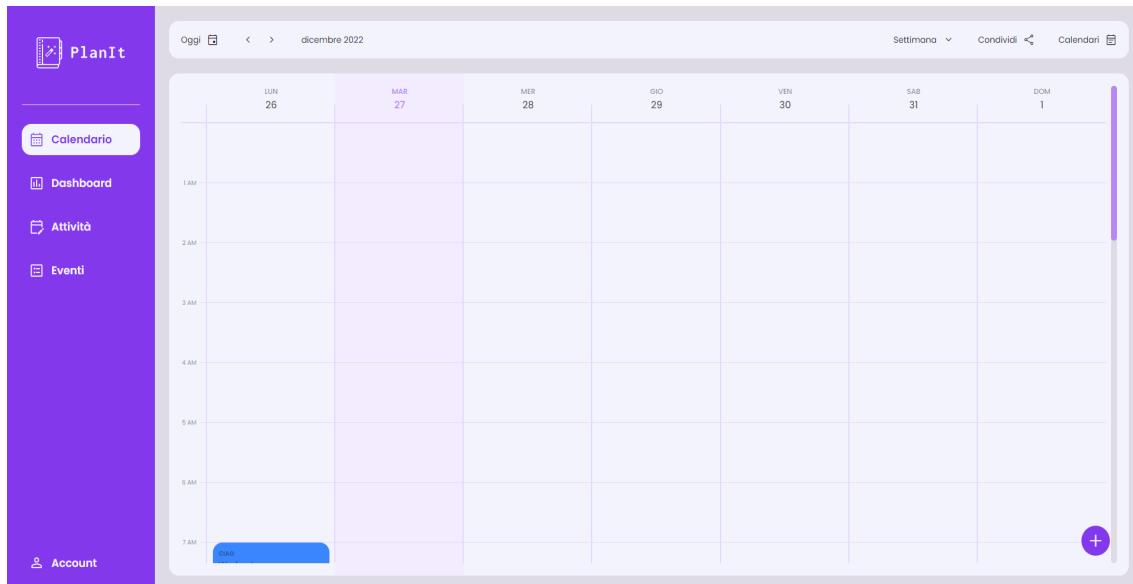
FrontEnd - Inserimento soprannome

Dopo aver fatto l'autenticazione e se non è la prima volta che si accede al sito (in quel caso prima della pagina "Calendario", come detto precedentemente, si visualizza la pagina "Inserimento soprannome"), l'utente autenticato visualizza la pagina "Calendario", da cui può passare a tutte le altre pagine (ricordiamo che oltre a "Calendario" è stata sviluppata solo la pagina "Eventi" in questo prototipo), può creare un evento e/o calendario, possibilità visualizzabile dopo aver premuto il "+" in basso a destra, può visualizzare la lista di calendari personali, e anche quelli condivisi, dal bottone "Calendari", che apre una side-bar in cui si possono selezionare i calendari da visualizzare nella schermata "Calendario", può visualizzare le informazioni di un evento creato presente nel

[Immagine PNG](#) FrontEnd - Controlla email

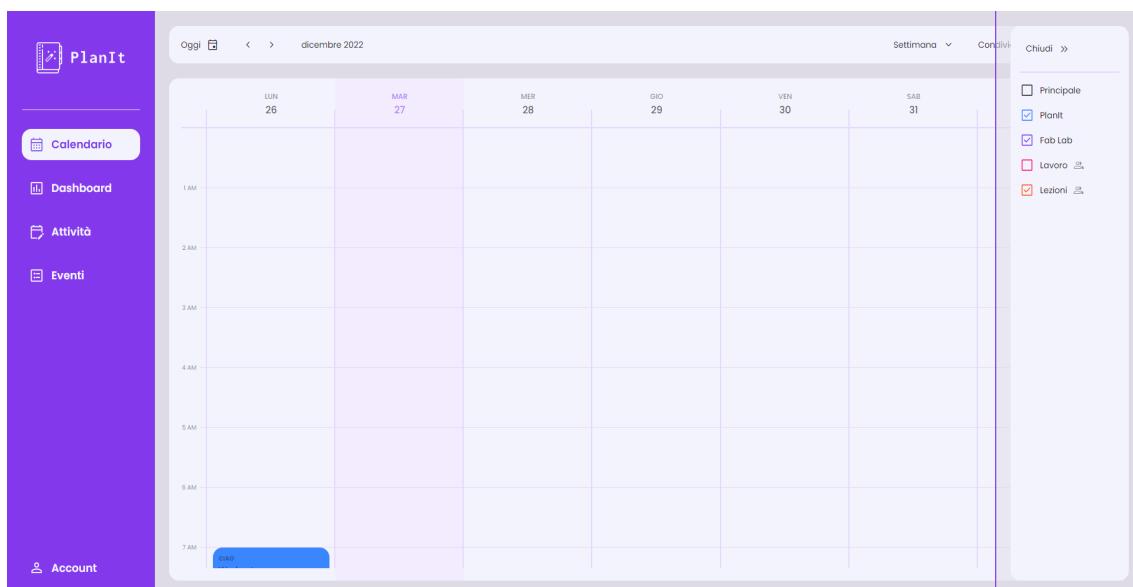
[Immagine PNG](#) FrontEnd - Inserimento soprannome

calendario premendo l'icona di tale evento e, infine, può spostarsi temporalmente nel tempo di settimana in settimana grazie ai bottoni "<" e ">", con cui si va indietro, e ">", con cui si va avanti, e tornare alla data corrente mediante il bottone "Oggi". Adesso andiamo un po' più nello specifico delle cose visualizzabili e che si possono fare in questa pagina.



FrontEnd - schermata "Calendario"

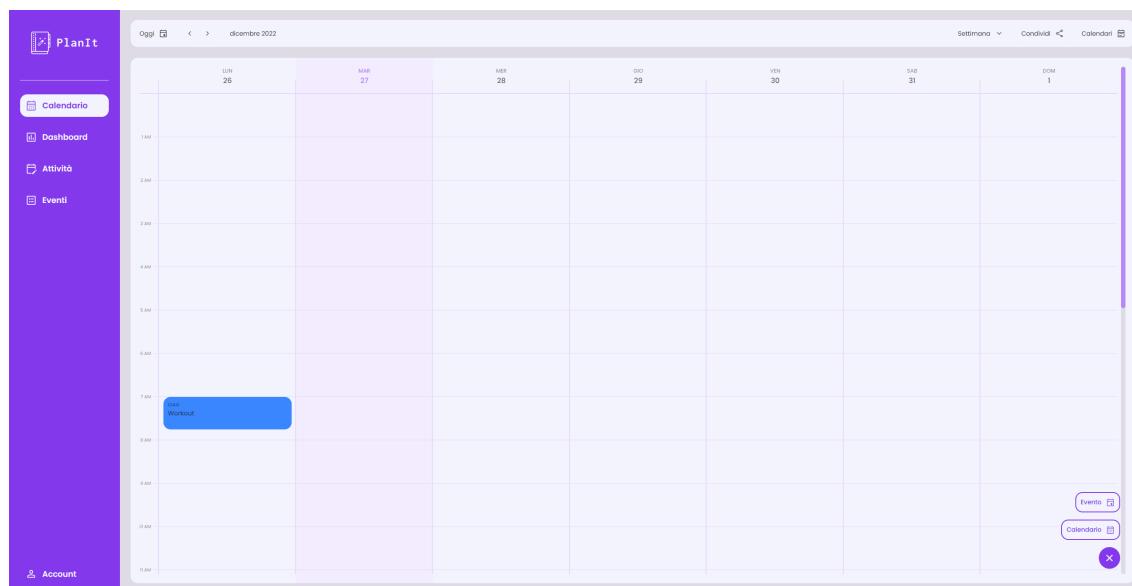
Dunque, premendo il bottone "Calendari" in alto a destra, appare questa side-bar, mostrata nella foto sottostante, in cui è presente una lista di tutti i calendari appartenenti all'utente. I calendari condivisi sono distinguibili grazie allo stereotipo di due "persone" che si trova a fianco di tali calendari. La funzionalità di questa side-bar, oltre che far visualizzare la lista di calendari personali, è anche quella di permettere all'utente di filtrare, spuntandoli, quale calendari visualizzare, e quindi i rispettivi eventi, nella pagina "Calendario".



schermata "Calendario" - side-bar Calendari

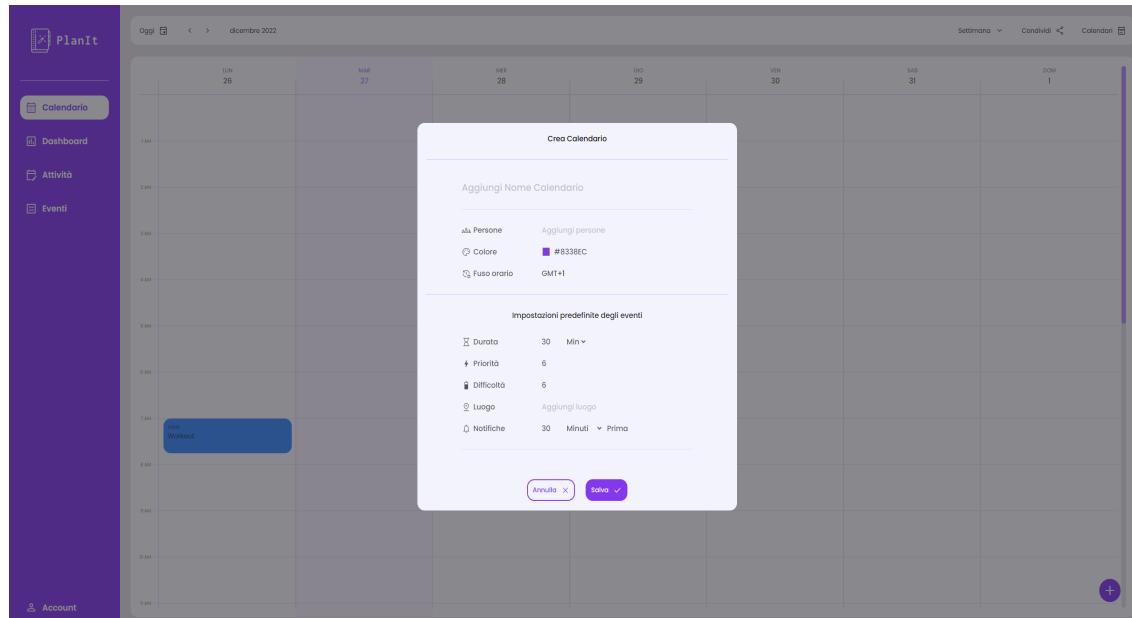
Dopo, premendo il tasto "+" in basso a destra è possibile aprire un fab, dove appare la scritta "Evento" e "Calendario". Grazie a questi due scelte, è possibile poter creare un evento singolo e/o un calendario. Dunque, premendo una delle tue scelte, appare un pop-up di creazione calendario o evento.

Immagine [PNG](#) FrontEnd - schermata "Calendario"  
Immagine [PNG](#) schermata "Calendario" - side-bar Calendari



schermata "Calendario" - Scelta creazione

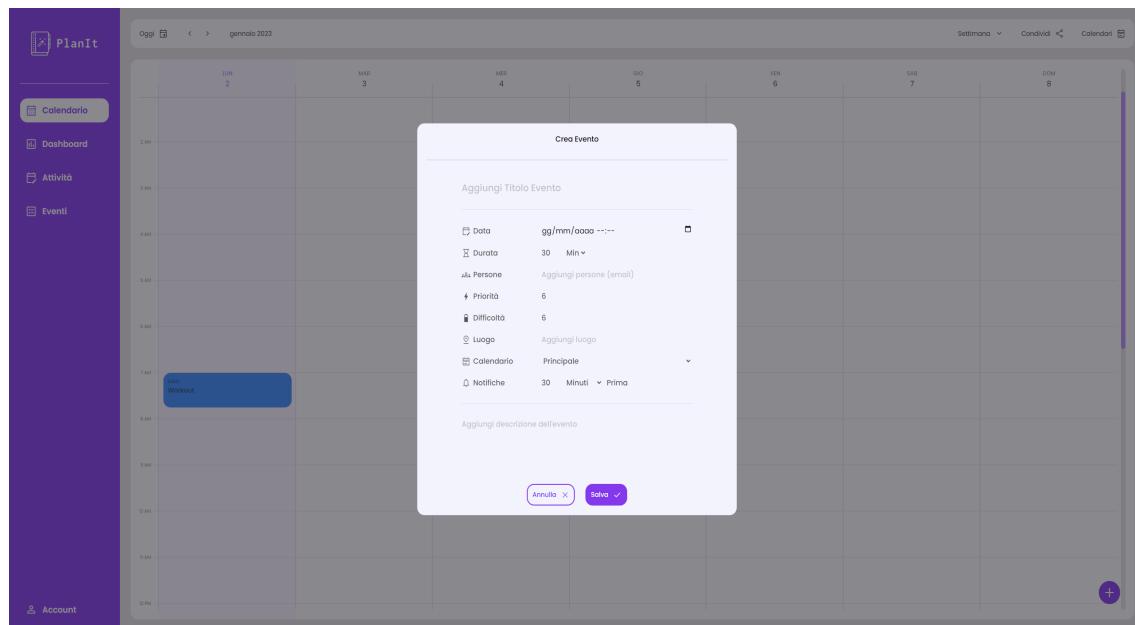
Il pop-up sottostante è quello di "Crea Calendario". Tutti i campi visualizzabili sono compilabili, eccetto per "Luogo", in quanto non abbiamo sviluppato la possibilità dell'utente d'indicare il luogo dove si tiene un evento. Dopo aver compilato a piacere i vari campi, l'utente ha la possibilità di salvarlo, oppure anche di annullare l'azione; ricordiamo che il nome del calendario è obbligatorio per poter creare un calendario e quindi far andare a buon fine il salvataggio di quest'ultimo.



schermata "Calendario" - Crea Calendario

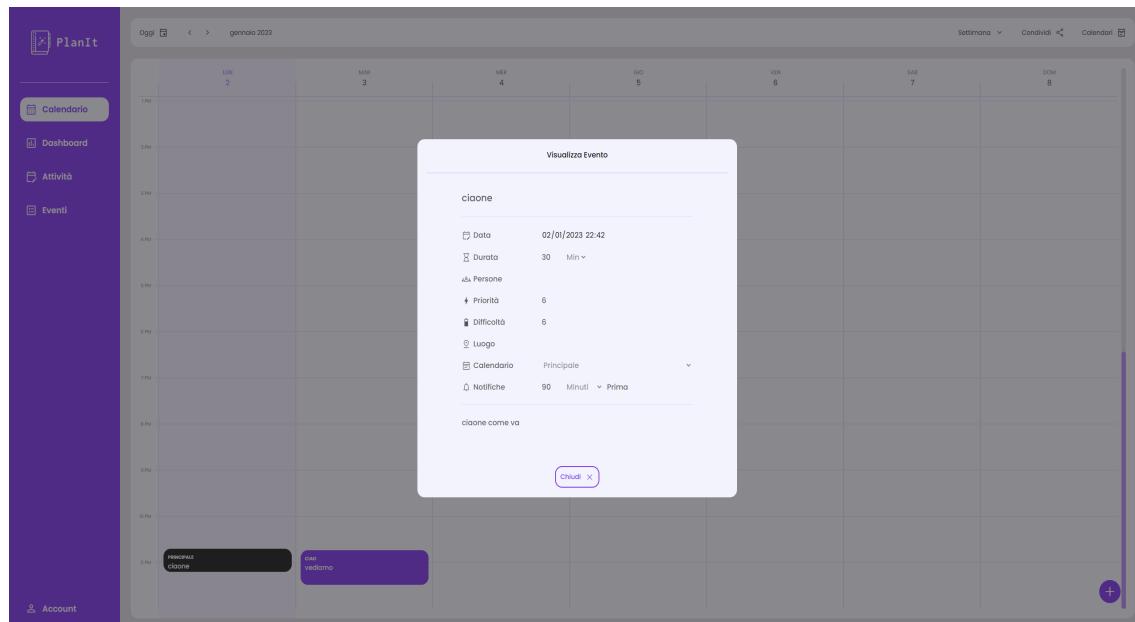
Invece, il pop-up sottostante è quello che si ottiene quando l'utente vuole creare un evento. Tutti i campi sono compilabili, eccetto per il campo "Luogo", come già detto per "Crea Calendario". Dopo aver compilato a piacere i vari campi (ricordiamo, che il titolo dell'evento e la sua data devono essere definiti obbligatoriamente per poter creare un evento) l'utente ha la possibilità di di salvarlo, oppure anche di annullare l'azione.

[Immagine PNG schermata "Calendario" - Scelta creazione](#)  
[Immagine PNG schermata "Calendario" - Crea Calendario](#)



schermata "Calendario" - Crea Evento

Tra le funzionalità che abbiamo elencato, che si possono fare dalla schermata "Calendario", c'è anche quella di visualizzare le impostazioni di un evento presente nel calendario, premendo la sua icona. Infatti, andando a premere un evento nella schermata calendario, appare un pop-up dove sono presenti le impostazioni con cui siamo andati a definire quest'ultimo. Da questo pop-up non si può fare alcuna azione di modifica, ma è solo un pop-up d'informazione riguardo l'evento.



schermata "Calendario" - visualizzazione impostazioni evento

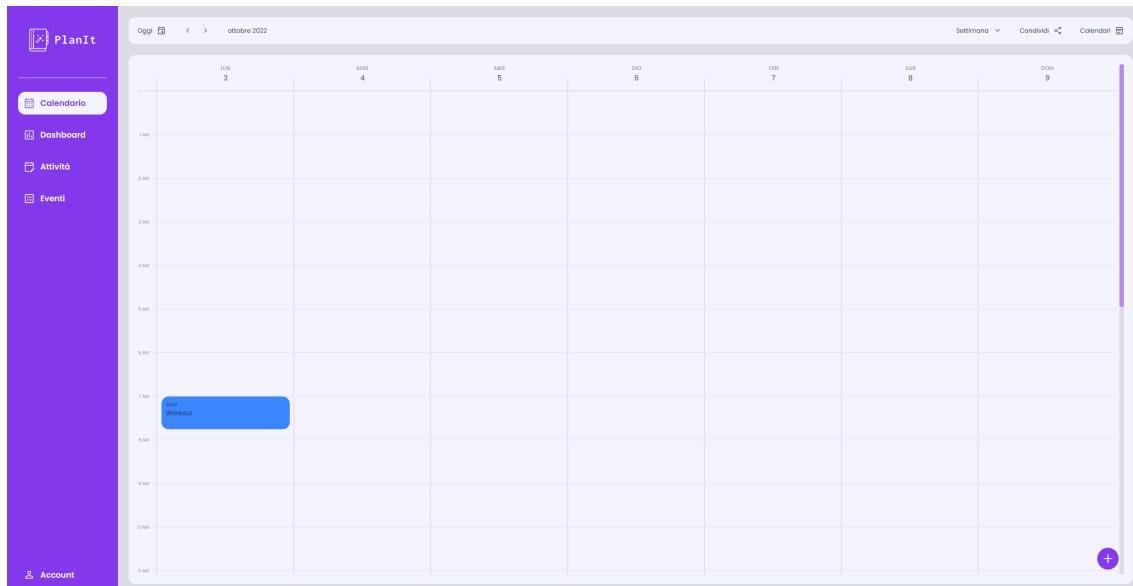
Come già detto in precedenza, mediante i bottoni "<", ">" e "Oggi" l'utente può rispettivamente:

- andare indietro di una settimana alla volta nel calendario; si guardi la prima immagine sottostante a questa lista;
- andare avanti di una settimana alla volta nel calendario; si guardi la seconda immagine sottostante a questa lista;

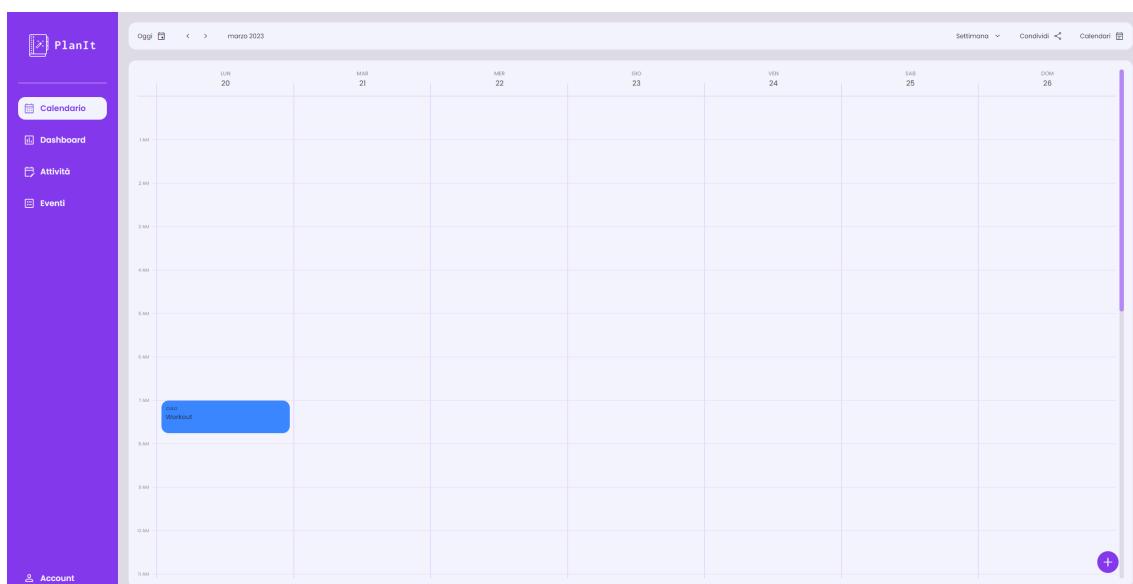
[Immagine PNG](#) schermata "Calendario" - Crea Evento

[Immagine PNG](#) schermata "Calendario" - visualizzazione impostazioni evento

- tornare alla settimana presente.



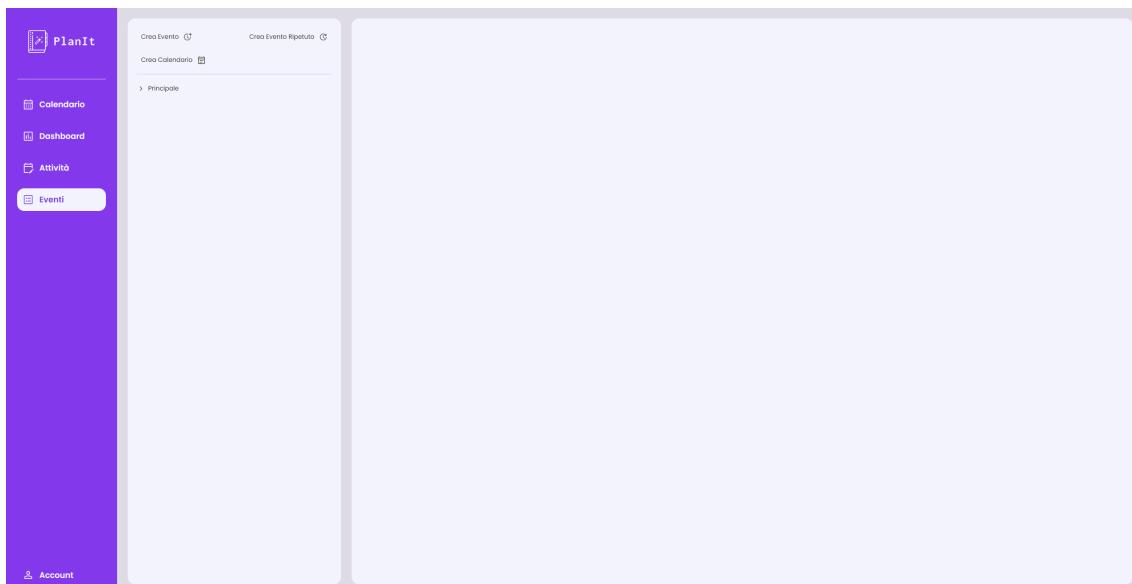
schermata "Calendario" - Andare indietro di settimane



FrontEnd - Andare avanti di settimane

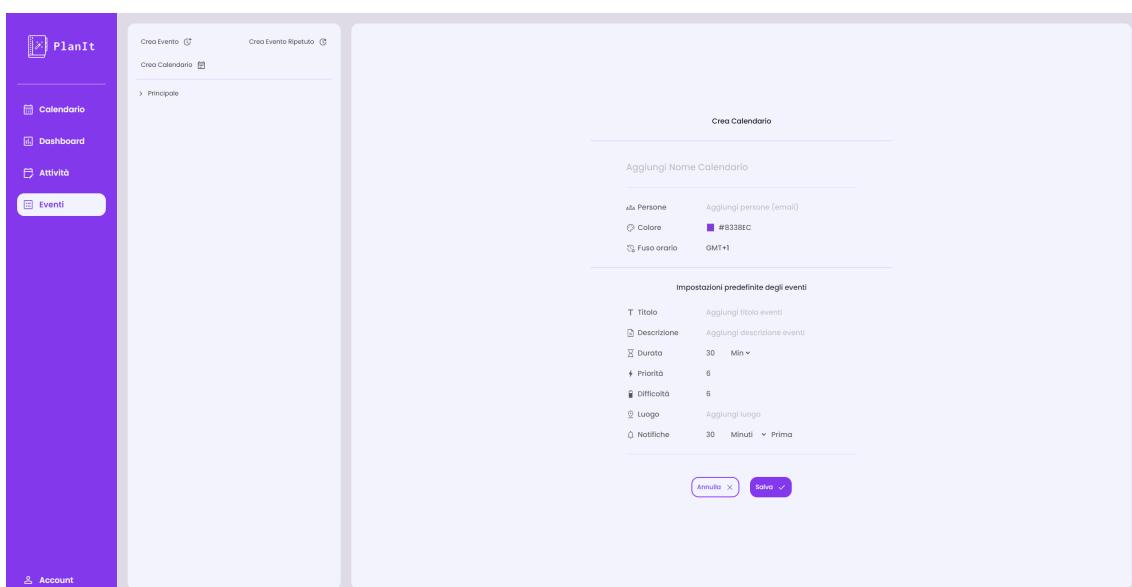
Dalla schermata "Calendario", come citato precedentemente, l'utente autenticato può passare alla schermata "Eventi". Da quest'ultima schermata, oltre a poter creare nuovi eventi singoli e nuovi calendari, mediante gli stessi pop-up ottenibili nella pagina "Calendario", è possibile anche modificare sia gli eventi che i calendari salvati. Adesso andiamo più nello specifico di ciò che può visualizzare e fare l'utente da questa schermata.

Immagine [PNG](#) schermata "Calendario" - Andare indietro di settimane  
 Immagine [PNG](#) schermata "Calendario" - Andare avanti di settimane

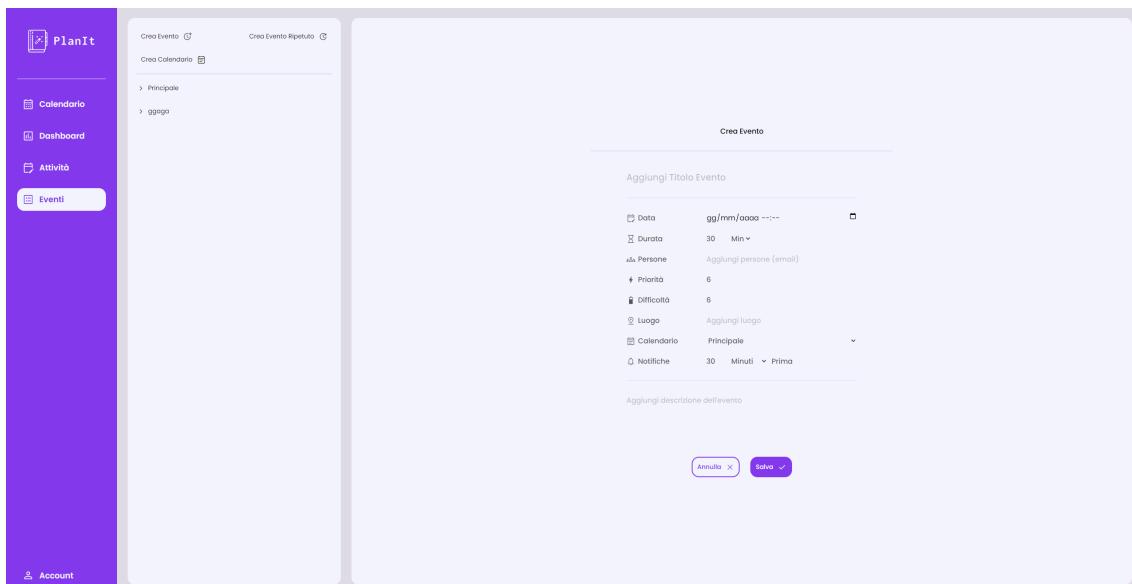


FrontEnd - schermata "Eventi"

Nel caso in cui l'utente volesse creare nuovi calendari e nuovi eventi singoli, premendo i tasti in alto a sinistra "Crea Calendario" e "Crea Evento", può visualizzare nella parte destra della schermata i rispettivi form di creazione, identici a quelli che si possono ottenere nella pagina "Calendario".

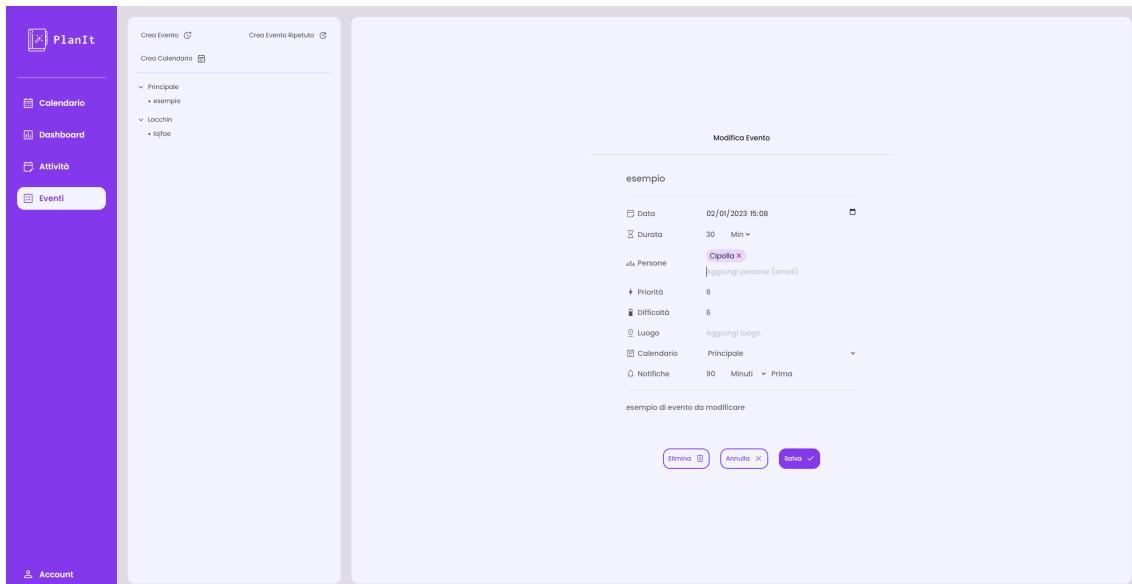


schermata "Eventi" - "Crea Calendario"



schermata "Eventi" - "Crea Evento"

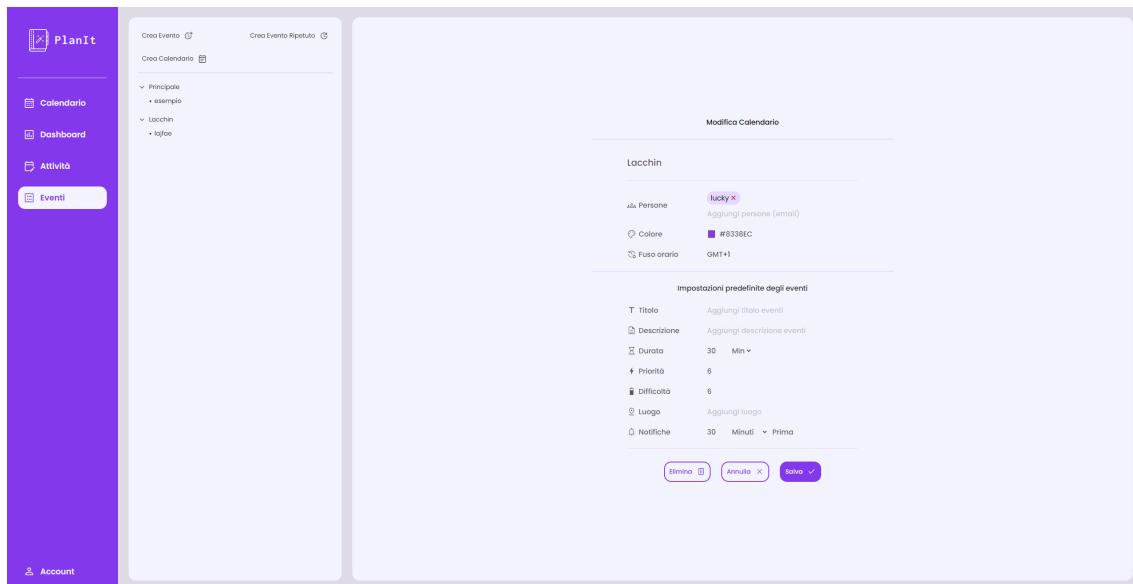
L'utente, inoltre, in questa schermata "Eventi" visualizza la lista di calendari. Avendo la possibilità di esplorarli, ovvero visualizzare quali eventi ne fanno parte, può selezionare uno dei suoi eventi per aprire il form di "Modifica Evento". Questo form è uguale a quello di "Crea Evento", ovvero ha gli stessi campi, eccetto che l'utente ha la possibilità di eliminare tale evento selezionato mediante il bottone "Elimina".



schermata "Eventi" - "Modifica Evento"

Immagine [PNG](#) schermata "Eventi" - "Crea Evento"  
 Immagine [PNG](#) schermata "Eventi" - "Modifica Evento"

Infine, selezionando uno dei calendari della lista, si apre il form di "Modifica Calendario", che è identico a quello di "Crea Evento", eccetto per la presenza del bottone "Elimina", che l'utente può utilizzare per eliminare tale calendario.



schermata "Eventi" - "Modifica Calendario"

Immagine [PNG](#) schermata "Eventi" - "Modifica Calendario"

## 5 GitHub Repository and Deployment Info

La repo Git, dove è stato scritto il codice sviluppato per questo prototipo del sito PlanIt, si chiama "Codice" (repo dove è presente tutto il codice da noi sviluppato per l'implementazione del sito PlanIt, sia BackEnd che FrontEnd). Sull'organizzazione di questa repo molto è già stato descritto in [APD1](#). Si sottolinea che abbiamo usato la stessa repo "Codice" per andare a sviluppare il FrontEnd e BackEnd, ma andando a creare due branch, di nome "FrontEnd" e "API" rispettivamente. In questa capitolo andiamo a descrivere altre cartelle presenti nel nostro git "Codice" (link: <https://github.com/Life-planner/Codice>). Infatti in questa cartella git è presente anche la cartella "`__tests__`" dove sono presenti tutti i test effettuati per ciascuna API che è stata implementata, divisi a seconda di quale struttura dati (guardare Extract Diagram [APD4.1](#)) riguardano. Inoltre, in ciascuno file della cartella api, è presente la documentazione relativa alle funzioni presenti in tale file. È stato fatto in questo modo, ovvero la presenza della documentazione nel relativo file, in quanto abbiamo usato una libreria apposita di Swagger per NextJS che richiede tale procedura per andare a formare la documentazione. Infatti, grazie "next-swagger-doc", basta fornire la documentazione in ciascun file e automaticamente viene compilato un file "swagger.json" dove è scritta tutta la documentazione in formato ".json". Questo file è contenuto nella cartella "public", dove sono presenti anche tutti gli "asset" del progetto.

Ci sono altre cose da dire riguardo alla nostra [organization](#) Github: specifichiamo che in questa [organizzazione](#) è presente anche la repo "Documentazione" ([link repo "Documentazione"](#)) dove sono stati fatti tutti i documenti di progetto, divisi per deliverable, con il linguaggio LaTeX. Tutti i motivi per cui abbiamo usato LaTeX sono elencati nel D5, ma sicuramente la possibilità di poter avere anche la "Documentazione" all'interno di GitHub e, quindi, di poter andare a modificare e condividere i vari documenti utilizzando Git, è stata una delle ragioni fondamentali per cui abbiamo deciso di usare LaTeX per fare i nostri documenti di progetto.

Inoltre, ovviamente, nella nostra [organization](#) è presente anche la repo [Deliverables](#), dove ci sono tutti i nostri documenti di progetto definitivi che abbiamo consegnato.

Infine, in questo capitolo presentiamo anche le informazioni riguardo al deployment e al link per eseguire il prototipo PlanIt da noi implementato. Per l'hosting del nostro sito abbiamo deciso di utilizzare il sito di hosting Netlify.

Questi sono i link da noi fatti da cui si può usufruire di ciò che abbiamo implementato:

- sito: <https://plan-it.it>;
- documentazione Swagger: <https://plan-it.it/apidoc>;
- testing resoconto, prima opzione: <https://plan-it.it/test-report.html>;
- testing resoconto, seconda opzione: <https://plan-it.it/coverage/index.html>.

Invece, nel caso in cui si volesse usufruire, di quello che abbiamo sviluppato, in locale, questi sono i link:

- sito: <http://localhost:3000>;
- documentazione: <http://localhost:3000/ApiDoc>;
- testing resoconto, prima opzione: <http://localhost:3000/test-report.html>;
- testing resoconto, seconda opzione: <http://localhost:3000/coverage/index.html>;

Di seguito ci sono le istruzioni da seguire per eseguire il codice da noi fatto e ottenere ciò che abbiamo sviluppato utilizzando i link sopra elencati:

Prerequisiti:

- Ambiente Linux
- Node e NPM installato (Serve una versione abbastanza recente, quindi in caso di problemi durante l'installazione basta aggiornare Node e/o NPM [QUI](#) e [QUI](#) si puo trovare una guida)

1. Aprire un terminale.
2. Clonare repo: `git clone https://github.com/Life-planner/Codice.git`.
3. Eseguire `cd Codice`.

4. Eseguire `npm install`.

5. Creare file `.env.local` e se si vuole fare il testing bisogna anche creare `.env.test.local`.

6. Inserire

- `MONGODB_URI = 'mongodb+srv://user:"pass"@cluste.mongodb.net/PlanIt?retryWrites=true&w=majority'`
- `AUTH0_SECRET= 'inserire auth0 secret'`
- `AUTH0_BASE_URL='http://localhost:3000'`
- `AUTH0_ISSUER_BASE_URL='inserire base_url'`
- `AUTH0_CLIENT_ID='inserire clientId'`
- `AUTH0_CLIENT_SECRET='inserire client secret'`

7. Eseguire `npm run dev` o `npm run build` e `npm run test`

## 6 Testing

In questo capitolo sono descritti i casi di testing effettuati sulle APIs da noi sviluppate. La parte di testing è fondamentale per poter individuare eventuali problemi sulle APIs sviluppate e accertarsi che tutto funzioni secondo quello voluto.

Prima di andare con la descrizione dei vari casi di testing effettuati, si specifica che per comodità siamo andati a suddividere i testing in base a quale struttura dati (già presentate in [APD3](#)) riguardassero, quindi utente, calendario ed evento e in base alla tipologia di API da testare, ovvero POST, PUT e GET. Inoltre, prima di ciascuna procedura di testing per ogni API, sono presenti delle procedure necessarie affinché si possa effettuare con successo un certo testing per una API. Ad esempio, prima di tutto, nella funzione "beforeAll()" di ciascun file, si sono creati degli oggetti che ci servivano per poter testare con successo le APIs, come "userId" duplicati, "userId" (parametro essenziale, che deve essere sempre presente per far funzionare un' API) corretti, calendari da cui ottenere l' "IDCalendario" (essenziale, come vedremo, per il POST e il PUT dell'evento e per il PUT del calendario), eventi da cui ottenere l' "IDEvento" (essenziale, come vedremo, per il PUT evento), calendari pieni e vuoti di eventi (essenziale per l'api GET Eventi), ecc.. E dopo, alla fine della procedura di testing per una certa API, abbiamo sempre inserito nell' "afterAll()" la pulizia di tutto il database MongoDB, in modo tale che gli altri testing non avessero conflitti con quello fatto in altri file di testing.

Nelle seguenti pagine, si può ottenere un resoconto dei testing effettuati: <https://plan-it.it/test-report.html> e <https://plan-it.it/coverage/index.html>. Nel secondo link, è presente il documento html, che è stato mostrato anche in aula, che ci è stato consigliato di aggiungere. Aprendo quest'ultimo link, si può notare che non tutte le linee sono state coperte per ciascun file esaminato, perché? I motivi sono molto semplici; infatti tutte le linee non coperte riguardano o la funzione "handle()", presente in ciascun file delle APIs, che è una funzione che viene invocata quando si vuole invocare un'API, ma per i casi di test abbiamo deciso di invocare direttamente le APIs, invece che gli handler, in quanto questi, nei test, davano dei problemi, o pezzi di codice in cui sono presenti controlli ad errori da noi non verificabili. Per l'appunto, in tutti i file, le parti di codice in cui sono presenti il "throw" del codice "500" e "501" non sono da noi verificabili, in quanto sono errori derivanti da errori generici che spuntano durante l'esecuzione dell'API, oppure dalla sconnessione improvvisa dal server MongoDB; tutte condizioni da noi non replicabili nei test. Quindi, queste sono le ragioni per cui, nel secondo link riportato, e nella foto sottostante, la percentuale coperta di "lines" per ciascuna cartella è, quasi in tutti i casi, diversa dal 100%.



Rresoconto testing, secondo [link](#) dato

Abbiamo deciso anche di produrre un secondo resoconto, reperibile a questo [link](#), in quanto quest'ultimo ci sembrava migliore per mostrare tutti i test cases effettuati, con la loro relativa breve descrizione per far intendere a cosa ci riferissimo. Per questo motivo, useremo questo resoconto nelle prossime immagini.

### TS1 : Evento - POST

Come già detto precedentemente in [APD5.5](#), i parametri che sono obbligatori per non ottenere l'errore "400 - IDCalendario or titolo or evento details missing" da questa API sono "userId", "IDCalendario", "titolo", "isEventoSingolo" e "eventoSingolo" o "eventoRipetuto" ("eventoSingolo" quando "isEventoSingolo" = true, "eventoRipetuto" se "isEventoSingolo" = false). Per questo motivo i primi due test effettuati, sono stati fatti mandando in input solo questi parametri scritti con il loro giusto formato, in modo tale di non ottenere l'errore "400 - Wrong format for (parameter with wrong format)" e ottenere il buon esito dall'esecuzione dell'API con l'arrivo del codice "200" e il messaggio "Event inserted correctly", come è avvenuto infatti. Sono stati citati "due test" iniziali, in quanto il primo è stato fatto con

Immagine [PNG](#) Resoconto testing, secondo link dato

"eventoSingolo" != null e "isEventoSingolo" = true, e il secondo invece con "eventoRipetuto" != null e "isEventoSingolo" = false. Questi due test sono i test con il minor numero possibile di parametri che si possono avere per avere un possibile buon esito dall'esecuzione dell' API, sempre se anche gli altri controlli citati in APD5.5 vengono superati. A partire da questi due test, sono stati fatti tutti gli altri test, in cui mano a mano si sono inseriti anche gli altri parametri opzionali, con formati corretti, che possono essere presenti come input per l'API "creaEvento" (APD5.5) nelle loro varie combinazioni (ovvero andando a provare diversi insiemi di parametri in input), osservando se si ottenessse sempre il successo ("200 - event inserted correctly"). I parametri opzionali inseriti nelle varie combinazioni sono "luogo", "priorita", "difficoltà", "notifiche" e "durata". Si è deciso di fare molti casi possibili con differenti combinazioni di parametri, anche sapendo da altri test già fatti che il risultato sarebbe stato corretto, per poter osservare che tutto andasse sempre come aspettato e anche poter identificare più velocemente le cause di errore, nel caso in cui i test non fossero andati a buon fine. Infatti in tutti i primi test, ciò che volevamo ottenere, e che è stato ottenuto, dall'esecuzione dell' API era "creaEvento" con "200 - Event inserted correctly".

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/event/Evento-POST.test.js			
			6.78s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, eventoRipetuto	passed	0.687s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, eventoRipetuto	passed	0.144s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, eventoSingolo	passed	0.151s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, eventoRipetuto	passed	0.17s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, eventoSingolo	passed	0.124s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, eventoRipetuto	passed	0.099s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, eventoSingolo	passed	0.114s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, eventoRipetuto	passed	0.083s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, notifica, eventoSingolo	passed	0.083s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, notifica, eventoRipetuto	passed	0.101s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, notifica, durata, eventoSingolo	passed	0.095s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, luogo, priorita, difficile, notifica, durata, eventoRipetuto	passed	0.082s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, eventoSingolo	passed	0.079s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, eventoRipetuto	passed	0.089s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, eventoSingolo	passed	0.08s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, eventoRipetuto	passed	0.08s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, notifica, eventoSingolo	passed	0.087s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, notifica, durata, eventoSingolo	passed	0.086s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, notifica, durata, eventoRipetuto	passed	0.079s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, priorita, difficile, notifica, durata, eventoSingolo	passed	0.082s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, difficile, eventoSingolo	passed	0.082s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, difficile, eventoRipetuto	passed	0.093s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, difficile, notifica, eventoSingolo	passed	0.087s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, difficile, notifica, durata, eventoRipetuto	passed	0.086s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, difficile, notifica, durata, eventoSingolo	passed	0.089s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, notifica, eventoSingolo	passed	0.075s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, notifica, eventoRipetuto	passed	0.087s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, notifica, durata, eventoSingolo	passed	0.083s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, notifica, durata, eventoRipetuto	passed	0.186s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, durata, eventoSingolo	passed	0.083s
Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 200	Evento inserito con successo, parametri: userId, iCalendario, titolo, isEventoSingolo, durata, eventoRipetuto	passed	0.079s

### Casi 200, POST evento

Dal test numero 32 al 38 ("Test di tutti i casi POST (creazione evento) > 400", "Manca uno o più parametri – IDCalendario, parametri presenti: userId, titolo, isEventoSingolo,

Immagine [PNG](#) Casi 200, POST Evento

eventoSingolo"), abbiamo formulato test con lo scopo di ottenere errori del tipo "400 - Parameter missing" per poter osservare se i controlli presenti all'interno dell'API fossero corretti e identificassero che tutti i parametri necessari, affinché l'API possa eseguire con successo, fossero presenti. Come si può notare in questa [pagina](#) e nell'immagine sottostante, tutti questi casi sono stati passati con successo dal codice dell'API "creaEvento" per tutti i possibili parametri obbligatori che possono mancare, ovvero: "userId", "titolo", "isEventoSingolo", "eventoSingolo" o "eventoRipetuto".

<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – IDCalendario, parametri presenti: userId, titolo, isEventoSingolo, eventoSingolo	passed	0.029s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – userId, parametri presenti: IDCalendario, titolo, isEventoSingolo, eventoSingolo	passed	0.03s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – titolo, parametri presenti: userId, IDCalendario, isEventoSingolo, eventoSingolo	passed	0.029s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – isEventoSingolo, parametri presenti: userId, IDCalendario, eventoSingolo	passed	0.028s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – eventoSingolo, parametri presenti: userId, IDCalendario, isEventoSingolo	passed	0.031s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Manca uno o più parametri – eventoRipetuto, parametri presenti: userId, IDCalendario, isEventoSingolo	passed	0.03s

### Casi 400 "Parameter missing", POST Evento

Dal test case numero 39, si è voluto controllare che i controlli riguardo al formato dei parametri inseriti funzionassero. Infatti nel caso in cui, uno dei parametri inseriti avesse un formato scorretto, si deve ottenere l'errore "400 - Wrong format for (parameter)". Questi controlli riguardo al formato scorretto sono fatti per i seguenti parametri: "luogo", "priorita", "difficoltà", "notifiche", "durata", "eventoSingolo" ed "eventoRipetuto". Come si può notare dalla lista di test effettuati, sono stati fatti più test anche sullo stesso parametro sempre ottenendo questo errore, per poter osservare se l'API identificasse sempre l'errore con i vari casi con cui un parametro può assumere un valore erroneo.

<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro luogo non corretto	passed	0.071s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro luogo non corretto	passed	0.078s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro luogo non corretto	passed	0.072s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro luogo non corretto	passed	0.075s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro priorita non corretto	passed	0.084s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro difficoltà non corretto	passed	0.076s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro notifiche non corretto	passed	0.074s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro notifiche non corretto	passed	0.085s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro notifiche non corretto	passed	0.071s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro durata non corretto	passed	0.079s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro eventoSingolo non corretto	passed	0.07s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 400</b>	Formato parametro eventoRipetuto non corretto	passed	0.086s

### Casi 400 "Wrong format for (parameter)", POST Evento

Invece, dal test case numero 51, si è controllato che i casi in cui si inserisse un "userId" scorretto, ovvero che o non esistesse nel database MongoDB o fosse un duplicato, fossero

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", POST Evento

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Wrong format for (parameter)", POST Evento

individuati e fosse mandato il rispettivo messaggio di errore. Infatti, come si può notare dal codice presente nella cartella "\_tests\_" della repo "Codice" ([cartella "\\_tests\\_"](#)), prima dell'esecuzione di tutti i vari test per "creaEvento" è stato creato un "userId" corretto ("utenteTestEventoPOST"), che è stato usato in tutti i vari casi in cui non volevamo ottenere un errore ottenuto da questo parametro e un "userId" duplicato ("utenteTestEventoPOST-Duplicato"). Quest'ultimo è stato utilizzato come parametro erroneo, per vedere se l'API lo individuasse e inviasse l'errore "409 - There are too many users with that userId", come è successo. Invece, è stato usato l' "userId" "UtenteNonEsiste", ma andava bene un qualsiasi altro "userId" che non fosse salvato nel database, per vedere se il controllo, riguardo se l' "userId" esistesse o meno, funzionasse e ottenessimo l'errore "409 - There is no user with that userId", come è successo.

<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 409</a>	Ci sono più di un utente con l'userId dato	passed	0.051s
<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 409</a>	Utente non esistente	passed	0.054s
<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione evento) &gt; 409</a>	IDcalendario non esistente o userId non possiede tale IDCalendario	passed	0.07s

### Casi 409, POST Evento

#### TS2 : Evento - PUT

Questa API, come già anticipato in [APD5.6](#), ha bisogno di tutti gli attributi che formano la struttura dati "Evento" come parametri per iniziare la sua procedura. Nel caso in cui mancasse uno dei seguenti attributi, ovvero "IDEvento" ("id" dell'evento che si sta modificando), "userId", "titolo", "isEventoSingolo", "luogo", "priorita", "difficoltà", "notifiche", "data", "durata", "eventoSingolo" e "eventoRipetuto", si ottiene l'errore "400 - Parameter missing". Quindi, nei primi due test effettuati, che hanno l'obiettivo di ottenere il codice di successo "200" con messaggio "Event edited correctly", si è mandato in input tutti questi parametri, con l'unica differenza che nel primo abbiamo messo "isEventoSingolo" = true, dunque l'evento è un evento singolo, invece nel secondo "isEventoSingolo" = false, dunque l'evento è un evento ripetuto. Per ottenere "200", questi sono gli unici due casi distinti, quindi abbiamo fatto questi, e abbiamo ottenuto, come sperato, "200" con messaggio "Event edited correctly", come si può notare nella foto sottostante o in questa [pagina](#).

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/event/Evento-PUT.test.js			2.816s
<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 200</a>	Evento modificato con successo -- isEventoSingolo = false	passed	0.526s
<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 200</a>	Evento modificato con successo -- isEventoSingolo = true	passed	0.085s

### Casi 200, PUT evento

In seguito, abbiamo fatto tredici test che avevano lo scopo di ottenere il codice "400" con il messaggio "Parameter missing"; infatti in questi tredici test, siamo andati a togliere in ciascun test, un diverso parametro in modo tale da osservare se l'API individuasse correttamente la mancanza di ciascun parametro. In questa [pagina](#) e nella foto sottostante, si può notare che i test sono stati effettuati con successo e che l'API ha notato la mancanza del parametro da noi appositamente tolto, inviando in output il codice "400" con il messaggio di errore "Parameter missing".

Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – IDCalendario	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – IDEvento	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – titolo	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – descrizione	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – luogo	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – priorita	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – difficolta	passed	0.002s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – partecipanti	passed	0.002s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – notifiche	passed	0.002s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – durata	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – isEventoSingolo	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – eventoSingolo	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Manca uno o più parametri – eventoRipetuto	passed	0.001s

#### Casi 400 "Parameter missing", PUT Evento

Dal test numero 15, siamo andati a fare degli input appositi, che avevano lo scopo di ottenere il codice "400" con il messaggio di errore "Wrong format for (parameter)"; infatti gli attributi "luogo", "priorita", "difficolta", "notifiche", "durata", "eventoSingolo" ed "eventoRipetuto", possono essere inviati con dei formati sbagliati, ovvero possono avere dei valori o una sintassi sbagliata. Dunque, in questi sette test, che si possono guardare dalla foto sottostante o da questa [pagina](#), siamo andati a inviare in input un parametro, scelto una alla volta tra gli attributi sopra citati, con formato erroneo. Come era aspettato, l'API si è comportata correttamente, inviandoci in output il codice "400" con il messaggio di errore "Wrog format for (parameter)".

Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro luogo non corretto	passed	0.089s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro priorita non corretto	passed	0.082s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro difficolta non corretto	passed	0.073s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro notifiche non corretto	passed	0.07s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro durata non corretto	passed	0.078s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro eventoSingolo non corretto	passed	0.07s
Test di tutti i casi PUT (modifica evento) > 400	Formato parametro eventoRipetuto non corretto	passed	0.088s

#### Casi 400 "Wrong format for (parameter)", PUT Evento

In due test, siamo andati a testare che con l'invio di un "userId" sbagliato, ovvero o non esistente o duplicato, l'API lo notasse e inviasse un codice di errore "409" con messaggio

Immagine [PNG](#) Casi 400, PUT Evento

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Wrong format for (parameter)", PUT Evento

"There is no user with that userId" oppure "There are too many users with that userId" rispettivamente. Come si può notare, l'API si è comportata correttamente inviandoci gli output sopra citati. Sottolineiamo che questi controlli fatti sull' "userId" sono gli stessi presenti in [TS1](#), quindi questi test non sono altro che una conferma che questi controlli funzionano sempre correttamente.

<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 409</a>	Userid dato non esistente	passed	0.021s
<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 409</a>	Esistono più di un utente con l'userId dato	passed	0.029s

### Casi 409 riguardo "userId", PUT Evento

Nei restanti test, siamo andati a testare i casi in cui l' "IDCalendario" o l' "IDEvento" fossero sbagliati, ovvero o non esistenti o non appartenenti all' "userId" inviato in input. Nel primo test ,che si può leggere nella foto sottostante, abbiamo inviato un "IDCalendario" che non facesse parte della lista di calendari di quell' "userId" indicato, e come aspettato, abbiamo ricevuto il codice "409" con il messaggio di errore "There is no calendar with that ID or you do not own the calendar". Nell'ultimo test abbiamo inviato un "IDEvento" che non apparteneva alla lista di eventi dell' "userId" e abbiamo ricevuto, come aspettato, il codice "409" con il messaggio "You do not own the event". Dunque, tutti i test effettuati hanno avuto successo anche per questa API.

<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 409</a>	Non esiste l'IDCalendario oppure l'userId non possiede tale calendario	passed	0.07s
<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica evento) &gt; 409</a>	Non esiste l'IDEVENTO oppure l'userId non possiede tale evento	passed	0.045s

### Casi 409, PUT Evento

#### TS3 : Evento - DELETE

Questa API ha bisogno (come già scritto in [APD5.7](#)), dell' "IDEVENTO" dell'evento che si vuole eliminare con l' "userId" dell'utente che ha tale evento. Dunque, nel primo test, in cui volevamo ottenere il codice "200" con messaggio di successo "Event deleted correctly", abbiamo inserito questi parametri scritti correttamente, che, quindi, potessero superare anche gli altri controlli presenti nell' API. Come previsto, da questo test abbiamo ottenuto il codice e messaggio sopra citati.

<a href="#">Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) &gt; 409</a>	Non sono stati trovati eventi con l'IDEVENTO o l'userId dato	passed	0.138s
---	--	--------	--------

### Casi 200, DELETE evento

Nei seguenti casi, siamo andati a controllare che nel caso in cui non inserissimo uno dei parametri sopra citati, l'API lo notasse e ci inviasse il codice "400" con messaggio di errore "Parameter missing", cosa che è avvenuta sia nel caso in cui mancava "userId" sia nel caso in cui mancava "IDEVENTO".

---

Immagine [PNG](#) Casi 409 riguardo "userId", PUT Evento  
 Immagine [PNG](#) Casi 409, PUT Evento  
 Immagine [PNG](#) Casi 200, DELETE Evento

Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 400	Manca il parametro userId	passed	0.003s
Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 400	Manca il parametro EventoID	passed	0.003s

### Casi 400 "Parameter missing", DELETE Evento

In seguito, abbiamo fatto, come in [TS1](#), i due test in cui inseriamo un "userId" scorretto, ovvero o duplicato o non esiste, aspettandoci il codice "409" con i messaggi "There are too many users with that userId" e "There is no user with that userId" rispettivamente. E, come avvenuto in [TS1](#), i due test sono avvenuti con successo, ottenendo i codici e messaggi sopra citati.

Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 409	Utente non esistente	passed	0.075s
Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 409	Esiste più di un utente con l'userId inserito	passed	0.076s

### Casi 409 riguardo "userId", DELETE Evento

L'ultimo caso testato è quello in cui si inserisce un "IDEvento" che non esiste tra gli "id" degli eventi appartenenti all' "userId" dato. In questo caso, prevediamo di ottenere il codice "409" con il messaggio di errore "You do not own the event", cosa che è avvenuta; quindi, anche questo test è andato a buon fine.

Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 409	Non sono stati trovati calendari con l'IDCalendario o l'userID dato	passed	0.127s
---	---	--------	--------

### Casi 409, DELETE Evento

#### TS4 : Eventi - GET

Come già detto in [APD5.8](#), lo scopo di questa API è di ritornare l'array di eventi che fanno parte di un calendario. Dunque, i parametri necessari, affinché questa procedura possa andare, sono "IDCalendario" del calendario di cui si vogliono ottenere i suoi eventi e l' "userId" dell'utente che ha tale calendario. Per questo motivo, nel primo caso di test, in cui avevamo l'obiettivo di ottenere "200" con il ritorno dell'array di eventi, abbiamo inserito i parametri sopra citati corretti, in modo tale che superassero anche gli altri controlli. Come aspettato, abbiamo ottenuto il codice sopra citato e il test è andato a buon fine.

/home/server/Desktop/Codice/__tests__/event/Evento-GET.test.js		2.093s
Test di tutti i casi GET (ottieni evento dato l'IDCalendario e userId) > 200	Evento ottenuto dal calendario con successo	passed

### Casi 200, GET Eventi

Nei successivi due test, siamo andati a togliere una alla volta i parametri "userId" e "IDCalendario" dai parametri in input, in modo tale da controllare che l'API notasse tale mancanza

- Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", DELETE Evento
- Immagine [PNG](#) Casi 409 riguardo "userId", DELETE Evento
- Immagine [PNG](#) Casi 409, DELETE Evento
- Immagine [PNG](#) Casi 200, GET eventi

e ce la segnalasse con un codice di ritorno "400" e il messaggio "Parameter missing", cosa che è successa in entrambi i casi; cosa che si può notare dalla foto sottostante o da questa [pagina](#).

Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 400	Manca il parametro userId	passed	0.002s
Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 400	Manca il parametro CalendarioId	passed	0.001s

### Casi 400 "Parameter missing", GET Eventi

Come sempre, abbiamo messo i due casi in cui l' "userId" era scorretto, e anche questi sono stati gestiti come aspettato; non aggiungiamo altro, in quanto sono i soliti test cases ripetuti per tutte le APIs, quindi per approfondire guardare [TS1](#).

Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 409	Utente non esistente	passed	0.03s
Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 409	Esiste più di un utente con l'userId inserito	passed	0.03s

### Casi 409 riguardo "userId", GET Eventi

Nel penultimo caso siamo andati a testare il caso in cui l' "IDCalendario" non esistesse o non appartenesse alla lista di calendari dell' "userId" indicato. Da tali casi, bisogna ottenere il codice "409" e il messaggio "There is no calendar with that ID or you are not part of it". Dunque abbiamo inserito un "IDCalendario" inesistente e abbiamo ottenuto, come previsto, il codice e messaggio sopra citati. Invece, nell'ultimo caso abbiamo inserito l' "IDCalendario" di un calendario vuoto, che quindi non ci può tornare alcuna lista di eventi, in quanto non l'ha. Dunque, abbiamo creato un calendario vuoto, ottenuto il suo "id" che abbiamo usato come parametro, invocato l'API, aspettandoci che ci ritornasse il codice "409" con il messaggio "There are no events with that userId and IDCalendario", come è successo.

Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 409	Non sono stati trovati calendari con l'IDCalendario o l'userId dato	passed	0.061s
Test di tutti i casi GET (ottiene eventi dato l'IDCalendario e l'userId) > 409	Non sono presenti eventi nel calendario inserito	passed	0.094s

### Casi 409, GET Eventi

#### TS5 : Calendario - POST

Come già anticipato in [APD5.1](#), lo scopo di questa API è creare e salvare un calendario nel database MongoDB e come già scritto in [APD5.1](#), i parametri minimi necessari affinché questa API possa iniziare la sua procedura sono "userId", "nome" del calendario. Per questo motivo, il primo caso di testing effettuato prende in input solo questi due parametri, scritti in modo tale che siano corretti e che possano superare anche tutti gli altri controlli. Come aspettato, da tale testing otteniamo il codice di risposta "200" con il messaggio "Calendar inserted correctly". Gli altri testing che succedono, che hanno sempre l'obiettivo di ottenere come codice di risposta "200" e "Calendar inserted correctly", non sono altro che dei test

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", GET Eventi  
 Immagine [PNG](#) Casi 409 riguardo "userId", GET Eventi  
 Immagine [PNG](#) Casi 409, GET Eventi

in cui abbiamo aggiunto anche gli altri parametri opzionali, ovvero "fusoOrario", "colore", "principale", "partecipanti" e "impostazioniPredefiniteEventi", in molte delle varie possibili combinazioni (ovvero andando a provare diversi possibili insiemi di parametri in input). Come si può notare in questa [pagina](#) e nell'immagine sottostante, anche tutti questi test danno il risultato aspettato. Abbiamo deciso di fare molte possibili combinazioni, anche se non erano del tutto necessario, per fare un'analisi più approfondita, perché se fosse sorto un errore durante la fase di testing, questo sarebbe stato individuato e corretto più velocemente.

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/calendar/Calendario-POST.test.js				8.022s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome del Calendario	passed		1.855s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, fusoOrario	passed		0.162s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, fusoOrario, colore	passed		0.143s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, fusoOrario, colore, principale	passed		0.146s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, fusoOrario, colore, principale, partecipanti	passed		0.144s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, fusoOrario, colore, principale, partecipanti, impostazioniPredefiniteEventi	passed		0.144s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, colore	passed		0.139s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, colore, principale	passed		0.127s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, colore, principale, partecipanti	passed		0.134s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, colore, principale, partecipanti, impostazioniPredefiniteEventi	passed		0.154s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, principale	passed		0.181s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, principale, partecipanti	passed		0.157s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, principale, partecipanti, impostazioniPredefiniteEventi	passed		0.164s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, partecipanti	passed		0.142s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, partecipanti, impostazioniPredefiniteEventi	passed		0.162s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 200</b>	Calendario inserito con successo con userId, nome, impostazioniPredefiniteEventi	passed		0.175s

### Casi 200, POST Calendario

Dal caso numero 9 al numero 12, i test che andiamo a fare hanno l'obiettivo di ottenere il codice "400" con il messaggio di errore del tipo "Name missing". Per questo motivo, in questi casi mancano in combinazione i parametri "userId" e "nome", parametri, che come detto precedentemente, devono essere sempre presenti affinché questa API possa procedere

---

Immagine [PNG](#) Casi 200, POST Calendario

nell'esecuzione. In tutti questi casi otteniamo, come previsto, il codice "400" con il messaggio di errore "Name missing".

<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Manca il parametro name, parametri presenti: userId	passed	0.034s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Manca il parametro userId, parametri presenti: name	passed	0.035s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Manca il parametro userId, name	passed	0.032s

### Casi 400 "Name missing", POST Calendario

Dal caso numero 13 al caso numero 21, abbiamo fatto dei test, che hanno l'obiettivo di ottenere il codice "400" con il messaggio di errore del tipo "Wrong format for (parameter)". Infatti, i seguenti attributi potrebbero avere dei formati sbagliati, ovvero "colore", "fusoOrario" e "impostazioniPredefiniteEventi". Questi potrebbero avere dei formati sbagliati e per questo motivo devono essere controllati. Quindi, in questi casi, sono messi tutti i possibili formati erronei per questi parametri, in modo tale da poter osservare che l'API li individui, cosa che succede come aspettato e che si può osservare nella foto sottostante e da questa [pagina](#). Si noti che "impostazioniPredefiniteEventi" è una struttura dati formata da più attributi ("titolo", "descrizione", "durata", "tempAntic", "luogo", "priorita", "difficoltà"), quindi si può ottenere il codice "400" con messaggio "Wrong format for impostazioniPredefiniteEventi" per ciascuno, eccetto "titolo" e "descrizione", degli attributi che formano quest'ultima struttura dati.

<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Il colore è stato passato, ma il formato non è corretto, parametri presenti: userId, nome	passed	0.067s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Il fusoOrario è stato passato, ma il formato non è corretto, parametri presenti: userId, nome	passed	0.078s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Il fusoOrario è stato passato, ma il formato non è corretto, parametri presenti: userId, nome	passed	0.069s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - latitudine	passed	0.081s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - longitudine	passed	0.068s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - priorita	passed	0.078s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - difficolta	passed	0.071s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - durata	passed	0.086s
<b>Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 400</b>	Valore impostazioni predefinite eventi non e' valido - tempAnticNotifica	passed	0.072s

### Casi 400 "Wrong format for (parameter)", POST Calendario

Infine, negli ultimi casi di test si controlla i casi in cui si inserisse un "userId" non esistente o duplicato, questo venga individuato e sia inviato il codice "409" con i messaggi "There is no user with that userId" e "There is too many users with that userId" rispettivamente. Dati "userId" duplicati o non esistenti otteniamo questi output come previsto e come ne abbiamo

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Name missing", POST Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Wrong format for (parameter)", POST Calendario

già parlato in [TS1](#).

Invece, un altro caso in cui otteniamo il codice "409", è quello in cui l'utente prova a creare un calendario principale, quando ne ha già uno principale; infatti, ricordiamo, che un utente può avere al massimo un calendario principale alla volta. Per questo motivo, in questo test siamo andati a creare, in primo luogo, un calendario principale per un dato utente esistente: questa procedura va a buon fine e ripetiamo la stessa cosa una seconda volta. La seconda volta, come aspettato, otteniamo il codice "409" con messaggio di errore "There are too many primary calendars".

<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 409</a>	Esiste già un calendario principale per questo userId: userId, nome, principale	passed	0.115s
<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 409</a>	Utente non esiste, parametri presenti: userId, nome	passed	0.056s
<a href="#">Test di tutti i casi POST (creazione calendario) &gt; 409</a>	Utente duplicato, parametri presenti: userId, nome	passed	0.059s

### Casi 409, POST Calendario

#### TS6 : Calendario - PUT

Questa API, per iniziare la propria di procedura (come già scritto in [APD5.2](#)), ha bisogno di tutti gli attributi che formano una struttura dati "Calendario" come parametri in input, ovvero "IDCalendario", "id" del calendario che si vuole modificare, "nome", nome del calendario, "fusoOrario", "colore", "partecipanti", persone che partecipano agli eventi appartenenti a questo calendario, "principale", booleano che indica se il calendario modificato è quello principale o meno. Quindi nel primo test, in cui avevamo l'obiettivo di ottenere il codice "200" con il messaggio di successo "Calendar modified correctly", abbiamo inserito come parametri tutti questi attributi, in modo che fossero corretti e superassero anche gli altri controlli, e come aspettato, abbiamo ottenuto come codice e messaggio quelli sopra citati.

/home/server/Desktop/Codice/__tests__/calendar/Calendario-PUT.test.js	4.208s
<a href="#">Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) &gt; 200</a>	Calendario modificato con successo con userId, nome del Calendario, fusoOrario, colore, partecipanti, principale, impostazioniPredefiniteEventi, priorita, difficolta

### Casi 200, PUT Calendario

Nei seguenti diciannove test avevamo l'obiettivo di ottenere dall'API il codice "400" con il messaggio "Parameter missing"; infatti, siamo andati a togliere, uno alla volta, i parametri sopra scritti, andando anche più nello specifico e togliendo una alla volta anche gli attributi che formavano gli oggetti "luogo" e "impostazioniPredefiniteEventi", per notare se l'API notasse queste mancanze e ci inviasse il codice e messaggio sopra descritti. Come si può notare dalla foto sottostante e da questa [pagina](#), così è stato!

Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – IDCalendario	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – userId	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – nome	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – fusoOrario	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – fusoOrario GMTOffset	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – fusoOrario localita	passed	0s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – colore	passed	0s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – partecipanti	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – principale	passed	0.002s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - titolo	passed	0s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - descrizione	passed	0s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - durata	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - tempAnticNotifica	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - luogo	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - luogo - latitudine	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - luogo - longitudine	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - priorita	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Manca uno o piu parametri – impostazioniPredefiniteEventi - difficolta	passed	0.001s

### Casi 400 "Parameter missing", PUT Calendario

Nei seguenti otto test, siamo andati ad osservare se, nel caso in cui inviassimo dei parametri, una alla volta, con un formato sbagliato, l'API lo notasse e ci inviasse di ritorno il codice "400" con messaggio "Wrong format for (parameter)". I parametri che possono avere un formato sbagliato sono: "fusoOrario", "colore", attributi "latitudine" e "longitudine" appartenenti all'oggetto "luogo", gli attributi "priorita", "difficoltà", "durata", "tempoAnticNotifica" appartenenti all'oggetto "impostazioniPredefiniteEventi". Dunque, abbiamo fatto dei test in cui abbiamo inviato, una alla volta, i parametri sopra citati con dei formati sbagliati e, come aspettato, abbiamo ottenuto il codice "400" con messaggio "Wrong format for (parameter)" in ciascuno dei controlli.

---

Immagine [PNG](#) Casi 400, PUT Calendario

Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore GTMOffset del fuso orario non e' valido	passed	0.076s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore colore non e' valido	passed	0.07s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - latitudine	passed	0.066s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - longitudine	passed	0.065s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - priorita	passed	0.064s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - difficolta	passed	0.067s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - durata	passed	0.062s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 400	Valore impostazioni predefinite non e' valido - tempAnticNotifica	passed	0.067s

### Casi 400 "Wrong format for (parameter)", PUT Calendario

Nei seguenti due casi siamo andati a controllare che l'API notasse, come sempre, i casi in cui l' "userId" è errato, ovvero o duplicato o non esistente, e come negli altri casi abbiamo ottenuto il codice "409" con i messaggi corrispondenti, ovvero "There is no user with that userId" e "There are too many users with that userId" rispettivamente.

Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 409	Manca l'utente con l'userId specificato	passed	0.032s
Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 409	Più di un utente con lo stesso userId specificato	passed	0.034s

### Casi 409 riguardo "userId", PUT Calendario

Nell'ultimo caso di test, abbiamo inserito un "IDCalendario" errato, ovvero o non esistente o che non facesse parte della lista di calendari appartenenti a un dato "userId", aspettandoci di ottenere il codice "409" con il messaggio di errore "You do not own the calendar", come è successo.

Test di tutti i casi PUT (modifica calendario) > 409	Non esiste l'IDCalendario oppure l'userId non possiede tale calendario	passed	0.139s
--	--	--------	--------

### Casi 409, PUT Calendario

#### TS7 : Calendario - DELETE

Questa API, come già scritto in [APD5.3](#), ha bisogno dell' "IDCalendario" del calendario che si vuole eliminare con l' "userId" dell'utente che ha tale calendario. Dunque, nel primo test, in cui volevamo ottenere il codice "200" con messaggio di successo "Event deleted correctly", abbiamo inserito questi parametri scritti correttamente, che quindi potessero superare anche gli altri controlli presenti nell' API. Come previsto, da questo test abbiamo ottenuto il codice e messaggio sopra scritto.

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Wrong format for (parameter)", PUT Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 409 riguardo "userId", PUT Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 409, PUT Calendario

/home/server/Desktop/Codice/__tests__/calendar/Calendario-DELETE.test.js		1.932s
Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 200	Calendario modificato con successo con userId, nome del Calendario	passed 0.521s

### Casi 200, DELETE Calendario

Nei seguenti casi, siamo andati a controllare che nel caso in cui, non inserissimo uno dei parametri sopra citati, l'API lo notasse e ci inviasse il codice "400" con messaggio di errore "Parameter missing", cosa che è avvenuta sia nel caso in cui mancava "userId", sia nel caso in cui mancava "IDCalendario" e sia nel caso in cui mancavano entrambi.

Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 400	Manca un parametro -- IDCalendario	passed	0s
Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 400	Manca un parametro -- userId	passed	0.001s
Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 400	Manca un parametro -- IDCalendario, userId	passed	0s
Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 409	Manca l'utente con l'userId specificato	passed	0.025s

### Casi 400 "Parameter missing", DELETE Calendario

In seguito, abbiamo fatto, come in [TS1](#), i due test in cui inseriamo un "userId" scorretto, ovvero o duplicato o non esistente, aspettandoci il codice "409" con i messaggi "There are too many users with that userId" e "There is no user with that userId" rispettivamente. E, come avvenuto in [TS1](#), i due test sono avvenuti con successo, ottenendo i codici e messaggi sopra citati.

Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 409	Manca l'utente con l'userId specificato	passed	0.025s
Test di tutti i casi DELETE (elimina calendario) > 409	Troppi utenti con l'userId specificato	passed	0.022s

### Casi 409 riguardo "userId", DELETE Calendario

L'ultimo caso testato è quello in cui si inserisce un "IDCalendario" che non esiste tra gli "id" dei calendari appartenenti all' "userId" dato. In questo caso, prevediamo di ottenere il codice "409" con il messaggio di errore "You do not own the calendar", cosa che è avvenuta; quindi, anche questo test è andato a buon fine.

Test di tutti i casi DELETE (elimina evento) > 409	Non sono stati trovati calendari con IDCalendario o l'userID dato	passed	0.127s
---	---	--------	--------

### Casi 409, DELETE Evento

#### TS8 : Calendari - GET

Già anticipato in precedenza in [APD5.4](#), lo scopo di questa API è ottenere tutti i calendari di

Immagine [PNG](#) Casi 200, DELETE Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", DELETE Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 409 riguardo "userId", DELETE Calendario

Immagine [PNG](#) Casi 409, DELETE Evento

un utente autenticato. Dunque, l'unico parametro che deve essere sempre presente, affinché l'API possa avere successo, se passa anche i successivi controlli, è l' "userId" dell'utente autenticato. Per questo motivo, sono stati effettuati solo due test, da cui ci si aspetta di ottenere successo con codice "200" e l'array di calendari. Il primo test è stato effettuato passando l' "userId" di un utente che ha solo un calendario personale, invece il secondo con un "userId" che ha due calendari personali. Come si può notare dalla foto sottostante a destra questa [pagina](#), questi due test hanno avuto il risultato aspettato.

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/calendar/Calendario-GET.test.js			
Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 200	Get calendario utente con 1 calendario	passed	0.595s
Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 200	Get calendario utente con 2 calendari	passed	0.079s

### Casi 200, GET Calendari

In seguito, abbiamo testato che l'API notasse il caso in cui non inserissimo l'unico parametro richiesto, ovvero "userId". Come aspettato, come si può notare dalla foto sottostante e anche da questa [pagina](#), l'API ha dato la risposta aspettata, inviando come output il codice "400" con messaggio "Parameter missing".

Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 400			
	Manca il parametro userId	passed	0.002s

### Casi 400 "Parameter missing", GET Calendari

Dopo si è passati a controllare il caso in cui si inserisse il parametro "userId" incorretto, ovvero non esistente nel database o duplicato, l'API individua tale errore e restituisce il codice "409" con il relativo messaggio. Infatti, quando abbiamo inserito l' "userId" di un utente non esistente, l'API ha individuato tale errore restituendo "409 - There is no user with that userId". Invece, nel secondo caso, (abbiamo sempre creato un userId duplicato all'inizio della procedura di testing come fatto in [TS1](#)) con l'inserimento di un "userId" duplicato, abbiamo ottenuto come ci si aspettava, l'errore "409 - There are too many users with that userId". Infine, abbiamo controllato il caso in cui inviassimo, come parametro, l' "userId" di un utente che non avesse alcun calendario; in questo ci aspettiamo il codice "409" con il messaggio di errore "There are no calendars with that userId". Come si può notare, anche questo test è andato a buon fine; infatti abbiamo ottenuto quello previsto.

Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 409			
	Manca l'account con l'userId specificato	passed	0.024s
Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 409			
	E' stato trovato più di un utente con l'userId specificato	passed	0.031s
Test di tutti i casi GET (ottiene i calendari) > 409			
	L'utente con l'userId specificato non ha calendari	passed	0.044s

### Casi 409, GET Calendari

#### TS9 : Utente - POST

Come già anticipato in [APD5.9](#), questa API, per iniziare il suo processo di creazione di un utente nel database, ha bisogno dei seguenti parametri: "userId", "email" ed "username". Dunque, nel primo test abbiamo messo questi parametri corretti in input, aspettandoci di

Immagine [PNG](#) Casi 200, GET Calendari

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", GET Calendari

Immagine [PNG](#) Casi 409, GET Calendari

ottenere il codice "200" con messaggio "User inserted correctly", cosa che come si può notare dalla foto sottostante e da questa [pagina](#), è avvenuta.

/home/server/Desktop/Codice/__tests__/user/Utente-POST.test.js		1.847s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 200	Utente iscritto con successo	passed 0.672s

### Casi 200, POST Utente

Nei seguenti test, siamo andati a controllare i casi in cui mancassero uno o più parametri di quelli sopra citati, in tutte le possibili combinazioni, in modo tale da poter osservare se l'API si comportasse nel modo corretto in ogni caso. Ci aspettavamo, in ciascun caso, il codice "400" con il messaggio di errore "Parameter missing", cosa che è successa.

Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – userId	passed	0.024s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – email	passed	0.025s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – username	passed	0.025s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – userId e email	passed	0.022s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – userId e username	passed	0.025s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – email e username	passed	0.023s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 400	Manca uno o più parametri – userId, email e username	passed	0.024s

### Casi 400 "Parameter missing", POST Utente

Nell'ultimo caso, controllato per questa API, abbiamo messo dei parametri che corrispondessero ad un utente già esistente, ovvero l' "userId" era già esistente nel database MongoDB. Nel caso in cui si provasse a creare un utente già esistente, questa API dovrebbe rispondere con codice "409" e messaggio "There is already one user with that id or email", cosa che è avvenuta come previsto.

Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 409	Utente esiste già	passed	0.075s
---	-------------------	--------	--------

### Casi 409, POST Utente

#### TS10 : Utente - PUT

Questa API, come già scritto in [APD5.10](#), ha lo scopo di modificare l' "username" di un utente identificato dal suo "userId". Per questo motivo, i parametri che devono essere presenti quando si invoca questa API, sono i due attributi sopra citati. Dunque, nel primo test, in cui volevamo ottenere il codice "200" e il messaggio di successo "User update correctly", abbiamo inserito questi due parametri in modo che superassero anche gli altri controlli presenti e, come previsto, abbiamo ottenuto il codice e messaggio scritti precedentemente.

Immagine [PNG](#) Casi 200, POST Utente

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", POST Utente

Immagine [PNG](#) Casi 409, POST Utente

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/user/Utente-POST.test.js			1.847s
Test di tutti i casi POST (creazione utente) > 200	Utente iscritto con successo	passed	0.672s

### Casi 200, PUT Utente

Nei seguenti casi, siamo andati a controllare che, se non inserissimo uno dei parametri sopra descritti, l'API lo nota e ci invii il codice "400" con messaggio di errore "Parameter missing", cosa che è avvenuta sia nel caso in cui mancava "userId", sia nel caso in cui mancavano entrambi.

Test di tutti i casi PUT (modifica utente) > 400	Manca uno o piu parametri – userId	passed	0s
Test di tutti i casi PUT (modifica utente) > 400	Manca uno o piu parametri – username	passed	0.001s
Test di tutti i casi PUT (modifica utente) > 400	Manca uno o piu parametri – userId e username	passed	0.001s

### Casi 400 "Parameter missing", PUT Utente

Negli ultimi due casi siamo andati a controllare che l'API notasse, come sempre, i casi in cui l' "userId" inviato in input fosse errato, ovvero o duplicato o non esistente, e, come nelle altre APIs, abbiamo ottenuto il codice "409" con i messaggi corrispondenti, ovvero "There is no user with that userId" e "There are too many users with that userId" rispettivamente.

Test di tutti i casi PUT (modifica utente) > 409	Utente non esiste	passed	0.026s
Test di tutti i casi PUT (modifica utente) > 409	Utente duplicato	passed	0.023s

### Casi 409, PUT Utente

#### TS11 : Utente - GET-Email

Questa API, come già descritto in [APD5.12](#), ha bisogno di un' "email" per poter identificare un utente all'interno del database MongoDB; dunque l' "email" è l'unico parametro necessario. Nel primo test, abbiamo inserito un' "email" corretta aspettandoci di ottenere, come ritorno, il codice "200" e l'oggetto "UtenteAutenticato" dell'utente che ha tale "email", cosa che è avvenuta.

/home/server/Desktop/Codice/_tests_/user/Utente-GET-Email.test.js			3.304s
Test di tutti i casi GET con email > 200	Utente modificato con successo	passed	1.194s

### Casi 200, Get Utente\_email

Immagine [PNG](#) Casi 200, PUT Utente

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", PUT Utente

Immagine [PNG](#) Casi 409, PUT Utente

Immagine [PNG](#) Casi 200, Get Utente\_email

Nel secondo test effettuato non abbiamo inserito nessun parametro, ovvero non abbiamo messo l' "email". Dunque l'API non può procedere, ma prevediamo invii il codice "400" con il messaggio di errore "Parameter missing", cosa che accade.

Test di tutti i casi GET con email > 400	Mancò il parametro	passed	0.002s
---	--------------------	--------	--------

#### Casi 400 "Parameter missing", Get Utente\_email

Gli ultimi due casi sono quelli in cui inseriamo un' "email" scorretta, ovvero o non esistente o duplicata; dunque ci aspettiamo il codice "409" con il messaggio di errore "There is no user with that email" e "There are too many users with that email" rispettivamente. Come possiamo notare nella foto sottostante, o da questa [pagina](#), anche questi test hanno avuto esito positivo.

Test di tutti i casi GET con email > 409	Utente non esiste	passed	0.072s
Test di tutti i casi GET con email > 409	Utente duplicato	passed	0.078s

#### Casi 409, Get Utente\_email

#### TS12 : Utente - GET-UserId

Per questa API sono stati fatti gli test già presentati sopra in "Utente - GET-Email" ([TS11](#)), con l'unica differenza che al posto dell' "email", abbiamo l' "userId". Dunque non ripetiamo la descrizione dei casi, in quanto sono gli stessi, ma con l' "userId".

/home/server/Desktop/Codice/_tests__user/Utente-GET-UserId.test.js			3.184s
Test di tutti i casi GET con UserId > 200	Utente modificato con successo	passed	1.2s
Test di tutti i casi GET con UserId > 400	Mancò il parametro	passed	0.002s
Test di tutti i casi GET con UserId > 409	Utente non esiste	passed	0.074s
Test di tutti i casi GET con UserId > 409	Utente duplicato	passed	0.077s

#### Casi 200, GET Utente(userId)

---

Immagine [PNG](#) Casi 400 "Parameter missing", Get Utente\_email  
 Immagine [PNG](#) Casi 409, Get Utente\_email  
 Immagine [PNG](#) Casi 200, GET Utente(userId)

## 7 Legenda Riferimenti

Application Implementation And Documentation	APD
Testing	TS